



**Comune di
Codogno
(Lodi)**

Bilancio Sociale

ANNO 2011

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
ESTRATTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE	pag. 6
NOTIZIE GENERALI	pag. 16
- Il territorio	pag. 16
- La popolazione	pag. 16
IDENTITA' DELL'ENTE E RISORSE	pag. 17
- Organi politici	pag. 17
- Le risorse umane e La struttura organizzativa.....	pag. 20
- Le risorse economico-finanziarie	pag. 21
LE ATTIVITA', GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEL 2011	pag. 23
Servizi in staff (Organizzazione e Personale – Centro Elaborazione Dati)	pag. 25
- Servizio Organizzazione e Personale	pag. 25
- Centro Elaborazione Dati	pag. 27
Settore Affari Generali, Legali e Contratti	pag. 30
- Servizio Contratti ed Appalti, Protocollo, Archivio, Messaggi, Relazioni col pubblico	pag. 30
- Servizio Segreteria e Affari Legali	pag. 32
- Servizi Demografici e Statistici	pag. 36
Settore Polizia Municipale e Commercio	pag. 37
- Servizio Polizia Municipale	pag. 37
- Servizio Commercio e Attività Produttive	pag. 40
Settore Finanziario.....	pag. 42

- <i>Servizio Programmazione Finanziaria e Controllo di Gestione</i>	<i>pag. 42</i>
- <i>Servizio Contabilità, Economato, Cimiteriale</i>	<i>pag. 44</i>
- <i>Servizio Tributi</i>	<i>pag. 46</i>
Settore Politiche Sociali	<i>pag. 49</i>
- <i>Servizio Integrazione Sociale</i>	<i>pag. 49</i>
- <i>Servizi Prima Infanzia e Famiglia, Minori, Volontariato</i>	<i>pag. 56</i>
Settore Servizi al Cittadino	<i>pag. 67</i>
- <i>Servizio Pubblica Istruzione</i>	<i>pag. 67</i>
- <i>Servizio Cultura</i>	<i>pag. 77</i>
- <i>Servizio Sport</i>	<i>pag. 75</i>
- <i>Biblioteca – Informagiovani</i>	<i>pag. 78</i>
Settore Lavori Pubblici e Patrimonio	<i>pag. 82</i>
Settore Manutenzioni	<i>pag. 87</i>
Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ecologia, Edilizia Pubblica	<i>pag. 89</i>
- <i>Servizio Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico</i>	<i>pag. 89</i>
- <i>Servizio Ecologia, Edilizia Pubblica</i>	<i>pag. 93</i>
CONCLUSIONI	<i>pag. 96</i>

INTRODUZIONE

Dopo le esperienze del Bilancio Sociale di Mandato 2001-2006 e 2006-2011 e dei vari Bilanci Sociali Annuali, viene riproposto, il Bilancio Sociale Annuale, riferito al 2011.

Le attività svolte dai Comuni vengono spesso percepite dai cittadini in maniera un po' confusa e non univoca: da parte di alcuni non c'è molta fiducia nel loro operato in generale e nell'organizzazione stessa. Dire ai cittadini ciò che si fa, è un preciso dovere per ogni Amministrazione e dovrebbe dare come risultato un maggiore avvicinamento dei cittadini stessi all'istituzione "Comune".

Il Bilancio Sociale è uno degli strumenti più indicati per dare maggiore visibilità a ciò che viene "prodotto" in Comune e risponde alla domanda ed alla necessità di informazione e trasparenza del proprio pubblico di riferimento: i cittadini, gli enti, le associazioni, l'amministrazione comunale stessa e tutti coloro che, per vari motivi, interagiscono con l'ente.

Non esiste un modello predefinito di Bilancio Sociale e lo stesso viene adottato volontariamente dal Comune di Codogno, non essendoci disposizioni normative che lo richiedano. Varie possono essere le modalità per realizzarlo e le motivazioni a farlo: mezzo di comunicazione esterna, mezzo per migliorare l'organizzazione, la gestione, la comunicazione interna, mezzo istituzionale, mezzo per elaborare una strategia sociale, strumento per individuare la propria missione sociale, strumento per migliorare la propria immagine e altri ancora.

Si tratta, in ogni caso, di un bilancio "consuntivo" dell'anno trascorso, ma con le caratteristiche di fornire informazioni che, andando oltre i semplici dati finanziari, permettano di maturare valutazioni e giudizi.

Questa pubblicazione vede la partecipazione, anche se indiretta, di tutti gli uffici e servizi del Comune di Codogno. Infatti, i dati, le descrizioni, le osservazioni, le eventuali relazioni, ecc. sono stati desunti dalle singole schede del Piano Esecutivo di Gestione finale del 2011, redatte a cura dei responsabili di servizio e dei propri collaboratori: si tratta di schede contenenti la descrizione a consuntivo delle attività svolte, delle scelte effettuate, del raggiungimento degli obiettivi, dei risultati ottenuti e delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) a disposizione.

Lo strumento del Bilancio Sociale rimane, ovviamente, aperto a critiche, suggerimenti, valutazioni, ecc. da parte di chiunque ne abbia interesse, in modo che possa risultare sempre più utile, efficace ed adeguato alle esigenze dei suoi lettori.

Linee programmatiche 2011-2016

Il 2011 ha visto l'avvicinarsi di due diverse Amministrazioni: fino al mese di maggio il Comune di Codogno è stato guidato da Emanuele Dossena, successivamente è subentrato nella carica di Sindaco Vincenzo Ceretti. Si riportano, qui di seguito, le linee programmatiche della nuova Amministrazione Comunale (2011-2016).

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Un aspetto importante della vita amministrativa è l'informazione da garantire ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del Comune. Si proseguirà la pubblicazione del periodico comunale "Codogno Notizie" cercando di migliorarlo sotto il profilo dei contributi, della completezza dell'informazione e della leggibilità, offrendolo come strumento attraverso il quale far conoscere ed interpretare le principali scelte amministrative che coinvolgono tutta la comunità.

Per una informazione più immediata, relativa ad eventi particolari di specifica utilità, si valorizzerà l'utilizzo di strumenti più agili e veloci, quali il sito del Comune, i tabelloni luminosi e gli sms (questi ultimi per quei cittadini che ne abbiano dato il consenso) oltre che una opportuna e tempestiva comunicazione alla stampa locale.

Alla fine del mandato amministrativo si provvederà alla elaborazione del Bilancio Sociale di Mandato attraverso il quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate dall'Amministrazione.

RAPPORTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Codogno ha bisogno di aprire canali di comunicazione più significativi sia all'interno della città che nei confronti degli altri enti locali.

L'Amministrazione si impegna ad una presenza costante in tutte quelle realtà, soprattutto di carattere provinciale, deputate a favorire le relazioni ed il coordinamento dei Comuni del territorio in relazione a tematiche di interesse sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, lavoro, viabilità...) oltre a garantire attenzione a tutti quegli enti partecipati dal Comune attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini, enti che hanno sempre più necessità di essere pensati su una base territoriale e non più solo comunale. Inoltre sosterrà l'apertura di tavoli di coordinamento con i Comuni del territorio della Bassa per valutare la possibilità di condividere progetti di interesse comune riguardanti la viabilità, la sicurezza, le strutture sportive, quelle scolastiche e culturali creando una rete di servizi da mettere a disposizione dei cittadini, utilizzando tutte le opportunità presenti sul territorio.

Anche nell'ambito della città la prospettiva sarà quella di garantire comunicazione, vicinanza e coordinamento con tutte quelle realtà associative, sportive, di categoria, del volontariato che caratterizzano la ricca realtà del nostro Comune. L'obiettivo sarà quello di perseguire un coordinamento delle attività che, favorendole, garantisca anche una offerta di qualità alla cittadinanza e una migliore vivibilità della nostra città.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Le grandi riforme che negli ultimi anni hanno interessato la Pubblica Amministrazione hanno avuto lo scopo di migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dell'azione amministrativa. Per gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti comunali ciò significa modificare i propri comportamenti per riportare il cittadino e la cosa pubblica al centro di ogni decisione, atto, investimento e spesa. Si rende necessario, quindi, fare un ulteriore passo avanti nella direzione di una scelta di sviluppo organizzativo, in cui collegare la razionalizzazione dell'utilizzazione dei dipendenti e dell'organizzazione, alla crescita professionale, non dimenticando che il cittadino è il punto finale di tutte le azioni di governo. All'Amministrazione spetta il compito di indirizzare, governare ed esercitare un maggior controllo sul funzionamento degli uffici comunali, nella consapevolezza che l'apparato comunale è solo uno degli attori che nello scenario della collettività amministrata, si pone in relazione con i cittadini, con le imprese, con gli enti esterni, con le autorità di controllo, il tutto in un panorama contraddistinto da carenza di risorse e da pesanti limiti alla possibilità di

assunzione, che aumenta in modo significativo la difficoltà di governo ed impone assunzione di responsabilità per ogni scelta che viene fatta.

Per affrontare una situazione così complessa e difficile, questa Amministrazione è consapevole che risulta determinante il ruolo svolto dall'apparato comunale che deve essere in grado di rispondere in tempi rapidi alle esigenze dei cittadini attraverso il continuo adeguamento dell'organizzazione comunale e con il ricorso all'innovazione tecnologica.

Per quanto concerne il primo aspetto l'Amministrazione comunale intende orientare la propria azione al rafforzamento di tutte le funzioni di risposta ai cittadini ed alle imprese, secondo una filosofia volta a ripensare l'organizzazione del lavoro supportando la macchina comunale con strumentazioni tecnologiche adeguate e con un aggiornamento professionale costante e mirato, che faccia dell'apparato comunale una struttura in grado di dare risposte certe e tempestive alle istanze delle imprese e dei cittadini. A tal fine si dovrà procedere alla stesura di piani formativi indirizzati alla conoscenza specifica delle procedure che coinvolgano in modo interdisciplinare il personale addetto al rapporto con i cittadini. Attraverso una specifica formazione ed una migliore organizzazione della struttura burocratica interna si potranno semplificare gli iter procedurali, potenziando lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e qualificando maggiormente l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), con l'obiettivo primario di garantire un ottimale livello di soddisfazione dei cittadini da monitorare attraverso un sistema di riscontri da parte dei cittadini/utenti sulla efficienza degli uffici e sulla puntualità del servizio offerto.

L'attuale dotazione organica dell'Ente composta da n. 101 unità, di cui n. 7 part time, nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato, non potrà subire incrementi, ma è anzi destinata ad una progressiva riduzione per effetto dei limiti normativi al turn over. Tale situazione richiederà l'adozione di idonee soluzioni organizzative da attuarsi previo confronto con le Rappresentanze Sindacali Unitarie e le Organizzazioni Sindacali Territoriali, con le quali, sia pure con le modifiche introdotte nell'ambito delle relazioni sindacali, l'Amministrazione comunale intende mantenere un rapporto di piena e fattiva collaborazione.

In tale contesto particolare rilievo assume il ruolo del Segretario Generale che pur non svolgendo più, per disposizione normativa, il ruolo di direttore generale, mantiene la funzione di vertice nell'ambito della struttura comunale, affiancando ai compiti di collaborazione e di assistenza giuridico/amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, la responsabilità gestionale del personale dell'Ente e la sovrintendenza ed il coordinamento dell'attività dei responsabili di servizio per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi specifici affidati ai responsabili di servizio mediante il Piano Esecutivo di Gestione.

Nell'ambito dell'intervento sulla riorganizzazione della macchina amministrativa si dovrà procedere, in particolare, ad un rafforzamento delle funzioni apicali, mediante l'attribuzione ai coordinatori di settore, con la sovrintendenza del Segretario Generale, di compiti più incisivi rispetto alla pianificazione degli obiettivi, di una più efficace interazione tra gli organi di indirizzo politico/amministrativo e gli organi gestionali e di una più puntuale verifica dei risultati e della gestione del personale.

Per quanto riguarda, invece, l'innovazione tecnologica l'Amministrazione è ben consapevole che essa rappresenta uno strumento indispensabile per aumentare l'efficienza dell'Ente e la possibilità di interazione con il cittadino, non solo per quanto concerne l'erogazione di servizi, ma anche per garantire una maggiore trasparenza nei rapporti con i cittadini. Per tale ragione si intende proseguire nell'attività di potenziamento dei sistemi informatici, che pur essendo già all'avanguardia, richiedono investimenti mirati a migliorare ulteriormente la qualità e l'efficacia della infrastruttura tecnologica, dando così risposta alle aspettative dei cittadini sempre più orientati alla fruizione di servizi e informazioni on line. Peraltro il continuo miglioramento dell'attività del sito web comunale ed un maggiore coinvolgimento dei cittadini nell'utilizzo delle nuove tecnologie, consentirà di migliorare la comunicazione tra gli uffici comunali ed i cittadini e le imprese, con la possibilità di trasmettere o di consultare le pratiche dal proprio ufficio o dalla propria abitazione.

L'Amministrazione Comunale è consapevole che tra i servizi essenziali che la pubblica amministrazione deve garantire al cittadino ci sia quello di offrire corrette informazioni sull'attività dell'Ente e sulle opportunità presenti sul territorio. Anche in questo caso, mediante l'implementazione del sito web, sarà possibile dare piena attuazione al concetto di trasparenza intesa come accessibilità totale: alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli

indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione della performance del Comune ed organizzativa.

In conclusione le linee guida su cui si svilupperà l'azione dell'Amministrazione nel prossimo quinquennio si possono così sintetizzare:

- Snellire le procedure amministrative e burocratiche;
- Incrementare la capacità di risposta puntuale e competente, in tempi rapidi;
- Potenziare e qualificare ulteriormente lo Sportello Unico alle Imprese;
- Trasformare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico in un vero e proprio Front Office di tutti i servizi comunali, capace non solo di dare informazioni, ma di prendersi carico delle esigenze del cittadino;
- Semplificare la struttura organizzativa dell'Ente ed incrementare le forme di lavoro intersettoriale;
- Facilitare l'accesso agli uffici e ai servizi principalmente per via telematica;
- Incrementare il livello di trasparenza delle attività comunali facilitando l'accesso dei cittadini a dati relativi ad ogni aspetto dell'organizzazione.

VIGILANZA E SICUREZZA

Rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune convivenza. L'Amministrazione cercherà pertanto di favorire un approccio positivo e rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza con il coordinamento ed il contributo della Polizia locale e delle altre forze dell'ordine. Si adopererà inoltre per aprire canali di collaborazione e di condivisione di risorse, tramite apposite convenzioni, con i Comuni vicini a Codogno.

Verrà mantenuto l'attuale sistema di vigilanza mediante telecamere, rendendolo, ove possibile, più efficiente e allargandolo, assunto il parere della Polizia locale, solo dove effettivamente necessario. La previsione di ulteriori pensionamenti tra gli agenti di Polizia locale e l'impossibilità di effettuare nell'immediato nuove assunzioni renderà oltremodo impegnativa l'attività del corpo di Polizia locale; l'obiettivo, attraverso una opportuna organizzazione del personale sarà quello di garantire una adeguata presenza di agenti della Polizia locale in tutte le aree della città, soprattutto quelle periferiche, garantendo maggior vicinanza e familiarità tra i cittadini e gli agenti del Corpo. Verrà potenziata l'azione di collaborazione e coordinamento tra Comune, Polizia locale, forze dell'ordine ed esercenti di locali pubblici per gestire in modo più accettabile la presenza di numeri elevati di persone, soprattutto giovani, in alcune aree della città ed in alcune sere della settimana.

La nostra Amministrazione adotterà un'organizzazione degli uffici che migliori la capacità di contrastare l'accesso fraudolento a benefici e servizi pubblici socio/assistenziali (da parte di chi non ne ha diritto o vi concorre scavalcando indebitamente le graduatorie).

Questo risultato verrà perseguito col lavoro in *staff* di alcuni servizi comunali (anagrafe, uffici tributi, asili e abitazioni, Polizia locale) con altre amministrazioni operanti sul territorio (ALER, INPS, Agenzia delle Entrate) e l'incrocio delle loro banche dati informatizzate.

La sicurezza pubblica e del lavoro, il regolare accesso ai servizi collettivi, sono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera bene integrate nella comunità locale. Un migliore controllo delle residenze e la maggiore efficienza della Polizia locale saranno finalizzate a scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero.

SPORTELLO UNICO

Si intende mantenere, aggiornare e approvare entro la fine dell'anno in corso la convenzione, attiva dal 2001, fra i 16 comuni costituenti in forma associata lo Sportello Unico delle Attività Produttive, del quale il Comune di Codogno è il Capofila.

Tale struttura è titolare delle funzioni amministrative per la gestione del procedimento unico finalizzato alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione, cessazione, attivazione, riattivazione e riconversione delle attività produttive.

In considerazione dei buoni risultati ottenuti si cercherà, nel limite delle risorse disponibili, di migliorare il servizio offerto, creando sinergie con altri uffici esterni all'Ente, quali la Camera di Commercio, la Provincia, l'ASL, l'ARPA, Vigili del Fuoco interessati dalle procedure e dagli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento dei compiti affidati allo Sportello Unico.

PROTEZIONE CIVILE

Consapevole del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Codogno nel panorama Provinciale, è interesse di questa Amministrazione seguire con attenzione il lavoro svolto dai volontari, dotandoli di mezzi e risorse che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. E' necessario confermare il ruolo di Codogno e del Gruppo di Volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze previste nel Piano Provinciale.

ISTRUZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è l'impostazione di un patto educativo di comunità al fine di costruire sapere, conoscenza, educazione e senso di cittadinanza. La realizzazione sarà possibile coinvolgendo i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi.

Sarà cura dell'Amministrazione sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti dando continuità agli investimenti per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico cittadino (statale e paritario).

Per quanto riguarda il diritto allo studio l'Amministrazione procederà con le seguenti modalità:

- Sostegno agli alunni con disabilità avviando nuove forme di collaborazione con il consorzio per i servizi alla persona al fine di ottimizzare gli interventi.
- Sostegno all'accoglienza e ai progetti interculturali al fine di favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole.
- Arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'individuazione di progetti con il coinvolgimento delle scuole.
- Coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo.

Per favorire l'educazione alla cittadinanza verranno valutate iniziative rivolte agli studenti delle superiori in collaborazione con le scuole. Per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado sarà verificata la possibilità di riavviare il Consiglio Comunale dei ragazzi.

CULTURA

L'ambito culturale sarà gestito coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: Provincia, Comuni del territorio, scuole ed associazioni. E' intenzione dell'Amministrazione sostenere il Premio Novello ed il Premio Anna Vertua Gentile, promuovere iniziative culturali di carattere musicale e teatrale per rispondere alle richieste della cittadinanza. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di eventi di carattere popolare promuovendo iniziative ludico/ricreative.

Nel quadro dell'offerta culturale è intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di ricercare forme di finanziamento diversificate (pubblico, privato) con lo scopo di:

- Diversificare le iniziative presso il Soave programmando eventi di qualità di respiro non solo locale o provinciale, valutando inoltre la possibilità di sfruttare il parco.
- Valorizzare e promuovere il Fondo musicale L. Ricca
- Incentivare la programmazione di iniziative teatrali, cinematografiche di qualità e culturali, che valorizzino le eccellenze locali.

GIOVANI

L'Amministrazione rivolgerà particolare attenzione ai giovani mettendosi in attento ascolto delle loro istanze. Verranno promosse iniziative per favorire un'azione di collegamento e di informazione di tutte le iniziative presenti sul territorio a loro dedicate nel campo lavorativo, culturale, musicale, sportivo e religioso. Verrà realizzato un punto di incontro tra il mondo del lavoro e il mondo della formazione e della scuola. Verranno create delle aree wi-fi in biblioteca e nel centro storico e si cercherà di favorire la fruizione della musica e l'educazione musicale. Verrà infine studiata la possibilità di realizzare una guida alla Città disponibile anche on -line e destinata agli under 30.

SPORT

Riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socio-educativo dello sport, l'Amministrazione agirà nell'intento di dare piena agibilità delle strutture sportive al fine di garantirne la massima fruibilità. Verrà data continuità ai rapporti con la Consulta dello sport per rafforzare la collaborazione con e tra le varie società sportive che la compongono. Si avvierà un rapporto di dialogo coi Comuni vicini e la Provincia per ampliare l'offerta complessiva di strutture. L'Amministrazione opererà per diventare un interlocutore attento e credibile per le società sportive

in merito a fabbisogno di strutture (impegnandosi, ad esempio, per acquisire il campo presso il centro sportivo del quartiere San Biagio), revisione delle convenzioni, programmazione degli interventi.

POLITICHE SOCIALI

In linea con il programma presentato, la nostra Amministrazione privilegia la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità alla famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti di riferimento. I nostri obiettivi sono:

- La realizzazione di un welfare cittadino, in stretto rapporto con il Consorzio dei servizi alla persona, garantendo i servizi sociali in essere e cercando di migliorarne i livelli.
- Un miglior coordinamento con i vari gruppi di volontari presenti sul nostro territorio per potenziare la rete di protezione verso le fasce più deboli. Si prevede una maggiore valorizzazione della Consulta del Volontariato al fine di promuovere la cultura del volontariato e una realistica distribuzione dei contributi comunali.
- Un'attenzione privilegiata alla collaborazione con gli enti di assistenza presenti in città, in particolare per le attività e le necessità della Cooperativa Amicizia e della Fondazione Opere Pie. Si avrà cura di coinvolgere la medesima Fondazione nell'erogazione di servizi utili per gli anziani.
- La conferma della collaborazione con il Consorzio servizi alla persona per sopperire alle crescenti difficoltà create alle famiglie dalla perdita di lavoro di uno o più componenti e l'impegno a studiare collegamenti con analoghe iniziative a livello provinciale/intercomunale.
- L'individuazione di una figura che faccia da referente per i rapporti con l'ente ospedaliero e si impegni per ottenere una maggiore e migliore funzionalità del nostro ospedale per garantire una più efficace e tempestiva operatività dei servizi sanitari che operano sul territorio.
- Il potenziamento ed il miglioramento delle politiche che riguardano la famiglia, per preservarne la centralità. Si sosterranno inoltre con agevolazioni sulle tariffe dei servizi municipali (asili nido e mense) le famiglie in cui sono presenti minori, disabili, persone anziane conviventi e persone non autosufficienti. Ci si impegnerà infine a costituire la Consulta della famiglia.
- La realizzazione di abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e la collaborazione con l'Aler per operare in modo incisivo sulle assegnazioni che ad essa competono.
- Lo studio per la realizzazione di una "banca del tempo" per favorire scambi di servizi e reciproco aiuto tra famiglie e persone singole portatrici di bisogni particolari e temporanei.
- La promozione di una politica di sostegno alla donna, dando concreta attuazione alla legge 53 del 2000 sulla conciliazione tra lavoro e famiglia.
- La verifica della possibilità di aumentare la ricettività dell'asilo nido mantenendo inalterata la qualità del servizio. La realizzazione di parcheggi rosa per le mamme in attesa.
- L'integrazione degli stranieri, la cui presenza in città è da considerarsi come una risorsa per la nostra comunità, attraverso un progetto in collegamento con altri Comuni, Enti ed associazioni. Si cercherà di dare voce alle loro istanze attraverso la Consulta dello Straniero.
- La promozione per gli anziani di iniziative come la cura degli spazi verdi, l'assegnazione di orti da coltivare e la regolamentazione del traffico fuori dalle scuole, in appoggio agli agenti di polizia locale. La valorizzazione di quelle realtà associative di incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e di informazione. L'incentivazione dell'incontro con le giovani generazioni.
- La possibilità di fornire indicazioni sui costi delle prestazioni sociali relativi alle badanti al fine di avere per le stesse tetti calmierati. Si cercherà di stipulare apposite convenzioni con soggetti singoli o associati.
- la promozione di progetti di servizio civile volontario e tirocini nell'ambito dei servizi sociali per i giovani, per avvicinarli alle problematiche sociali e per promuovere esperienze di volontariato giovanile nel settore dei servizi sociali in collaborazione con gli oratori. Inoltre con altre realtà del territorio (oratori, società sportive, ludiche) e con le istituzioni scolastiche si studierà la fattibilità di un progetto di formazione/prevenzione in ordine alle problematiche legate al consumo e abuso di alcool e al bullismo.

POLITICHE FINANZIARIE

Per quanto concerne le politiche finanziarie, come precisato chiaramente nel programma della lista “ Codogno Insieme”, far quadrare i conti è un impegno sempre maggiore per tutti, amministrazioni comunali comprese. Come è ben noto il bilancio comunale presenta un avanzo di Euro 2.700.000,00; purtroppo però il patto di stabilità pone gravi vincoli all'utilizzo di tale avanzo. Sarà pertanto cura della Giunta cercare di impiegare l'avanzo esistente, naturalmente nel rispetto dei vincoli stabiliti dal patto di stabilità: una ipotesi da valutare potrebbe essere quella di operare sull'estinzione dei mutui. L'Amministrazione cercherà altresì di razionalizzare e contenere le spese, individuando e tagliando i possibili sprechi (illuminazione, gestione calore, licenze informatiche, ...) e contrastando le morosità che riguardano, ad esempio, l'ICI, le mense e le rette. Saranno inoltre ricercati possibili accordi con i Comuni limitrofi per gestire in forma associata servizi e acquisti e si verificherà la possibilità di accorpate, ove possibile, alcuni uffici oggi sparsi per la città per ridurre le spese di gestione. Per la realizzazione dei progetti di investimento si lavorerà per individuare e ottenere i finanziamenti resi disponibili non solo da Provincia, Regione, Stato ma anche dall'Unione europea.

PATRIMONIO

Per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che, dovranno essere alienati in quanto improduttivi e fonte solo di spese. A tale riguardo sarà effettuata una attenta valutazione sull'ex Convento delle Clarisse, per cui non è esclusa la possibilità di un recupero funzionale. Una particolare attenzione sarà rivolta alla Villa Polenghi (in particolar modo al suo giardino), anche al fine di raggiungere accordi con la proprietà che soddisfino appieno gli interessi e le esigenze dei cittadini di Codogno.

ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E POLITICHE DEL LAVORO

La capacità di creare le condizioni per favorire investimenti produttivi sul territorio è, come sottolineato nel programma, la vera sfida a cui sono chiamate tutte le municipalità che intendono accrescere le opportunità di lavoro per i propri cittadini.

Per cercare di realizzare questo obiettivo l'Amministrazione si adopererà per incentivare l'insediamento di attività produttive e di terziario avanzato, mettendo a disposizione soprattutto delle aree già destinate a questa vocazione.

L'Amministrazione assicurerà anche la presenza e il collegamento costante con le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio comunale e provinciale e valuterà la possibilità di ampliarne le competenze sui temi del lavoro.

Verrà altresì proposto un tavolo cittadino coordinato con imprenditoria locale, artigianato, commercio, istituti di credito e sindacati per formulare iniziative a sostegno del lavoro soprattutto giovanile, della conciliabilità lavoro/famiglia, ma anche per affrontare efficacemente le situazioni di criticità che si dovessero creare per mancanza di occupazione.

A tale scopo l'Amministrazione comunale favorirà l'affidamento dei lavori pubblici ad imprese locali (anche facendo ricorso all'Albo delle imprese del lodigiano), laddove la vigente normativa consente di procedere mediante trattativa privata. Qualora si dovrà procedere mediante gara ad evidenza pubblica si privilegerà invece la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa in termini di rapporto qualità-prezzo.

Si cercherà inoltre di potenziare e pubblicizzare, anche tramite l'Informagiovani e idonei strumenti di informazione, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro in ambito territoriale (concorsi pubblici, e ricerca di personale), operando in contatto con le varie realtà presenti sul territorio.

Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, infine, si tenterà di attuare una programmazione annuale coordinata e condivisa con le associazioni di categoria, ascoltandole e coinvolgendole nella gestione dei cambiamenti che potrebbero avere un impatto sulle attività degli associati, sostenendole e collaborando con loro nella realizzazione di iniziative atte a promuovere le loro attività, definendo strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il Comune.

Obiettivo prioritario sarà quello di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei punti di vendita agevolando, ad esempio, il parcheggio nelle aree a pagamento del centro storico per chi acquista nei negozi del centro città. Si cercherà inoltre di promuovere accordi con le associazioni di categoria per sostenere la formazione e l'aggiornamento professionale di aspiranti imprenditori, e di portare anche a Codogno la scuola di Arti e Mestieri, già realizzata in altre località del Lodigiano,

avendo una particolare attenzione per proposte formative che riguardano alcune professioni artigiane che stanno scomparendo.

Per quanto riguarda la grande e media distribuzione, si rileva che a Codogno c'è già un'ampia offerta che risponde chiaramente ai bisogni della città. Non si favoriranno pertanto nuove aperture, ma si preferirà puntare su una riqualificazione e sul sostegno dell'offerta piuttosto che su politiche di ulteriore espansione.

L'Amministrazione proporrà inoltre di tutelare l'agricoltura e valorizzare il paesaggio agricolo contenendo al massimo le espansioni urbane, sostenendo progetti per lo sviluppo dell'agriturismo e per privilegiare il consumo di prodotti locali.

Non verranno favoriti nuovi insediamenti di allevamenti di suini e verranno incentivati progetti per l'autosufficienza energetica delle cascine ed il recupero energetico dei liquami, contenendo al massimo l'uso del terreno agricolo per lo spandimento dei fanghi. Sarà infine necessario valorizzare e potenziare la fiera autunnale, prendendo in considerazione anche l'opportunità, nella domenica della fiera, di rivitalizzare tutte le aree del centro con iniziative specifiche. Per l'area fieristica, prima di fare nuovi investimenti, verrà valutata la possibilità di ulteriori utilizzi nei diversi periodi dell'anno.

TERRITORIO ED URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, EDILIZIA PUBBLICA, EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE

Le nuove disposizioni contenute nella Legge urbanistica regionale n. 12, del febbraio 2011, impongono di dar corso alla approvazione del Piano di Governo del Territorio, al fine di dotare la città di uno strumento di governo, in un momento in cui sono in atto processi di pianificazione (P.T.C.P.) e di realizzazione di infrastrutture pubbliche (variante SS 234) di carattere sovracomunale che coinvolgono il nostro territorio.

Il Piano di Governo del Territorio adottato dal Consiglio Comunale uscente nel passato mese di gennaio si fonda, a nostro avviso, su dei presupposti che non consentono di attuare uno sviluppo sostenibile della città.

E' un Piano che verrà pertanto rivisto avendo come obiettivi principali la riduzione della capacità insediativa e, come richiesto dalla legislazione regionale e dall'Unione Europea, la minimizzazione del consumo di suolo da dedicare alle nuove espansioni, specialmente di carattere residenziale, promuovendo un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente. Il Piano verrà inoltre rivisto con l'apporto della città e l'Amministrazione terrà in debito conto le indicazioni e le proposte che emergeranno dal confronto con i cittadini.

Il nuovo dimensionamento della capacità insediativa residenziale terrà conto di una realistica crescita della popolazione, delle espansioni già concesse, della capacità residua del vigente Piano Regolatore Generale e del patrimonio degradato da recuperare del centro storico. Saranno contenute le espansioni residenziali esterne limitando lo sviluppo urbano a nord della città, ridimensionando le aree di trasformazione e di vocazione previste e studiando la possibilità di realizzare un anello di verde a valenza ambientale che permetta di definire un limite fisico alle future espansioni e mitighi l'impatto della nuova tangenziale.

In particolare il Piano dovrà dare attuazione agli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che individuano Codogno quale polo di riferimento della bassa lodigiana. Per realizzare questo obiettivo occorrerà attuare politiche di intesa coi Comuni limitrofi per individuare sinergie su servizi e strutture pubbliche.

Andranno rilocalizzate aree da destinarsi all'edilizia sociale così da soddisfare le giacenti domande pregresse di case popolari, verificando sia con l'ALER che con cooperative ed imprese la possibilità di dar corso ad interventi di edilizia convenzionata e pubblica che permettano la realizzazione di alloggi da destinare prioritariamente ad anziani, giovani coppie e fasce deboli.

Particolare attenzione sarà dedicata all'individuazione di nuove aree a parcheggio in zone ad alta richiesta di sosta che oggi ne sono sprovviste.

Verranno confermate, previo approfondimenti, la maggior parte delle nuove aree destinate ad insediamenti produttivi/direzionali/commerciali previste purché non destinate alla logistica, al fine di favorire la crescita economica e occupazionale.

Conseguentemente a quanto sopra, il Piano dei Servizi andrà ricalibrato con scelte effettuate che, compatibilmente con le risorse disponibili e lo sviluppo atteso, abbiano come particolare peculiarità

la realizzabilità e la fattibilità pratica di quanto previsto, onde garantire il soddisfacimento reale e non virtuale dei bisogni dei cittadini.

Sarà programmata la revisione dell'attuale superato Regolamento Edilizio in vigore dal lontano 1971 e ultimare il Piano del Colore, già avviato ma non completato, per garantire una unità architettonica del centro storico.

STUDIO DELLA VIABILITA' E RELATIVA PIANIFICAZIONE

Nell'ambito delle iniziative e degli interventi volti a migliorare la circolazione cittadina si propone di ripensare la viabilità con interventi articolati nel tempo, coerenti e programmati. In particolare l'Amministrazione dovrà:

- avviare una revisione/aggiornamento del vigente Piano Urbano del traffico, anche a fronte delle nuove trasformazioni urbanistiche che hanno interessato negli ultimi anni la città e della nuova viabilità sovracomunale attualmente in fase di realizzazione, con particolare riferimento alla individuazione e creazione di nuovi parcheggi e al mantenimento/revisione della zona a traffico limitato.
- rivedere la composizione, il funzionamento dell'ufficio Tecnico del Traffico per lo svolgimento delle attività correlate alla regolazione e controllo della mobilità;
- studiare la fattibilità progettuale e finanziaria, con l'apporto di risorse provinciali, regionali ed europee, di un nuovo sottopasso ciclopedonale oppure l'ampliamento o il risanamento di quello esistente che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro città;
- migliorare la mobilità sulla circonvallazione, con particolare riguardo alle intersezioni;
- accrescere la sicurezza di accesso del nuovo rondò per Retegno;
- realizzare una nuova rotatoria tra la ditta Tarenzi e il parcheggio della stazione FFSS;
- rivedere la rotatoria di Viale Vittorio Veneto prevedendo una nuova canalizzazione del traffico;
- promuovere tutte le iniziative, a favore di pendolari, che consentano un puntuale, costante, dignitoso, non stressante servizio ferroviario da e per Milano;
- verificare la fattibilità, con RFI, di un utilizzo al servizio della città delle aree dello scalo ferroviario e di una zona di interscambio con i trasporti pubblici (bus e treni) al servizio dei pendolari.

La revisione del Piano Urbano del Traffico dovrà :

- favorire, per quanto possibile, la percorribilità di tutte le strade della città da parte dei pedoni, dei ciclisti e degli automobilisti, riducendo le situazioni di rischio stradale (dovuto ad esempio a parcheggi «selvaggi» in alcune vie e viali della città), e da permettere l'attraversamento in sicurezza della circonvallazione;
- rivedere la viabilità nel centro storico e ridiscutere la reale utilità della mini isola pedonale di piazza XX Settembre;
- riequilibrare, ove possibile, la pressione del traffico tra le diverse aree della città;
- ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto ai veicoli;
- prevedere nuove aree di sosta in zone dove sono ubicati servizi di pubblica utilità.

Per realizzare i suddetti obiettivi sopra definiti occorrerà:

- tutelare la mobilità ciclo-pedonale con percorsi protetti;
- realizzare una costante attività di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;
- favorire l'utilizzo delle biciclette tra periferie e centro storico studiando corsie e attraversamenti preferenziali;
- potenziare lo spazio per il deposito delle biciclette dei pendolari e incentivare l'uso delle biciclette anche con rastrelliere nei pressi di scuole, in centro, nelle periferie e con eventuali biciclette a noleggio;
- coordinare e favorire, con l'aiuto delle scuole, percorsi pedonali e l'utilizzo della bicicletta per raggiungere gli Istituti scolastici.

L'Amministrazione cercherà inoltre di favorire la mobilità dolce realizzando un coerente piano per la ciclabilità che sviluppi e potenzi anche l'insieme delle piste ciclabili collegate alla rete provinciale. In particolare, si adopererà per riqualificare come strada ciclo pedonale il tratto di strada verso i Mulini della Mulazzana, nel tratto compreso tra Codogno e l'incrocio con la nuova tangenziale.

ECOLOGIA, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

L'Ambiente e la salute sono beni primari che l'Amministrazione intende salvaguardare e tutelare.

I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico all'incremento delle aree verdi.

L'Amministrazione intende in particolare assicurare:

- Il rispetto degli spazi verdi pubblici ;
- Maggior sensibilizzazione all'uso consapevole dell'ambiente e degli spazi pubblici;
- La formazione di una coscienza ecologica;
- Il recupero del patrimonio ambientale del territorio;

L'Amministrazione appronterà i piani di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche delle periferie e delle frazioni, e programmerà interventi di recupero delle aree ora degradate al fine di garantire decoro e sicurezza, alle stesse e al contesto che le circondano.

Per quanto attiene l'area dello Zinghetto, l'Amministrazione si impegnerà a provvedere, in collaborazione con l'Associazione Amici Campo Zinghetto, alla manutenzione delle sue aree verdi con la programmazione pluriennale degli interventi di manutenzione straordinaria.

L'Amministrazione opererà in particolare per:

- Accrescere il patrimonio verde della città ad uso dei cittadini;
- Conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni;
- Aderire al PLIS (parco locale di interesse sovracomunale) del Brembiolo proponendo un adeguato progetto in accordo con le proprietà dei terreni con l'intento di conservare e valorizzare la flora, la fauna ed il paesaggio tradizionale;
- Aderire alle iniziative Sovracomunali per il controllo, il contenimento e la salvaguardia del processo ecologico ambientale;

Per ridurre l'inquinamento atmosferico, che durante il periodo invernale attanaglia la città, l'Amministrazione parteciperà a progetti e iniziative per accrescere le proprie competenze su come limitare le emissioni di anidride carbonica e come rendere operativi gli strumenti di controllo e di intervento per migliorare la qualità dell'aria e in collaborazione con l'ARPA di Lodi programmare puntuali campagne di rilevamento.

LAVORI PUBBLICI

Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno portare alla riorganizzazione, messa in sicurezza, potenziamento e valorizzazione del patrimonio pubblico che negli anni si è degradato per la carenza di interventi di manutenzioni ordinaria e straordinaria, mediante l'utilizzo delle professionalità esistenti all'interno dei Servizi tecnici.

Oltre ai piani di manutenzione si dovranno inoltre mettere a punto e realizzare piani di investimento per realizzare opere realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili, di riconosciuta e di condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio.

L'Amministrazione ha come obiettivo la predisposizione e gestione dei piani di manutenzione del patrimonio immobiliare comunale e la messa a norma degli edifici pubblici.

I principali obiettivi saranno:

- L'abbattimento delle barriere architettoniche con la sistemazione dei marciapiedi all'interno e all'esterno della circonvallazione come ad esempio viale Albino, viale Resistenza, viale A. Cairo, e approntare piani di manutenzione dei manti stradali soprattutto delle periferie.
- Completare la ristrutturazione dell'ex nido di via Vitt. Emanuele II e valutare i possibili costi di intervento nella scuola dell'infanzia Garibaldi
- Predisporre un progetto di sistemazione del Palazzo Municipale anche per valutare l'opportunità di riportarvi alcuni uffici ora sparsi per la città
- Provvedere con una bonifica generalizzata la rimozione delle coperture in eternit da tutti gli immobili pubblici
- Verificare la fattibilità di realizzare infrastrutture sportive con la collaborazione dei privati come, ad esempio, la piscina coperta nell'area dove già esistono le vasche all'aperto.
- Realizzare anche in collaborazione con i privati, una sala polifunzionale per iniziative di carattere culturale e sociale.
- Valutare la fattibilità di un progetto di recupero dell'ala dell'ex convento delle Clarisse di proprietà Comunale in via Verdi

- Mettere a norma le strutture sportive comunali rendendole sicure e dignitosamente fruibili, utilizzando tutte le fonti di finanziamento disponibili per realizzare opere fondamentali per il settore come, ad esempio, il Credito Sportivo
- Sistemare l'area parcheggio adiacente il centro sportivo San Biagio e di realizzarne l'accesso dalla rotonda esistente
- Sistemare i servizi igienici presso l'impianto sportivo del Baseball Codogno
- In accordo con RFI portare a compimento il progetto di collegamento del sottopasso ferroviario della stazione con viale Trivulzio e mettere in sicurezza la passerella ferroviaria
- Studiare la fattibilità progettuale e finanziaria di un nuovo sottopasso ciclo1pedonale oppure l'ampliamento o il risanamento di quello esistente che garantisca il collegamento in sicurezza del quartiere San Biagio con il centro della città.

NOTIZIE GENERALI

TERRITORIO

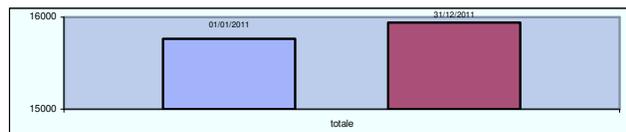
La città di Codogno, con una popolazione che supera abbondantemente i 15.000 abitanti, si pone come centro principale della cosiddetta "bassa lodigiana"; si estende, con i suoi 20,76 kmq, su un territorio completamente pianeggiante, ponendosi come collegamento sia stradale che ferroviario tra le direttrici Milano - Lodi - Piacenza e Cremona - Pavia

POPOLAZIONE

Come nei precedenti anni, anche nel 2011 Codogno ha visto crescere la sua popolazione fino ad arrivare ai 15.940 abitanti alla fine dell'anno. Questa progressiva crescita è dovuta al saldo migratorio positivo, maggiore dal saldo naturale, che invece risulta essere leggermente negativo.

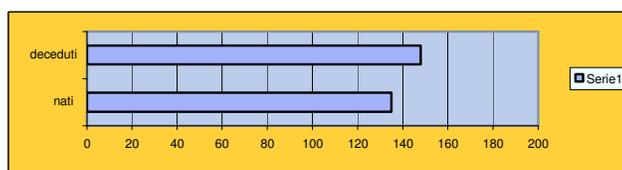
popolazione residente

	01/01/2011	31/12/2011
totale	15765	15940
maschi	7594	7672
femmine	8171	8268



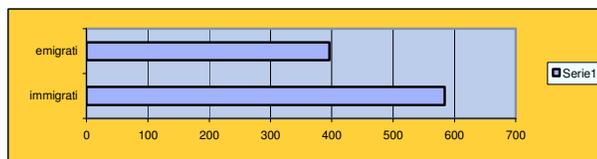
saldo naturale nel 2011

nati	135
deceduti	148
TOTALE	-13



saldo migratorio nel 2011

immigrati	584
emigrati	396
TOTALE	188



IDENTITÀ DELL'ENTE E RISORSE

GLI ORGANI POLITICI

IL SINDACO

Il 15 e 16 maggio 2011 si sono svolte nel nostro Comune le elezioni amministrative con il mandato al nuovo Sindaco, **Vincenzo Ceretti**, che successivamente ha proceduto a nominare i componenti della Giunta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Roberto Nalbone** *con delega all'urbanistica, edilizia e mobilità* con le seguenti attribuzioni:

- Territorio ed urbanistica
- Edilizia Residenziale Pubblica
- Edilizia privata
- Sportello Unico per le Imprese
- Mobilità

- **Claudio Guzzaloni** *con delega alle Politiche finanziarie e alle attività produttive* con le seguenti attribuzioni:

- Bilancio
- Tributi
- Economato
- Gestione amministrativa dei servizi cimiteriali e patrimoniali
- Rapporti con partecipate
- Attività produttive, commercio, artigianato e servizi
- Lavoro ed aree di crisi
- Polizia Amministrativa

- **Rosanna Montani** *con delega alle Politiche Sociali e della famiglia* con le seguenti attribuzioni:

- Servizi sociali
- Asilo Nido
- Famiglia
- Anziani
- Solidarietà sociale
- Giovani
- Volontariato
- Integrazione

- **Abramo Rossi** *con delega alle Manutenzioni e Opere Pubbliche* con le seguenti attribuzioni:

- Lavori pubblici
- Manutenzioni
- Verde pubblico
- Ecologia e Ambiente
- Protezione Civile

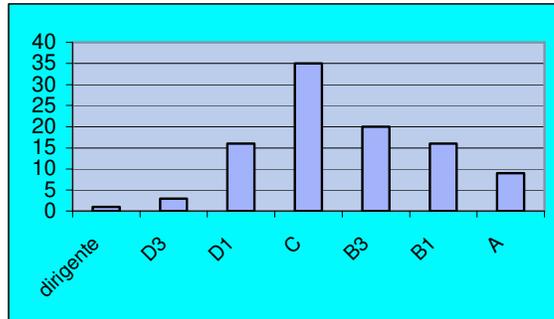
- **Mario Vittorio Zafferri** *con delega ai Servizi al Cittadino* con le seguenti attribuzioni:

- Cultura
- Istruzione
- Sport
- Eventi (mostre, spettacoli, manifestazioni fieristiche)
- Turismo e tempo libero
- Politiche giovanili

LE RISORSE UMANE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La consistenza del personale al 31/12/2011:

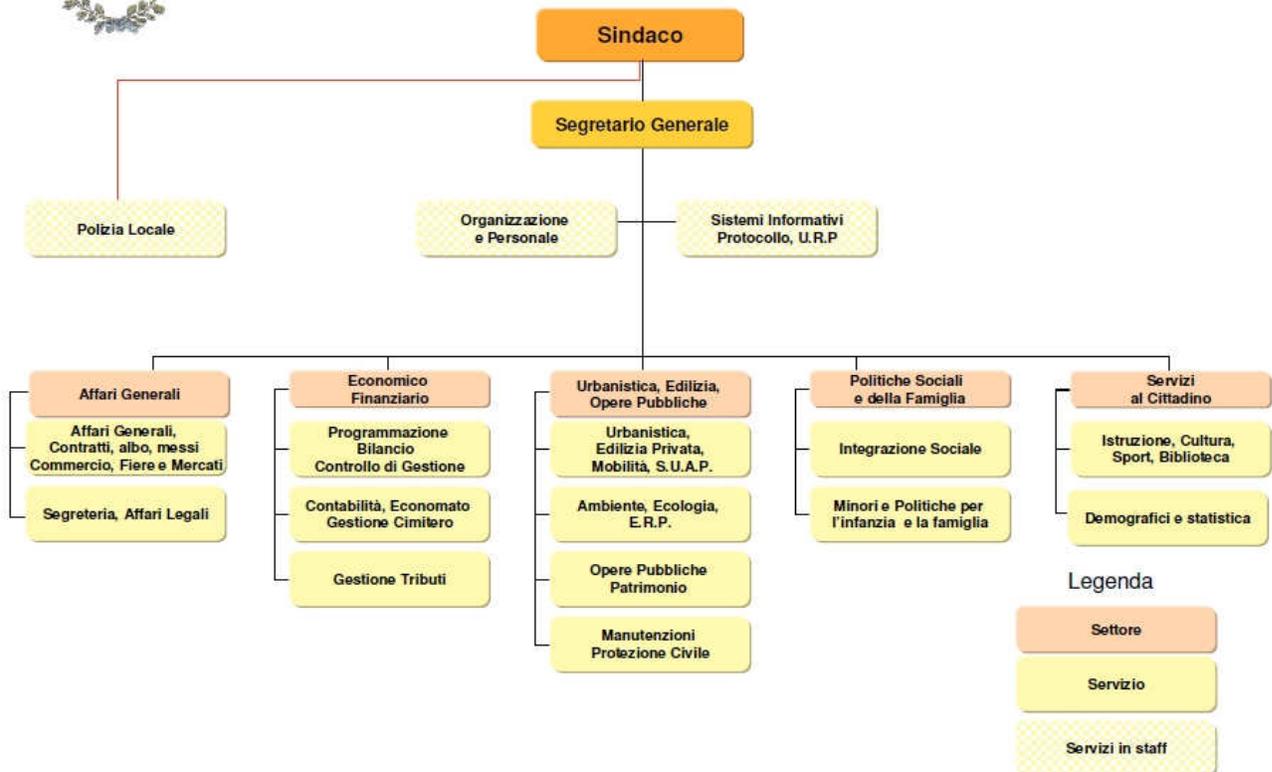
dirigente	1
D3	3
D1	16
C	35
B3	20
B1	16
A	9
TOTALE	100



Uffici e Servizi



Assetto organizzativo della macrostruttura



LE RISORSE ECONOMICO – FINANZIARIE

I dati finanziari conclusivi del 2011 sono ampiamente esposti nel Rendiconto (Conto del Bilancio , Conto Economico, Conto del Patrimonio) e nelle Relazioni della Giunta e dei Revisori al Rendiconto. Qui di seguito, vengono esposti solamente i relativi quadri riassuntivi.

CONTO DEL BILANCIO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			4.454.692,46
RISCOSSIONI	4.288.634,70	8.268.312,65	12.556.947,35
PAGAMENTI	2.927.894,32	9.749.524,77	12.677.419,09
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			4.334.220,72
RESIDUI ATTIVI	2.035.169,54	3.338.367,28	5.373.536,82
RESIDUI PASSIVI	4.877.866,84	2.293.744,83	7.171.611,67
DIFFERENZA			-1.798.074,85
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			2.536.145,87
			2.536.145,87
	<ul style="list-style-type: none"> - Fondi non vincolati - Fondi per finanziam spese c/capitale - Fondi di ammort. - Fondi vincolati 		

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	Euro	9.365.318,35
B	Costi della gestione	Euro	9.472.351,97
	RISULTATO DELLA GESTIONE	Euro	-107.033,62
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	Euro	153.800,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	Euro	46.766,38
D	Proventi ed oneri finanziari	Euro	-142.955,59
E	Proventi ed oneri straordinari	Euro	252.601,31
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	Euro	156.412,10

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Immobilizzazioni immateriali	7.933,36	6.346,69	-1.586,67
Immobilizzazioni materiali	35.091.934,71	35.167.271,68	75.336,97
Immobilizzazioni finanziarie	5.443.040,38	5.044.186,48	-398.853,90
Totale immobilizzazioni	40.542.908,45	40.217.804,85	-325.103,60
Rimanenze			
Crediti	6.670.404,23	5.458.979,36	-1.211.424,87
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	4.454.692,46	4.334.220,72	-120.471,74
Attivo circolante	11.125.096,69	9.793.200,08	-1.331.896,61
Ratei e risconti			
TOTALE DELL'ATTIVO	51.668.005,14	50.011.004,93	-1.657.000,21
Conti d'ordine	4.244.040,11	3.807.722,70	-436.317,41
PASSIVO	<i>31/12/2010</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazioni</i>
Patrimonio netto	32.654.659,48	32.811.071,58	156.412,10
Conferimenti	12.211.713,95	12.101.129,14	-110.584,81
Debiti di finanziamento	3.998.243,02	2.687.111,17	-1.311.131,85
Debiti di funzionamento	2.504.302,84	2.094.302,61	-410.000,23
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	299.085,85	317.390,43	18.304,58
Debiti	6.801.631,71	5.098.804,21	-1.702.827,50
Ratei e risconti			
TOTALE DEL PASSIVO	51.668.005,14	50.011.004,93	-1.657.000,21
Conti d'ordine	4.244.040,11	3.807.722,70	-436.317,41

LE ATTIVITA', GLI OBIETTIVI ED I RISULTATI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEL 2011

Premessa

Questa sezione presenta una panoramica delle finalità e delle principali attività dei diversi servizi ed uffici comunali nel 2011, anno di riferimento del presente opuscolo: come è ovvio, alcune di queste non sono cambiate e non cambieranno di molto nel corso dei prossimi anni, altre invece si presentano come nuove attività o come nuove modalità di svolgimento di attività consolidate; si tratta di informazioni per la maggior parte già note, qui raccolte in modo più sistematico, in un'unica pubblicazione.

Ci si soffermerà invece, più nel dettaglio, ad analizzare i vari obiettivi dei servizi del Comune di Codogno ed i risultati raggiunti, con riferimento alle linee programmatiche 2011-2016.

SERVIZI IN STAFF (ORGANIZZAZIONE E PERSONALE – CENTRO ELABORAZIONE DATI)

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Finalità del servizio e principali attività:

Gestisce dal punto di vista economico e giuridico il personale; predispone la programmazione del personale anche pluriennale e il controllo della sua attuazione.

Effettua la verifica, a supporto del Segretario Generale, dell'organizzazione della struttura, in modo di rendere il modello organizzativo adeguato alle competenze dell'ente.

Questo si concretizza nella gestione di: stipendi, denunce fiscali e previdenziali, concorsi, rilevazione presenze, corsi di formazione, anagrafe prestazioni, conto annuale, procedimenti disciplinari, contenziosi, statistiche, dotazione organica, applicazione contratti, cartelle personali, rapporti con i sindacati, trasferimenti, mobilità, stage, produttività, pratiche previdenziali. Supportare il nucleo di valutazione.

Risultati significativi

Per l'anno 2011, viste le regole stabilite dalla normativa in vigore, non si è potuto provvedere all'assunzione di personale. Sono state regolarmente compilate tutte le statistiche richieste; in particolar modo si segnala:

1. La Relazione e il Conto annuale, in osservanza a quanto stabilito dal D.L. 112/2008, modificata nell'anno 2011 nella parte riguardante la contrattazione decentrata con riferimento anche ad anni precedenti.
2. Le comunicazioni mensili alla Funzione Pubblica delle assenze per malattie ed altre assenze, ai sensi della Legge 104/1992 e dei procedimenti disciplinari.
3. Pubblicazione sul sito dell'Ente delle Assenze dei dipendenti a norma della Legge 69/2009 (Operazione trasparenza).
4. Pubblicazione nella sezione "Trasparenza, Valutazione e merito" del sito web dei dati previsti dal piano triennale per la trasparenza e l'integrità di propria competenza.

L'Ufficio, inoltre, procede a richiedere per tutti i dipendenti le visite fiscali. Nell'anno 2011 ne sono state richieste 41. Al fine di contenere i costi, le visite fiscali sono richieste ogni tre certificati medici, in ordine di arrivo. Pur essendo minori dei controlli effettuati nel 2010 (63), il risultato non è stato diverso dall'anno precedente in quanto la casualità della scelta impone a tutti i dipendenti di osservare comunque le regole previste dal contratto. Sono inoltre richieste ulteriori visite fiscali su richiesta diretta dei responsabili di Servizio.

Dal 2009 i dipendenti procedono direttamente all'inserimento delle proprie ferie attraverso un'apposita procedura informatica.

Obiettivi specifici:

➤ Aggiornamento Banca dati Previdenziale



*il Ministro per la Pubblica Amministrazione
Filippo Patroni Griffi*

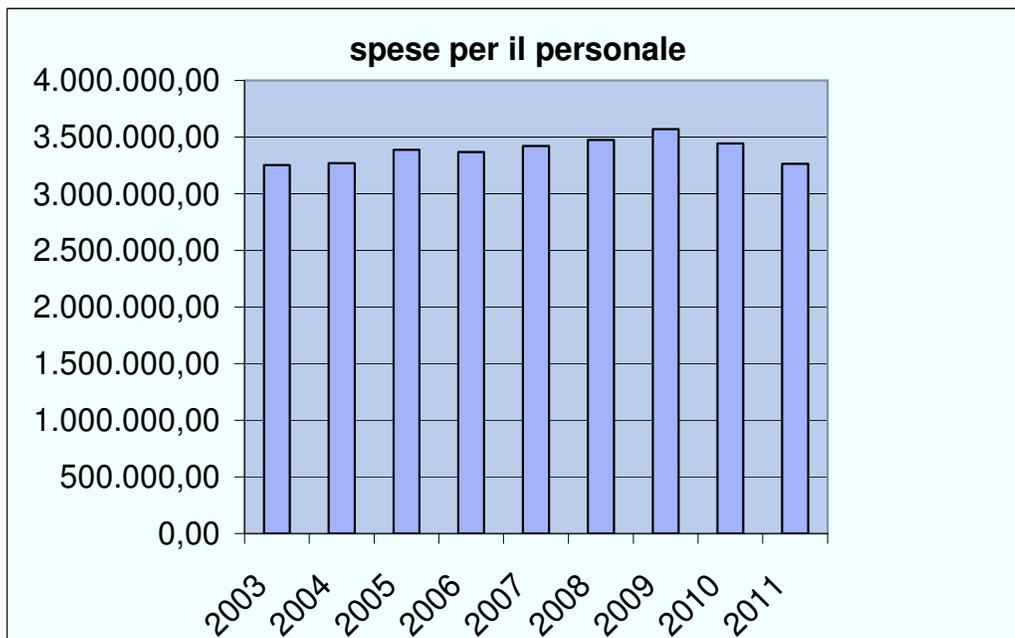
Nel 2011 è proseguito l'aggiornamento della banca dati, e più precisamente si è provveduto a consegnare ad ogni dipendente due copie del Mod. PA04 in modo che lo potessero controllare e restituirci una copia con le loro annotazioni e integrazioni.

I modelli consegnati sono stati 100 e solo uno, anche dopo vari solleciti, non è stato riconsegnato.

Dopo i vari controlli sono emerse principalmente due tipi di richieste:

1. di modifica del modello in quanto riportava degli errori (n. 16)

2. di integrazione mediante richieste di riconsunzioni (n. 32)



SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI (C.E.D.)

Finalità del servizio e principali attività:

Gestire, implementare e sviluppare i servizi informativi/informatici dell'Ente attraverso il controllo del corretto funzionamento delle apparecchiature hardware e del software negli uffici comunali, l'assistenza e la formazione al personale interno, gli acquisti, gli aggiornamenti e le sostituzioni di software e hardware, il corretto accesso e riservatezza ai dati e documenti del sistema informativo, la protezione da virus, l'aggiornamento del sito internet.

Risultati significativi

Nel biennio 2009-2010 l'obiettivo di sviluppo legato al progetto di virtualizzazione ha avuto un notevole impatto su tutte le altre attività correlate al mantenimento del Sistema Informativo nel suo complesso.

Il 2011 da un punto di vista del sala CED, intesa come l'insieme di soluzioni hardware e software, non ha richiesto ulteriori interventi ed investimenti particolari.

L'infrastruttura hardware/virtuale e' attualmente adeguata e ci consente margini di espansione ancora fino al 2013/2015.

Al termine dei 5 anni previsti di garanzia e manutenzione (nov. 2013) sarà necessario valutare la possibilità e convenienza di una proroga dei servizi di manutenzione per ulteriori 2 anni, oppure prevedere alla migrazione e parziale sostituzione della soluzione hardware e software in uso.

Per le postazioni di lavoro sono stati acquistati, tramite convenzione Consip, 37 nuovi PC, mentre per la migrazione di Office si è deciso di posporre l'attività al 2012 – budget permettendo - dando priorità alla migrazione dei servizi di messaggistica e calendari, spostando i nostri archivi in ambiente cloud con Google: in ambito PA siamo tra i primi in Italia, ed il timore di trasferire all'esterno alcune informazioni che prima erano residenti sui nostri server e' giusto che ci fosse. I risultati di tale scelta sono però già visibili credo alla maggior parte degli amministratori e dei dipendenti.

Possibilità di accesso da PC, palmari, iPad, ecc. 24x24 ore, stessa interfaccia web di accesso sia in ufficio che da casa o in mobilità, calendari condivisi con colleghi e assessori, 25 Gbyte di spazio per utente – impensabili sui nostri server - nonché l'utilizzo di strumenti innovativi messi a disposizione dal principale attore sul mercato in ambiente cloud computing.

Backup, antispamming, antivirus e disponibilità del servizio pari al 99,99% previsti nel contratto.

Non da ultimo, ovviamente, la possibilità di **conoscere i costi certi e sostanzialmente fissi** evitando spese di investimento periodiche, cambio server o versione del software, che ci consentono nel tempo un **risparmio quantificabile in circa il 25/30%** all'anno, a parità di servizi erogati.

Come già indicato nella relazione finale relativa all'anno 2010, prosegue l'incremento costante dell'utilizzo della PEC in ingresso/uscita che nel 2011 ha consentito un **risparmio circa 15.000 Euro sulle spese postali** (a cui andrebbero aggiunti anche i risparmi sui costi della carta, delle etichette, del toner, del personale che imbusta, ecc. più difficoltosi da quantificare).

Nella primavera 2011 abbiamo partecipato ad un bando regionale presentando un progetto come comune capofila dei nostri 15 comuni associati del valore di 100.000 Euro. Se il progetto sarà portato a termine secondo i tempi e le modalità previste dalla Regione Lombardia riceveremo un contributo a fondo perduto pari al 50% (quindi di 50.000 Euro, di cui 25.000 ci sono già stati anticipati ad agosto 2011).

Obiettivi specifici:

- **Ottimizzare lo streaming video delle Sedute Consiglieri (utilizzando software a costo zero)**



SEDUTA
DI
CONSIGLIO COMUNALE

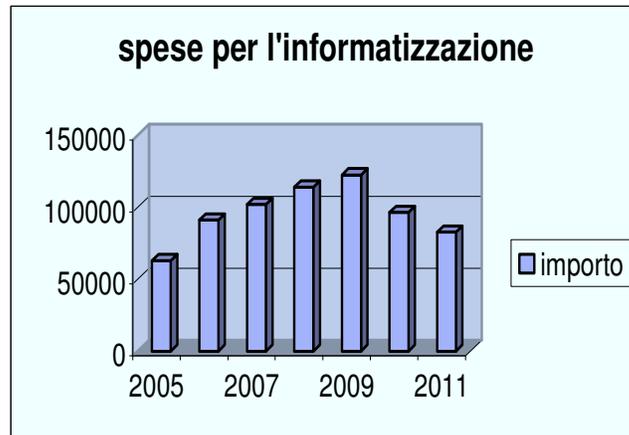


L'analisi delle sedute di consiglio dei primi mesi del 2011 è servita per tarare al meglio le componenti software e hardware del sistema di acquisizione audio/video, approntato completamente in autonomia senza alcun intervento tecnico-consulenziale esterno. Nella seconda parte abbiamo cercato di capire come migliorare la "diretta" nel caso di più utenti concorrenti. Una volta raggiunto il compromesso qualità/banda occupata è rimasto il problema della capacità di banda complessiva che abbiamo a disposizione in upload con l'attuale contratto. Visto che il problema non è così bloccante e tenendo conto che si presenta solo in una certa fascia oraria delle sedute, per ora è stato deciso di non effettuare ulteriori investimenti in tal senso.

- **Aumentare la produttività individuale sostituendo circa il 40% dei PC e aggiornando le postazioni con una nuova versione di Office**



Da un punto di vista hardware e riprofilazione del software di base (downgrade a Windows XP, Office XP/2002, Antivirus,) non ci sono stati intoppi e le attività nei vari uffici sono state programmate sempre tenendo conto degli orari di chiusura al pubblico. L'attività inizialmente prevista di comprendere anche l'acquisto delle circa 100 licenze di Office è stata invece accantonata con l'intenzione di verificarne la fattibilità nell'esercizio 2012: alla luce delle difficoltà legate al rispetto del patto di stabilità, gli impegni sui capitoli di investimento sono stati bloccati già a partire dal mese di giugno 2011.



Considerazioni finali

Nelle considerazioni finali relative al PEG 2010 era stato sottolineato come *l'informatica*, per quanto concerne la Pubblica Amministrazione, oltre che spinte tecnologiche e bisogni di riduzione di costi, di efficienza e di trasparenza, *subisce* legiferazioni che purtroppo molto spesso non tengono conto dei reali aspetti organizzativi e finiscono per aumentare la confusione e le difficoltà intrinseche a qualsiasi cambiamento.

Trovare un giusto compromesso, adottando soluzioni che siano in grado di apportare benefici per una realtà medio-piccola come il nostro comune, è forse l'attività più complessa.

Con il D.Lgs. 235 del 30/12/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale) si era cercato di chiarire una serie di aspetti tecnico-organizzativi che dovevano consentire una ulteriore spinta in avanti nei processi di digitalizzazione delle PA.

Nel 2011 avrebbero dovuto essere emanati una serie di decreti attuativi che invece sono rimasti al palo e quindi non è chiaro come si dovrebbe procedere.

Il 27 dicembre 2011 è stata pubblicata la Circolare n. 58 con le indicazioni necessarie per adempiere a quanto previsto dall'articolo 50bis (Continuità Operativa) del Codice dell'Amministrazione Digitale. In particolare, la circolare chiarisce le informazioni da inviare a DigitPA per il rilascio del parere sullo studio di fattibilità tecnica e per l'attività di verifica dell'aggiornamento dei piani di Disaster Recovery.

Alla sicurezza dei dati e delle applicazioni informatiche DigitPA dedica particolare attenzione, specie in un quadro di progressiva e radicale digitalizzazione dei servizi a cittadini e imprese.

Rimane da chiedersi come sia possibile adottare e realizzare seriamente questi piani per realtà come la nostra.

Non è pensabile che nel lodigiano ogni comune faccia dei piani separati, per affrontare in modo serio la problematica; servono azioni condivise ed economie di scala che consentano agli enti di sopportare un onere economico adeguato.

SETTORE AFFARI GENERALI, LEGALI E CONTRATTI

SERVIZIO CONTRATTI ED APPALTI, PROTOCOLLO, ARCHIVIO, MESSI - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Finalità del servizio e principali attività:

Il servizio Contratti ed Appalti, si occupa della formalizzazione delle procedure di aggiudicazione di beni e servizi e della conseguente attività contrattuale, coordina le attività del comitato di redazione del periodico "Codogno Notizie" e gestisce i contratti di locazione degli alloggi comunali.

Il servizio Protocollo garantisce data certa ai documenti in entrata ed in uscita dell'Ente onde consentire un loro facile reperimento.

Il servizio Archivio gestisce l'archivio corrente e di deposito, per il quale garantisce il reperimento degli atti amministrativi previa corretta archiviazione, e l'archivio storico ove sono catalogati i documenti appartenenti alla storia di Codogno. Il servizio MESSI garantisce la pubblicazione degli atti prodotti dal Comune, procede alla notifica degli atti interni o provenienti da altre amministrazioni territoriali, tiene il deposito degli atti giudiziari per conto del Tribunale competente per territorio, recapita le convocazioni agli organi politici. Il servizio Centralino/Portineria garantisce il contatto telefonico tra l'utenza esterna e gli uffici comunali.

Il servizio URP gestisce e garantisce l'informazione e la comunicazione, favorendo l'esercizio del diritto di accesso e della trasparenza amministrativa. Gestisce inoltre i reclami da parte dell'utenza.

L'attività di orientamento dell'U.R.P. verso gli altri servizi comunali risulta in continua evoluzione rispetto agli anni precedenti: da un lato gli utenti stanno imparando la nuova dislocazione degli uffici comunali, dall'altro vi è il costante consolidamento delle competenze degli operatori

Obiettivi:

- **riduzione della circolazione dei documenti cartacei**



Si tratta del perfezionamento di un obiettivo già iniziato due anni fa. I documenti protocollati nel corso dell'anno 2011 sono stati resi disponibili su supporto informatico. Prosegue il marcato utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

I fax sono ricevuti mediante fax server (quindi con documentazione che non circola più su cartaceo, ma solo su supporto informatico). Questo dato risulta molto importante in ordine all'economicità del servizio (3.000 Euro risparmiati dal 2010 al 2011).

➤ **organizzazione e gestione stand in fiera**



In fiera lo stand è stato organizzato traendo ispirazione dalla ricorrenza del 150^o anniversario dell'unità d'Italia. E' stato anche promosso parte del materiale contenuto nell'archivio storico comunale, con un buon successo da parte del pubblico



Considerazioni finali

Oltre a quanto sopra specificato, si segnala che e' stato consolidato il processo di inoltro via mail delle convocazioni di Giunta, di Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, anche se sono emerse alcune criticità in merito al corretto recapito da parte di alcuni consiglieri comunali.

E' continuata su livelli buoni anche nel corso dell'anno 2011 l'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, nel corso dell'anno, ha visto la messa a regime del personale addetto al front office. Due unità organizzative, infatti, sono state preposte in forma definitiva al servizio con l'utenza fermo restando il coordinamento del back office da parte dell'unità organizzativa cui e' affidata la responsabilità del procedimento. Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico viene gestito anche l'ufficio reclami che accoglie le criticità presentate dai cittadini in merito ai servizi comunali. Tali reclami, girati inizialmente all'ufficio interessato per una risposta in merito al problema posto, vengono poi inoltrati all'URP che risponde all'utente.

L'URP ha caricato sul sito Internet, e tiene costantemente aggiornata, la modulistica relativa all'accesso ai vari servizi comunali.

Purtroppo per carenza di risorse economiche, la sistemazione dell'archivio storico sta procedendo a rilento negli ultimi anni. Alla data del 31.12.2011 il riordino della documentazione e' arrivato all'anno 1985 con inventariazione dei documenti e caricamento su supporto informatico. L'indice della documentazione archivistica e',

infatti, disponibile sul sito internet del Comune già da alcuni anni. Dalla fine del 2008 l'archivio storico comunale si e' arricchito anche del patrimonio archivistico del Civico Ospedale (ad eccezione delle cartelle cliniche che, per ovvi motivi di privacy, non possono essere diffuse) e della locale Casa di Riposo. Entrambi gli Enti hanno messo a disposizione in comodato la documentazione di loro proprietà devolvendo un contributo una tantum che sarà utilizzato per il riordino della documentazione stessa. Purtroppo nel corso dell'anno 2010 l'attività dovrà essere interrotta per mancanza di risorse economiche da destinare a tale intervento.

Nell'ambito della gestione del Servizio Messi, e' stato istituito dall'autunno del 2009, su preciso obbligo normativo che poneva come termine di decorrenza l'1.01.2010, l'Albo Pretorio on line. Tutta la documentazione che fino a quel momento veniva affissa materialmente all'Albo pretorio e' invece dal mese di settembre 2009 disponibile sul sito Internet del Comune in un' apposita sezione. Continua con regolarità l'attività di notificazione degli atti sia provenienti dai servizi comunali interni che da Enti esterni.

SERVIZIO SEGRETERIA E AFFARI LEGALI

Finalità del servizio e principali attività:

Si occupa degli adempimenti connessi al ciclo di produzione degli atti degli organi collegiali e monocratici dalla fase della formazione a quella dell'efficacia, collaborando con il Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni. Provvede alla raccolta ufficiale degli atti (cartacea ed informatica) ed alla gestione del diritto di accesso, in collaborazione con il Servizio Affari Generali. Cura la pubblicazione delle determinazioni, la loro archiviazione e comunicazione in elenco a Capigruppo, Assessori e Segretario; gestisce la segreteria del Sindaco, il Cerimoniale (organizzazione eventi), la rassegna stampa; si occupa di ricerche normative, dottrinali e giurisprudenziali a supporto dell'attività degli organi di governo dell'ente, gestisce le pratiche legali.

Obiettivi:

- **Assicurare il corretto insediamento dei nuovi organi di governo**



La preventiva analisi della normativa e la predisposizione del calendario degli adempimenti e delle bozze degli atti ha consentito il puntuale insediamento della nuova Amministrazione. Si è altresì organizzata una partecipata cerimonia di "passaggio delle consegne".

- **Attivazione sistema di monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi e delle richieste espresse in seno al consiglio comunale.**

Tutte le richieste dei Consiglieri sono state registrate, comunicate agli uffici e ne è stata verificata o portata a termine l'attuazione.

Risultati significativi

Assicurare la piena operatività degli organi

La convocazione degli organi è avvenuta puntualmente e attraverso la procedura informatica, con significativi risparmi in termini di risorse di personale e di riduzione dei costi di fotocopiatura. La procedura è a regime dal mese di luglio, dopo un breve periodo di monitoraggio e di doppia convocazione al fine di evitare qualsivoglia disagio.

Tutti gli atti sono stati redatti con particolare attenzione al fine di evitarne vizi e di assicurarne la chiarezza e la comprensibilità da parte della cittadinanza.

Gli elenchi delle deliberazioni e delle determinazioni adottate, nonché tutta la documentazione richiesta, viene puntualmente inviata ai Consiglieri per via telematica (solo 3 Consiglieri hanno richiesto di avere tutta la documentazione su supporto cartaceo).

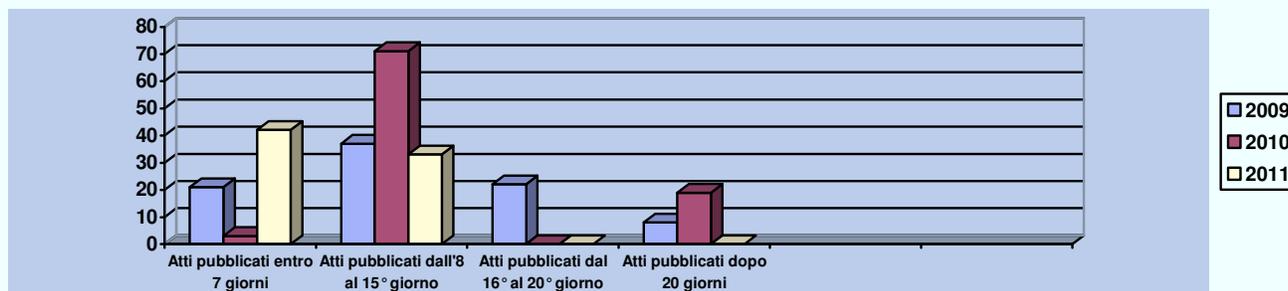
Con riferimento all'attività del Consiglio si sottolinea inoltre:

- il supporto operativo fornito alla presidenza nell'organizzazione dei lavori consiliari e a tutti i Consiglieri nella predisposizione degli atti di loro iniziativa (mozioni, ordini del giorno, richieste, comunicati, ecc.);
- la particolare attenzione posta per assicurare, come richiesto dall'Amministrazione, la più ampia informazione alla Cittadinanza rispetto ai lavori dell'organo. A tal proposito è stato completamente rivisto il manifesto di convocazione (che l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere nonostante la pubblicità su sito e tabelloni luminosi) che reca l'elenco di tutti i punti in discussione;
- l'approvazione senza rilievi dei verbali di adunanza delle sedute consiliari, redatti direttamente dall'ufficio (sino al 2002 venivano affidati all'esterno con un aggravio significativo in termini di costi) senza l'ausilio di software specifici.

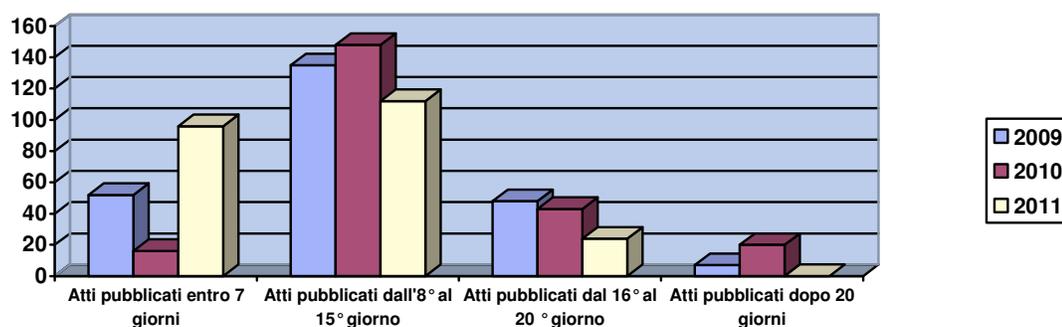
Ridurre i tempi tra adozione atti e loro pubblicazione

I tempi di pubblicazione sono stati significativamente ridotti

Delibere Consiglio Comunale



Delibere Giunta Comunale



Contestualmente alla pubblicazione si è poi deciso di inviare a tutti i Responsabili dell'ente a mezzo pro-net l'elenco di tutte le deliberazioni adottate (gli atti risultano consultabili comunque in formato pdf all'interno della procedura) al fine di consentire la tempestiva realizzazione degli adempimenti di competenza.

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE - NUMERO DELIBERAZIONI

anno	numero
2007	112
2008	101
2009	88
2010	93
2011	75

ATTIVITA' DELLA GIUNTA COMUNALE - NUMERO DELIBERAZIONI

anno	numero
2007	285
2008	264
2009	242
2010	227
2011	232

Si segnala infine che, nella gestione delle richieste di appuntamento con il Sindaco, è stata potenziata l'attività di "filtro" attraverso un primo colloquio con il cittadino, raccogliendo dagli uffici le necessarie informazioni e, laddove possibile, fornendo direttamente risposta.

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Finalità del servizio e principali attività:

Il Servizio garantisce il mantenimento e l'erogazione di tutte le attività attinenti l'Anagrafe, gli italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), lo Stato Civile, il Servizio Elettorale, l'ufficio Leva militare, le statistiche, i servizi civici (raccolta e verbalizzazione di dichiarazioni, autenticazione di firme e sottoscrizioni, autenticazioni di copie, ecc.).

Collateralmente alle attività di istituto il Settore funziona come sportello periferico per diverse amministrazioni (Agenzia delle entrate per attribuzione e/o aggiornamento dati anagrafici e attribuzione codice fiscale definitivo; Motorizzazione Civile e Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) per aggiornamento dati su patenti di guida e libretti di circolazione).

Il Servizio garantisce la conservazione dell'anagrafe storica (a partire dal 1827) attraverso una politica di graduale informatizzazione dei dati.

Un'immagine del Servizio Anagrafe



Obiettivi:

- **Censimento dei consiglieri comunali di Codogno dall'unità ad oggi.**



E' stata costituita la banca dati informatizzata dei consiglieri comunali. Il file comprende 1.200 record. La parte ottocentesca contiene alcune imprecisioni, che allo stato non è ancora stato possibile eliminare (la presenza di alcuni consiglieri che disertavano sistematicamente le sedute non consente di evincere facilmente dai verbali la data di cessazione). Non appena possibile si procederà alla pubblicazione sul sito ufficiale dell'amministrazione.

Considerazioni finali

Si confermano le valutazioni generali sul servizio, già espresse nelle relazioni degli anni scorsi (mutamento nella struttura della popolazione con significativa presenza di cittadini stranieri e anziani; aumento del movimento migratorio; aumento dell'utenza problematica che necessita di assistenza e mediazione culturale e linguistica).

Vale la pena osservare che è in atto un rilevante mutamento anche nell'attività di certificazione, ascrivibile a due fenomeni concorrenti:

- 1) l'evoluzione del quadro normativo (leggi di semplificazione);*
- 2) le disarmonie fra le normative anagrafiche e dello stato civile italiane con quelle di altri Stati cui appartengono numerosi residenti.*

La semplificazione amministrativa produce - o almeno dovrebbe produrre - la decrescita della certificazione allo sportello e l'aumento dei controlli incrociati a richiesta delle altre amministrazioni.

L'applicabilità ai cittadini stranieri delle rispettive leggi nazionali in ordine alle loro generalità (cognome, doppio cognome, modifica del cognome per effetto del matrimonio, ripristino del cognome originario a seguito di divorzio o vedovanza, patronimico o altro elemento onomastico, nome, esatta indicazione del luogo di nascita, data di nascita) genera la necessità d'istruire un numero crescente di pratiche per la rettifica delle generalità, nonché la necessità di emettere certificati anticipati per attestare - anche a distanza di anni - l'avvenuta rettifica dei dati. In mancanza di specifiche istruzioni ministeriali, si è provveduto a istituire un apposito registro informatizzato e a introdurre la standardizzazione della certificazione da emettere, a richiesta degli interessati o di altre amministrazioni.

Ha suscitato riscontro positivo nel pubblico l'apposizione alla base dei certificati anagrafici di otto differenti manchette celebrative del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. L'esperienza merita pertanto di essere rinnovata nel 2012, mediante la sostituzione delle manchette risorgimentali con altre destinate a pubblicizzare la Raccolta d'arte Lamberti.

Sull'attività dell'ufficio hanno impattato, nel corso dell'anno quattro eventi:

- 1) i referendum popolari;*
- 2) le elezioni comunali (le quali impegnano il personale in misura maggiore di ogni altra competizione elettorale);*
- 3) l'allineamento della toponomastica e della numerazione civica coll'Agenzia del Territorio (attività propedeutica al Censimento);*
- 4) a partire da ottobre il censimento generale.*

In particolare, l'allineamento delle banche dati comunali con quella del catasto - risultato di rilevante utilità interna (specialmente per i servizi tributi e tecnico) ed esterna - ha comportato un notevole dispendio di risorse.

Lo stato civile registra la sensibile crescita delle naturalizzazioni italiane, per concessione governativa o su attestazione del Sindaco (caso dei figli minorenni coabitanti col genitore che acquista la cittadinanza italiana o dei diciottenni nati in Italia e residenti ininterrottamente dalla nascita, optanti per la cittadinanza italiana).

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Finalità del servizio e principali attività:

Il servizio di Polizia Locale è finalizzato alla prevenzione ed alla repressione di illeciti comportamentali. La vigilanza si rivolge innanzitutto alla strada e comprende il complesso di attività tese a disciplinare il traffico e le operazioni burocratico-amministrative connesse. Inoltre la vigilanza riguarda le attività miranti a garantire la sicurezza del territorio e lo svolgimento ordinato di manifestazioni, cortei, fiere, ecc. Si occupa inoltre del rilascio delle autorizzazioni per occupazione di suolo pubblico sia in occasione di fiere che di mercati e manifestazioni, sia richieste da privati o non. Effettua controlli nel settore commerciale, annonario, veterinario, mortuario. Collabora con le altre forze di polizia alla prevenzione, controllo e repressione della microcriminalità.

Obiettivi:

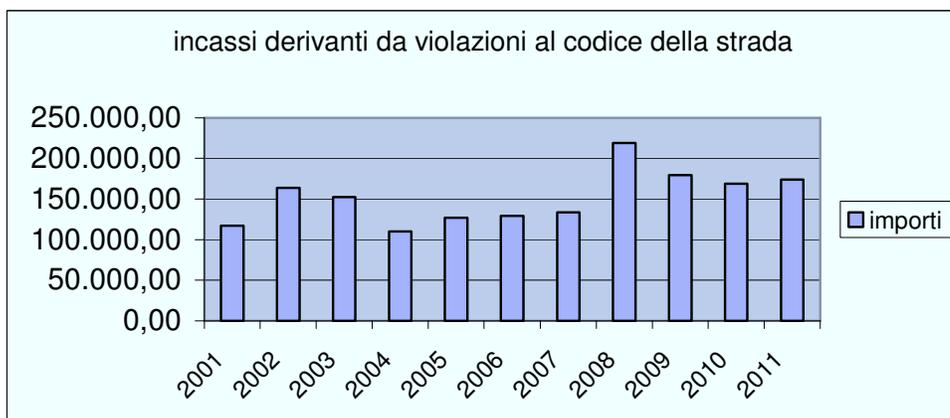
➤ **Controllo plateatici**



➤ **Controlli su cittadini extracomunitari per regolarità permessi di soggiorno, residenze, documenti di guida**

Si è trattato di verificare le occupazioni di suolo pubblico per garantire il rispetto delle autorizzazioni rilasciate. L'attività ha riguardato sia il controllo delle occupazioni di suolo pubblico effettuate dai titolari dei Pubblici Esercizi, sia occupazioni saltuarie da parte di vari soggetti (associazioni, partiti politici, ecc..). Nel 2009 sono state effettuate 106 verifiche, 130 invece nel 2010, mentre nel 2011 sono state 132

Gli accertamenti vengono effettuati sia presso le residenze, sia nelle pubbliche vie.



Risultati significativi

Servizi di prossimità

Nel corso dell'anno, sono stati stabilizzati i servizi esterni sia per quanto riguarda i pattugliamenti automontati, che per quanto riguarda i servizi di prossimità che vengono effettuati da coppie di agenti appiedati.

Quest'ultima tipologia di servizio riveste un ruolo molto importante nella percezione di sicurezza dei cittadini, che hanno modo di vedere agenti in divisa passeggiare lungo le strade e possono di conseguenza interagire con loro per poter effettuare segnalazioni o esporre problematiche, contemporaneamente si ha un controllo più capillare del territorio.

Inoltre la presenza costante di agenti in determinate vie ha una funzione deterrente nei confronti di coloro che intendono violare le norme, ciò non riguarda unicamente il problema delle violazioni al codice della strada ma può essere esteso a tutti i fenomeni che destano maggior allarme sociale, come atti vandalici, disturbi alla quiete, danneggiamenti, piccoli furti ecc...

Rimanendo sempre nell'ambito della prevenzione vanno citati i servizi di prevenzione svolti sul mercato e nelle loro immediate vicinanze nelle ore di maggior afflusso di cittadini

Servizi mirati al controllo della velocità

I servizi mirati al controllo della velocità dei veicoli sono stati effettuati con l'utilizzo dei telelaser (ex SS 591/234/ SP 20 bis).

Tale strumentazione, a differenza dell'autovelox, consente un'attività più leggera, sia per quanto riguarda l'installazione, che per quanto riguarda la segnaletica da apporre sulla carreggiata a tutela degli utenti, e nel contempo obbliga gli operatori di polizia alla contestazione immediata della violazione.

Lo scopo dei servizi svolti non è stato unicamente quello di reprimere, ma di far percepire ai cittadini la presenza di agenti sul territorio impegnati ad effettuare controlli mirati alla velocità dei veicoli.

Mediamente per ogni servizio svolto sono state accertate poco più di due violazioni.

Si ritiene che questo aspetto, associato al fatto che tutte le violazioni accertate per superamento di limiti di velocità sono state immediatamente contestate ai trasgressori, debba essere doverosamente rimarcato.

I dati testimoniano come una strumentazione tecnica che nasce per reprimere le violazioni, se usata nel giusto modo può diventare uno strumento di prevenzione.

Servizi mirati al controllo della guida in stato di ebbrezza

Per effettuare al meglio e in modo più efficace i controlli sui conducenti in stato d'ebbrezza, sia per l'assunzione di bevande alcoliche che per l'assunzione di sostanze stupefacenti, erano state investite durante il 2008/2009 risorse sia economiche che umane.

Le risorse economiche sono state utilizzate per:

- l'acquisto di un etilometro: ciò consente al Comando di poter effettuare controlli in modo ininterrotto per 365 giorni all'anno. Opportuno sarebbe l'acquisto di un ulteriore etilometro in quanto essendo uno strumento sottoposto a revisione annuale periodica presso il Ministero dei Trasporti, di fatto mette gli operatori in grave difficoltà operativa per almeno due/tre mesi all'anno;*
- l'acquisto di un precursore al test con etilometro;*

L'attività di controllo sul reato di guida in stato d'ebbrezza si è svolta senza soluzione di continuità nell'anno, concentrandosi nelle serate del fine settimana.

L'attività svolta consisteva in un servizio predisposto ad hoc nella serate di venerdì e sabato e più precisamente dalle 21,00 alle 23,30, nel corso del quale gli agenti della polizia locale effettuavano dei posti di controllo di polizia stradale, sottoponendo i conducenti fermati al test con l'etilometro. Attività che va sommata a quella svolta nel periodo diurno.

Attività di Polizia Giudiziaria

Vengono rilevati in particolare: guide in stato di ebbrezza, abusi edilizi, violazioni al TU da parte di cittadini extracomunitari, guide senza patente.

I dati meritano alcune riflessioni circa le attività di Polizia Giudiziaria svolta dal Comando. Essi dimostrano l'operatività svolta nell'ambito della Polizia Giudiziaria, il controllo dei veicoli circolanti sul territorio nonché la collaborazione con l'ufficio urbanistica.

Vengono anche effettuati accertamenti sanitari obbligatori. Bisogna tener presente che molti interventi si sono risolti senza la necessità di emissione delle ordinanze restrittive, dopo un'intensa opera di convincimento svolta dal personale, in collaborazione con i servizi psichiatrici.

SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Finalità del servizio e principali attività:

Rilascio autorizzazioni e attuazione procedimenti per attività amministrative, pubblica sicurezza, mercato, varie. Gestione ed organizzazione della Fiera annuale e progettazione delle zone per insediamento delle attività espositive e commerciali, nonché degli spazi pubblicitari; attuazione dei piani di insediamento macchine agricole e degli spazi pubblicitari; elaborazione degli atti amministrativi conseguenti; gestione contabile introiti espositori; coordinamento biglietti e organizzazione pubblicitaria; pubbliche relazioni; progettazione dei piani di sicurezza. Gestione e organizzazione delle attività relative alle manifestazioni che nel corso dell'anno vengono svolte nell'ambito del territorio e presso il Quartiere Fieristico.

Obiettivi:

➤ **Attività e sviluppo dello Sportello Camerale decentrato**



Inquadrate nel più ampio progetto statale relativo "all'Impresa in un giorno", il funzionamento è stato garantito da personale proprio dell'Ufficio Commercio. Svolge per conto delle Imprese i seguenti servizi :

- certificati e visure;
- copie atti e bilanci;
- visure e ricerche protesti

Il suddetto sportello del Comune di Codogno svolge anche attività di assistenza all'utente per l'invio telematico al Registro Imprese delle seguenti pratiche:

- denuncie di inizio attività per le società che hanno concluso il proprio iter presso i servizi comunali (attività commerciali, pubblici esercizi, attività produttive transitate presso lo Sportello Unico -S5);*
- istanze di iscrizione, modifica e cessazione di imprese individuali presentate direttamente dal titolare (I1 e I2).*

Nel 2009 sono stati emessi 739 tra certificati e visure camerali; nel 2010 gli atti emessi sono stati 588, mentre nel 2011 sono stati 375.

Risultati significativi

Fiera Autunnale

Nel mese di Novembre 2011 si è svolta la 221^a edizione della Fiera Agricola Autunnale di Codogno.

Anche quest'anno essa è stata in grado di mantenere l'importanza di manifestazione agricola e zootecnica per eccellenza. La manifestazione, ancora una volta, si è contraddistinta per la capacità di presentare al mondo agricolo non solo del Lodigiano, ma di tutta la Regione Lombardia, una serie di occasioni di estrema attualità. Nell'ambito delle varie manifestazioni previste, la 218^a Fiera Autunnale è stata caratterizzata da tre distinti momenti: quello espositivo vero e proprio, quello tecnico - scientifico e quello culturale.

Su di una superficie di circa 1700 mq. sono state posizionate le macchine agricole ed attrezzature .

Il Padiglione Agro - alimentare è stato ripartito in numerosi stands, su una superficie di 700 mq., con espositori di prodotti tipici del Lodigiano che hanno rappresentato la filiera agro - alimentare.

Un' apposita struttura di circa 1200 mq. è stata riservata ai prodotti ed alle attività artigianali ed alle piccole e medie imprese anch'essi ripartiti in numerosi stands.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico - scientifico sono stati organizzati:

- convegni legati ai settori zootecnici, agricoli, veterinario, ed agro - alimentari per un confronto diretto con i protagonisti del mondo agricolo.*

Considerando che alla città di Milano è stata assegnata l'organizzazione dell' EXPO 2015, la Fiera di Codogno, già nell'attuale edizione, si è fatta carico di iniziative atte a promuovere gli eventi collegati alle tematiche della manifestazione. Sono stati attuati, in collaborazione con la Provincia di Lodi, iniziative, dimostrazioni ed esposizioni di pannelli fotovoltaici, mentre con il Parco Tecnologico Padano e la Facoltà di Medicina Veterinaria - sede di Lodi sono state promosse iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica verso le tematiche dell' evento 2015.

SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE

Finalità del servizio e principali attività:

Il Servizio Finanziario è stato chiamato in questi ultimi anni a svolgere funzioni più delicate e di responsabilità: basti pensare ai sempre più innumerevoli e stringenti controlli da parte della Corte dei Conti e soprattutto a tutte le problematiche afferenti il rispetto del Patto di Stabilità.

Ciò ha implicato ed implica una particolare precisione ed attenzione, in particolare riguardante anche il continuo aggiornamento sulla normativa vigente, sempre in costante evoluzione.

Le principali finalità ed attività sono: attuare la programmazione finanziaria attraverso la stesura del Bilancio di Previsione, dei documenti collegati e delle variazioni di Bilancio, al fine di garantire lo svolgimento delle attività dell'ente; verificare il risultato della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, attraverso il Rendiconto; monitorare costantemente gli equilibri economico-finanziari; gestire e controllare gli investimenti dal punto di vista finanziario; curare gli adempimenti fiscali, gestire la contabilità I.V.A., gestire la contabilità di società partecipate; verificare il rispetto del Patto di Stabilità; attuare il controllo di gestione; gestire i rapporti con la Tesoreria e gli altri Enti (Provincia, Regione, Ministeri, Cassa Depositi e Prestiti, Corte dei Conti, Prefettura, ecc.) per le materie di competenza del servizio.

Obiettivi:

- **Stesura del Bilancio Sociale di Mandato per il periodo 2006-2011 al fine di fornire un rendiconto chiaro e globale delle attività, degli interventi, degli investimenti attuati e degli obiettivi sia in relazione al territorio, sia all'interno dell'ente; si vogliono fornire informazioni salienti su attività che, pur avendo rilevanza economica e sociale non sono contenute, nè espresse nella rendicontazione contabile.**

Il progetto è stato concluso e l'opuscolo è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Codogno nel mese di giugno 2011.

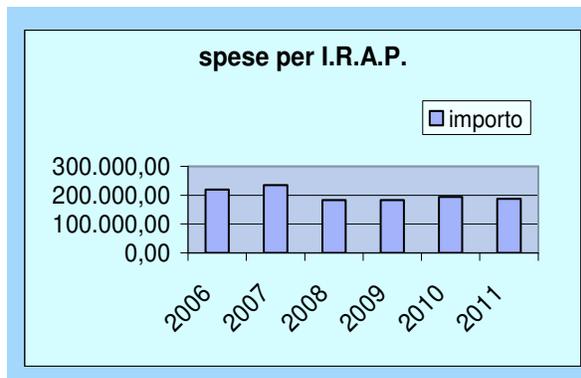


**Comune di Codogno
(Lodi)**

**BILANCIO SOCIALE
DI MANDATO
2006 - 2011**

- **Calcolo dell'I.R.A.P. con il c.d. metodo commerciale per determinate attività.**

Continua questa particolare procedura che consente di ottenere risparmi calcolati nell'ordine di 35.000 – 40.000 Euro.



Risultati significativi

Controllo di gestione

Nel 2007 era stato introdotto il Controllo di Gestione in modo più sistematico, organizzato e uniforme rispetto al passato, in particolare anche attraverso l'acquisto di una procedura informatizzata standard.

Nei primi mesi del 2007, è stata coinvolta la software house per la presentazione di una proposta, giudicata favorevolmente; a questo, è seguita da un'adeguata formazione ai dipendenti interessati. Nel mese di settembre 2007 si è quindi proceduto al caricamento e controllo dei dati sul programma informatico in questione (obiettivi, indicatori, piano dei conti, ecc.), al fine di permettere la formazione del Piano Esecutivo di Gestione per il 2008.

I dati finanziari sono stati caricati in allegato alla procedura ed in formato excel.

Nel 2008 (per il 2009) anche questi ultimi sono stati parte integrante della procedura con l'attività stessa entrata ormai a regime.

Pertanto, sempre nel 2008, si è conclusa l'attività di formazione ai dipendenti interessati, con la procedura in questione attuata nella sua interezza, con maggiore velocità, precisione e trasparenza.

Nel 2011, pertanto, si rende conto su attività, grado di raggiungimento degli obiettivi, rilevazioni, monitoraggi, somme stanziare, impegnate, accertate, ecc. in modo sistematico, organizzato e uniforme.

SERVIZIO CONTABILITA', ECONOMATO, CIMITERIALE

Finalità del servizio e principali attività:

Gestire il bilancio in riferimento alle spese ed alle entrate attraverso la verifica di accertamenti ed impegni (registrazione, controllo, esatta imputazione, ecc.) e di incassi e pagamenti (controllo, riscontro amministrativo, contabile, rilevazioni, pareri ecc.).

Provvedere agli approvvigionamenti, alle forniture (cancelleria, stampati, vestiario, fotocopiatori, ecc.) ed alla relativa gestione e manutenzione, necessari al funzionamento di tutti i settori e servizi dell'Ente per l'espletamento delle varie attività. Viene gestita la cassa economale per spese minute ed urgenti, si provvede alla riscossione per contanti di entrate diverse, vengono gestite le pratiche assicurative.

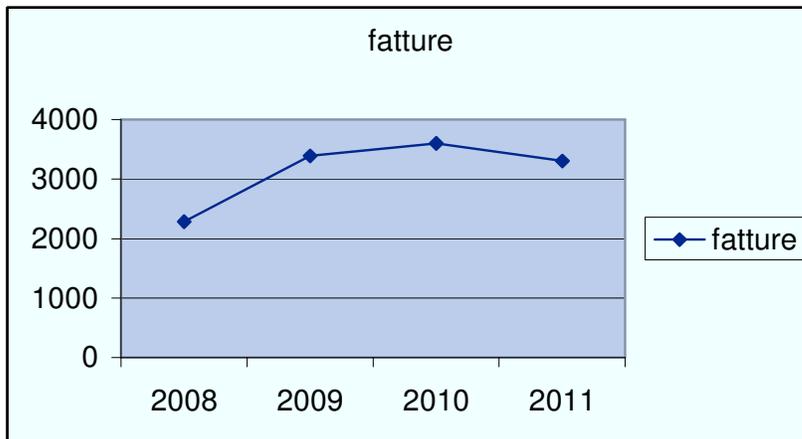
Ci si occupa, infine, di tutte le attività relative alla sepoltura dei defunti residenti in vita nel Comune di Codogno, o deceduti nel Comune di Codogno, rispettando nel contempo il Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale di cui al D.P.R. 285/1990, al rilascio delle concessioni cimiteriali ed all'espletamento delle pratiche attinenti

Obiettivi:

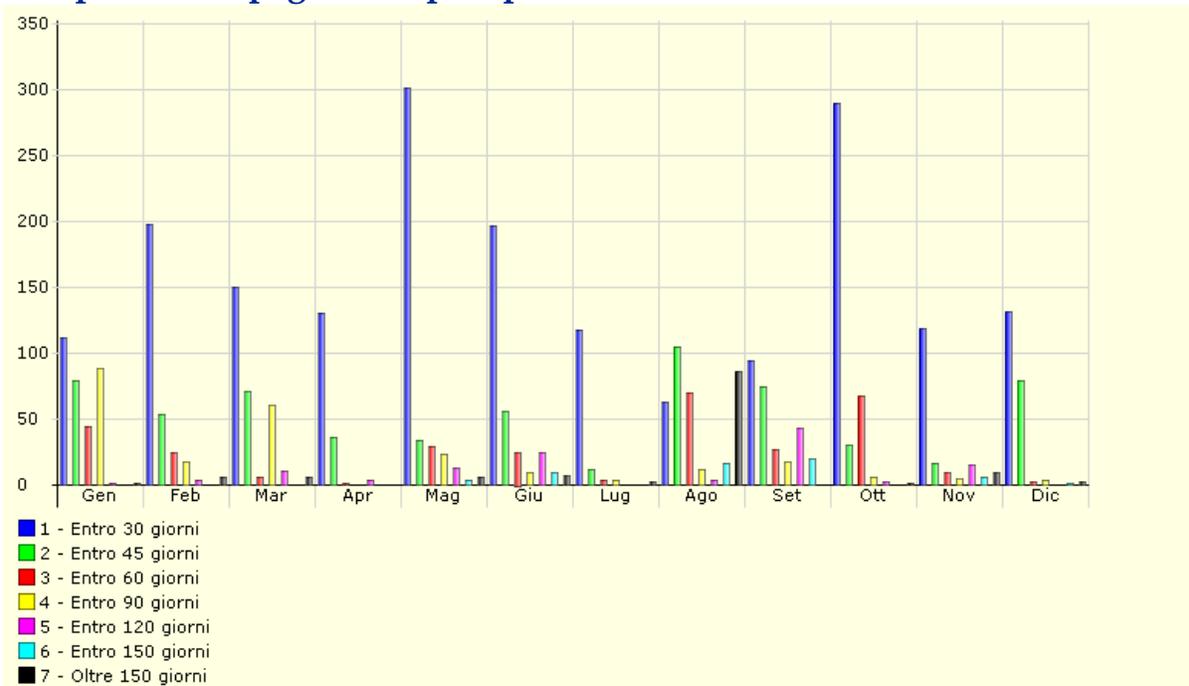
- **Gestione informatizzata del magazzino comunale**

Procedendo alla rilevazione della giacenza iniziale del materiale del magazzino economale, si è provveduto con regolarità alle annotazioni relative ai movimenti di carico e scarico, alla verifica delle scorte minime di magazzino, alla rilevazione dei beni più significativi ed alla rilevazione di fine anno.

Fatture pervenute al Comune di Codogno



Tempi medi di pagamenti per spese correnti nel 2011



Risultati significativi

SERVIZIO CONTABILITA'

Nel 2011 sono continuati i controlli sul tempo di pagamento delle fatture che è stato mediamente contenuto in 40 giorni dalla data di ricevimento fattura (quasi il 56% delle fatture viene pagato entro i 30 giorni). Sono escluse le fatture relative ai pagamenti delle spese in conto capitale che sono state pagate obbligatoriamente fuori dai tempi stabiliti per il rispetto del patto di stabilità 2011.

Sono state applicate di disposizioni normative in merito alla tracciabilità dei flussi.

SERVIZIO ECONOMATO

Gli acquisti di beni e servizi effettuati dall'Economato nell'anno 2011 sono avvenuti utilizzando convenzioni Consip, il mercato elettronico della P.A. e la piattaforma SINTEL della Regione Lombardia. Questo ha consentito di effettuare acquisti con maggiore economicità; in modo particolare, per quanto riguarda la fornitura di buoni pasto per i dipendenti comunali si evidenzia un risparmio di circa il 17,00% sul valore nominale del buono pasto stesso.

Per quanto riguarda la gestione delle pratiche di sinistro di cui alla polizza R.C. terzi anche per l'anno 2011 è stata effettuata direttamente dal Servizio la gestione delle pratiche di sinistro che rientrano nella franchigia. Questo ha consentito di valutare meglio eventuali situazioni di pericolo con interventi di ripristino più veloci.

Anche nel 2011 è proseguita l'attività di gestione del magazzino effettuando, per il momento, il carico/scarico della carta e dei toner.

Per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e fornitori il Servizio Economato si è impegnato per semplificare i procedimenti utilizzando le tecnologie informatiche disponibili, il protocollo informatico e la posta elettronica certificata che, oltre a consentire un risparmio economico, ha come conseguenza, una maggiore sicurezza e celerità nelle comunicazioni.

SERVIZIO GESTIONE CIMITERO

La gestione dei servizi cimiteriali è stata seguita con puntualità e costanza ed i servizi richiesti sono stati evasi, dando molto rilievo all'utenza con impegno da parte del servizio per dare risposte il tempi brevi. In modo particolare è costante l'impegno per informatizzare tutti i dati.

Inoltre, il Servizio Gestione Cimitero ha provveduto nel corso dell'anno a reperire i dati del registro di seppellimento dei defunti a partire dall'anno 1934 all'anno 1953.

Nei rapporti con l'utenza è stato costante l'impegno di semplificazione dei procedimenti utilizzando il protocollo informatico.

SERVIZIO TRIBUTI

Finalità del servizio e principali attività:

Gestione dei vari tributi locali: Imposta Comunale sugli Immobili (determinazione dell'aliquota attraverso una verifica del fabbisogno finanziario per l'attuazione di scelte politiche, rimborsi di quote indebitamente incassate, accertamenti tramite controllo incrociato con banca dati del Catasto, della Conservatoria dei registri immobiliari e dell'anagrafe tributari nazionale e irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente), Tariffa di Igiene Ambientale (predisposizione delle tariffe), T.O.S.A.P. ed Imposta Comunale sulla Pubblicità (predisposizione delle tariffe). Predisposizione ed aggiornamento di tutti i Regolamenti Comunali in materia tributaria. Vengono fornite informazioni agli utenti relativamente a tutta la materia inerente l'imposizione tributaria locale.

Obiettivi:

- **Regolarizzazione versamenti anomali 2008 - 2009 (residui 2006 e 2007).**

I versamenti anomali erano n. 881 (n. 283 residui 2006 e 2007 n. 255 relativi al 2008 e n. 343 relativi al 2009) ne sono stati collegati n. 850, i rimanenti n. 31 sono stati controllati e risultano versati erroneamente al Comune di Codogno, in realtà sono di competenza di altri comuni.

Dall'analisi fatta risulta per certo il mancato possesso di fabbricati o altri immobili nel territorio di Codogno, da parte dei soggetti che hanno versato, dai dati in nostro possesso non emerge con certezza il Comune destinatario, occorrerebbero ulteriori



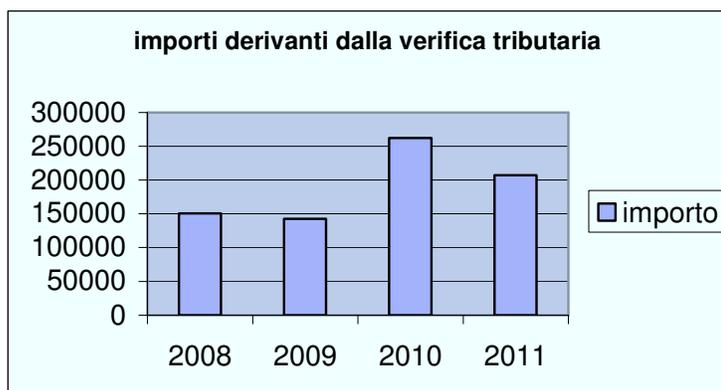
accertamenti, per i quali mancano tempo e risorse.

L'ufficio è riuscito a controllare anche i 148 versamenti anomali relativi all'anno 2010, n. 135 sono stati collegati e n. 13 risultano di competenza di altri Comuni.

Attualmente residuano dal 2004 al 2010 n. 50 versamenti di competenza di altri Comuni.

Decaduti gli anni di accertamento 2004 - 2006, rimangono n. 40 versamenti rimborsabili per un importo pari ad € 2.566,00.

Il Comune di Codogno in sede di attività di accertamento ICI ha recuperato da altri Comuni circa € 20.000,00 (anni 2009 e 2010) ed ha richiesto riversamenti per € 1.039,00 nel 2011.



Risultati significativi

ACCERTAMENTI ICI - Attività e problematiche

1) caricamento delle dichiarazioni ICI residue anni 2006 e 2007 (n. 556).

L'obiettivo del caricamento e controllo del 60% delle dichiarazioni residue 2006 e 2007 (n. 333 dichiarazioni), è stato superato a giugno con il caricamento e controllo di n. 465 dichiarazioni.

L'azione è stata conclusa nel primo semestre, tuttavia nel corso del secondo semestre altre dichiarazioni sono state controllate; al 31 dicembre 2011 ne residuano n. 65.

Residuano ancora n. 155 dichiarazioni relative agli anni 1992 - 2005, la maggior parte di esse sono riferite al 1992 (n. 83) e sono prive di dati catastali e difficilmente ricostruibili.

Rappresentano i dati "sporchi" ancora presenti nella nostra banca dati (problemi soprattutto per le aree fabbricabili e terreni agricoli).

2) caricamento delle dichiarazioni ICI anno 2008 presentate dai contribuenti (n. 244). Le dichiarazioni relative all'anno di imposta 2008 non sono ancora state trasmesse al Comune; si auspica che non abbiano seguito la stessa sorte di quelle del 2006, mai pervenute e che sono state inserite manualmente.

3) caricamento denunce di successione.

Nel 2011 sono pervenute dall'Agenzia delle Entrate n. 89 denunce di successione.

L'ufficio ha provveduto alla cessazione delle 89 dichiarazioni ICI dei de cuius, e ha creato ex novo, le dichiarazioni ICI di acquisto degli eredi (minimo n. 89 dichiarazioni).

4) importazione direttamente dal portale dell'Agenzia del Territorio degli atti di compravendita per i quali i contribuenti non sono più tenuti alla dichiarazione ICI.

L'importazione non è massiva ma puntuale, se ne scarica una per volta e verificato se trattasi di abitazione principale, pertinenza o altro fabbricato, inserendo quegli elementi, non presenti nei modelli notarili, e tuttavia necessari per una esatta qualificazione dell'immobile ed una corretta gestione del tributo.

E' previsto, come obiettivo per l'anno 2012, l'importazione delle dichiarazioni ICI, desunte dai Modelli Unici Informatici (modelli predisposti dai notai e destinati alle Conservatorie dei registri immobiliari). L'obiettivo si propone di lavorare le dichiarazioni residue dal 2005 al 2009 per un totale di n. 279 importazioni.

5) regolarizzazione versamenti anomali

L'obiettivo del servizio tributi per il 2011 è stato quello di completare la regolarizzazione dei versamenti anomali presenti in banca dati, si rinvia alla parte relativa agli obiettivi, sopra descritti.

Obiettivi raggiunti

Nonostante i problemi legati alle banche dati di cui si è detto sopra e le difficoltà dovute alla complessità della materia, spesso soggetta alle diverse interpretazioni "autentiche" ma, allo stesso tempo, mutevoli a seconda dell'orientamento del legislatore è stato raggiunto l'obiettivo primario di recuperare evasione/elusione mantenendo un basso numero di ricorsi:

1) recupero entrate dall'attività di accertamento per € 201.723,08 .

2) basso numero di ricorsi presentati dai contribuenti avverso gli atti impositivi emessi.

A fronte di n. 916 avvisi di accertamento emessi non è stato presentato alcun ricorso, si è proceduto all'annullamento di n. 36 avvisi. Tutto ciò è indice dell'attenzione e della cura poste dall'ufficio nell'attività di verifica ICI effettuata con un alto livello di approfondimento nella ricerca delle informazioni, degli atti e di ogni altro dato utile ai fini dell'attività di accertamento.

SETTORE POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIALE

Finalità del servizio e principali attività:

I servizi che fanno capo all'area Integrazione Sociale (Anziani e Adulti, Famiglie, Stranieri, Handicap, Prevenzione) sono volti all'orientamento del cittadino nell'ambito delle risorse presenti sul territorio in materia di interventi socio-sanitari, al fine di garantire la fruizione delle risorse stesse, attraverso un'attività di informazione di primo livello (filtro e/o invio), il sostegno nell'accesso formalizzato (segretariato sociale), la formulazione di progetti individuali e personalizzati (progetti d'aiuto). La progettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi specifici inoltre ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni portati dalla cittadinanza oltre che a concorrere alla realizzazione della normativa vigente. La promozione e la sensibilizzazione della comunità locale in merito alle problematiche sociali emergenti risponde infine alla necessità di lavorare in un'ottica di rete e di valorizzazione del territorio.

Obiettivi:

- **Implementazione verifiche in materia di assistenza economica**

L'obiettivo si inserisce in una revisione strutturale rispetto al Regolamento Comunale in materia; in tale contesto, attraverso uno sforzo del personale (sia Assistenti Sociali che non) nell'aumentare le visite domiciliari, nella verifica preliminare delle situazioni economiche dei richiedenti, attraverso l'utilizzo di tutti gli accessi alle banche dati di cui è entrato in possesso il servizio (Inps e Comuni, ecc...), oltre che ad una collaborazione costante e proficua con la Polizia Locale, i Carabinieri e gli altri Servizi dell'Ente (Servizio Tributi, in particolare), si è pervenuti ad una precisa definizione delle verifiche da effettuare.

Qui a sinistra è riportato l'elenco dei beneficiari di assistenza economica per i quali partiranno le verifiche alla Guardia di Finanza.

TARGET BENEFICIARI	N. BENEFICIARI	€
HANDICAP	6	4.050,00
NUCLEI ITALIANI	33	22.736,00
NUCLEI STRANIERI	38	22.255,50
ADULTI	31	20.034,00
ANZIANI	13	5.100,00
TOTALE	121	74.175,50

Inoltre, con un grande sforzo progettuale del personale, si è operata una riduzione della spesa sul capitolo assegnato, implementando per quanto possibile l'utilizzo di altri strumenti professionali, come il colloquio di sostegno, la segnalazione alle équipes per l'inserimento lavorativo e selezionando con maggiore accuratezza, in base all'effettivo impatto sulla situazione del richiedente, gli assegnatari.

Tuttavia è da segnalare i numerosi accessi di persone che a causa della scarsità di risorse o dell'impossibilità di trovare una risposta anche ad opera dei servizi per gli inserimenti lavorativi, sospendono la propria frequenza al Servizio Sociale Professionale pur in presenza di gravi problematiche socio-economiche che si rispecchiano poi a livello di micro e di macro fenomeni di devianza nelle scuole e in alcuni quartieri della città.

Il solo approccio di intervento individualizzato si dimostra sempre più inadeguato ed insufficiente in relazione al cambiamento strutturale delle problematiche sociali

E' stata avviata una riflessione interna anche su questo tema.

➤ **Messa a regime trasporti in convenzione con Associazioni di Volontariato**



La convenzione con l'Associazione AUSER è stata ribadita, confermando anche il risparmio, così come la convenzione con la Società Cooperativa Amicizia per la spesa al domicilio.

Si è aggiunta la realizzazione di una iniziativa in collaborazione con la Croce Rossa Italiana per la quale sarà formalizzata una convenzione nel 2012 per la consegna gratuita di farmaci al domicilio (ProntoFarmaco).

Si sta comunque lavorando alla possibilità di ulteriori convenzioni per rispondere alla domanda potenziale sempre presente e costante di trasporto alle strutture ospedaliere e ai centri di terapia anche delle città limitrofe (Cremona, Lodi, Piacenza).

Risultati raggiunti

Aggiornamento regolamenti di competenza e modulistica; tariffe.

Con l'approvazione di un unico testo recante tutti i criteri di accesso ai servizi gestiti approvato con D.C. n.23 del 24/03/2010, ovvero il **Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizio sociale**, nel 2011 è stato possibile procedere ad una verifica sistematica degli aspetti critici legati ai criteri di accesso ai servizi, che ha subito l'inevitabile influenza dell'insediamento di una nuova Giunta e un nuovo Consiglio comunale e che quindi ha previsto una prima fase di revisione del regolamento stesso. Si delineano le principali azioni adottate.

INTERVENTO ASSISTENZA ECONOMICA

Attraverso l'approvazione di una modifica relativa all'erogazione di benefici economici alle persone fisiche, motivata dal rispetto della Legge 241/90, sono stati introdotti dei criteri di valutazione delle richieste di assistenza economica maggiormente oggettivi, mediante l'attribuzione di punteggi assegnati collegialmente dalle Assistenti Sociali, sotto la supervisione della Responsabile del Servizio, al fine di ottenere:

- ❖ una razionalizzazione nell'erogazione;
- ❖ una maggiore omogeneità nelle proposte delle somme;
- ❖ una valorizzazione della funzione tecnico-professionale nella valutazione, avendo eliminato il vincolo del parere della Commissione Politiche Sociali all'approvazione delle somme.

Tale consuetudine risultava essere confliggente, non solo con la Legge 241/90, bensì con la normativa sulla privacy e quella sul Segreto Professionale dell'Assistente Sociale, nel momento in cui, per giustificare la proposta di una determinata somma alla Commissione, si rendeva necessario un approfondimento sulle condizioni della persona/famiglia interessata, nonché sul progetto individualizzato in essere, non sempre gestito in modo corretto da parte dei Consiglieri e dei loro eventuali delegati (molti con il nuovo Consiglio Comunale).

INTERVENTO INTEGRAZIONE RETTA UNITA' D'OFFERTA

L'introduzione dell'applicazione dell'ISEE per la valutazione della compartecipazione in ogni servizio, con particolare attenzione alla materia delle integrazioni delle rette per strutture per disabili e anziani, ha prodotto nel 2011 un notevole risparmio di energie anche da parte del Servizio Contabile, per la diminuzione di accertamenti e relative reversali da emettersi per i versamenti non più effettuati al Comune da parte delle famiglie.

PAGAMENTO DEI SERVIZI

Si è più volte sottolineato all'amministrazione passata e presente la necessità di una rivalutazione del sistema tariffario nel suo complesso al fine di un aumento dell'entrata, in particolare rispetto alla compartecipazione ai servizi a domanda individuale diurni della disabilità, che tuttavia si scontra con la consapevolezza della pressione a cui una certa fascia di famiglie è sottoposta a causa della crisi economica.

Si è quindi proposto all'Amministrazione per il 2012 in relazione anche al nuovo procedimento di valutazione per l'inserimento in struttura siglato tra A.S.L. e Comuni e del ruolo svolto dal Consorzio Lodigiano dei Servizi alla Persona, di cominciare riportando la richiesta di compartecipazione ad un'equità tra servizi diurni per disabili, che fino ad oggi ha portato ad una maggiore compartecipazione da parte dei fruitori di strutture socio-assistenziali (retta composta dalla sola quota alberghiera a carico di famiglie e comune) rispetto ai fruitori di strutture socio-sanitarie (quota alberghiera a carico di comuni più quota sanitaria a carico della Regione).

Si procederà poi con la revisione delle tariffe sui servizi per anziani.

La modulistica è stata rivista abolendo la doppia istanza prevista per parente e per interessato, introducendone una unitaria.

E' stata fatta inoltre una revisione della modulistica di autorizzazione al trattamento dei dati in base alla normativa sulla privacy, in relazione al moltiplicarsi di scambi di informazioni con enti e persone coinvolte nella rete delle cittadini che accedono al Servizio Sociale Professionale.

Monitoraggio costante dell'utenza e del personale di riferimento ai fini della programmazione delle attività di competenza e del controllo dei servizi resi

Con la mobilità effettuata a settembre 2009 il Servizio ha raggiunto una strutturazione organizzativa stabile con la presenza di 2 Assistenti Sociali a 36 ore e 1 a 24 ore, a cui si aggiunge le referente operativa dei servizi per persone non-autosufficienti (sia anziani che disabili) e i 2 collaboratori amministrativi (condivisi con il Servizio Infanzia e Famiglia) impegnati anche nel Segretariato Sociale non professionale nell'ambito di pratiche standardizzate che non richiedono una valutazione specialistica.

La scelta organizzativa, culminata con lo spostamento di una collaboratrice fisicamente presso l'Asilo Nido e l'attribuzione dei compiti di accoglienza del cittadino allo sportello di front office alla collaboratrice referente per i servizi anziani e disabili, ha prodotto una flessione nelle prese in carico da parte della Responsabile del Servizio in qualità di Assistente Sociale referente per la non-autosufficienza.

La stessa infatti provvede direttamente alla risposta, essendosi la domanda spostata in particolare per le persone anziane su richieste di inserimento in struttura, accesso ai servizi dell'ente, predisposizione di pratiche per l'accesso ai Titoli Sociali del Piano di Zona che richiedono una complementarietà delle due figure.

L'accesso di famiglie che richiedono la presa in carico da parte dell'Assistente Sociale in progetto individualizzato rimane tuttavia alto, è in corso anche una ridefinizione dei carichi di lavoro tra le Assistenti Sociali maggiormente centrata per tipologia di problematica, anziché per tipologia di utenza, finalizzata ad un bilanciamento dei carichi di lavoro.

Si forniscono i dati raccolti sulle prese in carico per target, segnalando che a partire dal 2011, a seguito di un processo di revisione della categorizzazione delle prese in carico avviato in occasione del Convegno organizzato dall'Ufficio di Piano "**Il Sistema dei Servizi rivolti a minori e famiglie nel Lodigiano : questioni aperte e possibili prospettive**" (di cui la responsabile era relatrice e conduttrice di un gruppo tematico provinciale), si è ritenuto di individuare nel target "famiglia e minori" solo i nuclei di cui fossero componenti almeno un minore, anche di coppie miste il cui capofamiglia fosse cittadino italiano, mentre le coppie senza figli sono state fatte convergere nel target "adulti" purchè con cittadinanza italiana.

Nel target "stranieri" rientrano gli adulti e le famiglie di cittadini entrambi di cittadinanza non italiana, di qualsiasi età e stato civile.

Nel target "anziani" le persone ultrasessantacinquenni con cittadinanza italiana e nel target "handicap", tutte persone o i nuclei al cui interno fosse presente una persona con certificazione di handicap in gravità ai sensi della Legge 104/90 di cittadinanza italiana.

Tale strutturazione cerca di rispondere sia alle esigenze statistiche richiesteci nelle rendicontazioni statali e regionali, che rispetto ad una mappatura del bisogno sociale locale rilevato, tuttavia è in corso di revisione, come già precedentemente anticipato.



A seguito del Convegno, del processo di discussione avviato a vari livelli dall'Ufficio di Piano provinciale e dell'arrivo della nuova amministrazione è stato elaborato un documento di sintesi rispetto all'organizzazione del Settore Politiche Sociali, sia in una prospettiva più ampia con richiami legislativi strutturali, (utili ad eventuali Assessori digiuni della materia), che di mappatura dell'esistente attraverso una rendicontazione di dati sia quantitativi che qualitativi che fotografassero in modo completo la realtà locale, con particolare cura all'impatto che i servizi del Settore hanno rispetto alla popolazione locale.

Tale documento è stato presentato e illustrato alla Giunta e al Segretario Generale in occasione di un'audizione indetta dalla Giunta stessa per conoscere l'attività dei vari settori.

Il documento inoltre è stato utilizzato integralmente per la stesura del Piano dei Servizi relativa al Piano del Governo del Territorio approvato nel 2011 per la sua ampiezza e completezza.

Messa a regime della nuova procedura informatica e monitoraggio dell'utenza e degli interventi

Per l'anno 2011 è proseguita l'elaborazione di una serie di database che incrociano utenti in carico e servizi attivati, mediante anche un monitoraggio dei benefici economici ricevuti dal cittadino da parte di tutti gli Enti eroganti per i quali è stato possibile raccogliere informazioni (Diocesi, Associazioni di Volontariato, ASL, Fondo Affitti Regionale ecc...) al fine di una re-distribuzione maggiormente equa delle risorse economiche destinate.

A seguito del contatto creato tra Consorzio e Ufficio di Piano con la Ditta fornitrice della procedura informatica (che fornisce il programma anche al Comune di Lodi) è stato istituito nel 2011 un tavolo di coordinamento per la realizzazione di un Sistema informativo Zonale provinciale, di cui la scrivente è parte integrante ed ha promosso l'introduzione di una serie di sistemi di rilevazione già in essere presso il Comune di Codogno.

In questo senso è stata avviata una proficua collaborazione sia con il Consorzio Lodigiano che con gli altri Comuni del territorio, che riconoscono una specificità dell'assetto che il nostro Servizio ha saputo darsi rispetto ad altri comuni nella rilevazione e sistematizzazione delle informazioni.

Cura del sistema di gestione tariffe energetiche "SGATE"

A seguito delle problematiche emerse rispetto all'accesso sostenuto e al software messo a disposizione, è stato ri-organizzato lo sportello, rinforzando la funzione di accoglimento della domanda da parte dell'U.R.P. e organizzando l'accesso di secondo livello verso il proprio collaboratore amministrativo attraverso aperture e chiusure in giornate prestabilite, al fine di consentirgli una maggiore efficacia ed economicità di tempo.

I dati riferiti all'anno trascorso riassumono la situazione che registra un calo di domande:

SGATE - BONUS ELETTRICITA

Domande presentate all'URP dal 01/01/2009 al 31/12/2009	261
Domande presentate all'URP dal 01/01/2010 al 31/12/2010	311
Scostamento in percentuale 2009/2010	19,16%

Domande presentate all'URP dal 01/01/2011 al 31/12/2011	247
Scostamento in percentuale 2010/2011	-20,58%

SGATE - BONUS GAS

Domande presentate all'URP dal 15/12/2009 al 31/12/2009	39
Domande presentate all'URP dal 01/01/2010 al 31/12/2010	282
Scostamento in percentuale 2009/2010	623,07%

Domande presentate all'URP dal 01/01/2011 al 31/12/2011	260
Scostamento in percentuale 2010/2011	-7,80%

Coordinamento e costante monitoraggio dei servizi gestiti dal Consorzio Lodigiano Servizi alla Persona e attenta verifica della procedure di attuazione dell'accordo di programma quadro per l'attuazione del Piano

La partecipazione ai momenti di incontro e concertazione è stata costante, così come la preparazione da parte della sottoscritta degli amministratori impegnati nella partecipazione ai momenti istituzionalizzati previsti per loro.

A partire dal mese di maggio 2011 tutti i rappresentanti del Comune di Codogno si sono insediati presso i vari organismi; si è insistito affinché il Comune di Codogno entrasse a far parte del Gruppo Budget del Consorzio Lodigiano Servizi alla Persona, oltre che fosse regolarmente presente all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci del Piano di Zona e alla Conferenza dei Sindaci con A.S.L. e A.O., oltre che al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione quali momenti strategici di

partecipazione, programmazione e azione alle politiche del territorio, soprattutto in relazione alla prossima stesura della nuova triennalità del Piano di Zona.

La partecipazione alle équipes dell'Ufficio Di Piano delle assistenti Sociali per il loro specifico apporto richiesto, ha consentito l'accesso alle risorse relative ai Titoli Sociali (riepilogati nella tbella sottostante), che come dettagliato nella procedura relativa al Piano Esecutivo di Gestione, risultano essersi notevolmente ridotte rispetto al passato per la diminuzione dei trasferimenti.

Attraverso i buoni emancipazione è stato possibile sostenere per il 70% la spesa relativa all'Assistenza Educativa presso il Centro Estivo Comunale, assistenza quest'ultima organizzata dalla scrivente anche se il servizio è di competenza della Responsabile Infanzia e Famiglia.

TITOLO SOCIALE PREVISTO DAL PIANO DI ZONA	NUMERO BENEFICIARI	TOTALE EROGATO
Buono ex- omni	4	2.800,00
Buono non autosufficienza disabili	12	9.900,00
Buono badanti	8	14.700,00
Buono emancipazione disabili	12	10.802,18
TOTALE	36	38.202,18

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Numerose sono state le iniziative patrocinate su richiesta dell'amministrazione, in particolare dall'Assessore Montani, anche garantendo la collaborazione fattiva del personale del servizio anziché finanziamenti.

E' stato avviato un percorso di elaborazione di progettualità condivisa con l'Assessorato all'Istruzione in particolare sulla tematica delle Politiche Giovanili.

Il Comune di Codogno partecipa inoltre ad una sperimentazione avviata in 3 grandi comuni rispetto alla stesura dei Progetti Educativi Individualizzati nelle scuole, per minori a cui è riconosciuta l'Assistenza Educativa Scolastica, al fine di operare un'armonizzazione dei criteri di assegnazione, una programmazione coordinata anche con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con l'Unità Operativa di Neuropsichitria, per la razionalizzazione dei progetti stessi e la conseguente assegnazione di budget individuale.

E' stata predisposta nel 2011 l'attività necessaria al fine di avviare per l'anno 2012 il Progetto Amministratori di Sostegno, già obiettivo del 2012, con un percorso di formazione e reperimento di potenziali figure che si svolgerà a febbraio.

E' stata elaborata una progettazione per la partecipazione a 2 progetti finanziabili dalal Legge Regionale 23/99, entrambi finanziati.

Il Comune di Codogno, grazie alla collaborazione di tutto il personale del servizio che ha partecipato a fasi diverse, è entrato a far parte della rete degli sportelli informativi regionali sulla

disabilità promossi dalla sperimentazione di Regione Lombardia e Lehigh, sui territori di Lodi e Bergamo, quali prescelti per l'avvio.

E' stato mantenuto lo stage con un ragazzo disabile frequentante il Centro Socio Educativo e la Cooperativa Amicizia attraverso il sostegno di tutto il personale del servizio per l'organizzazione del suo tempo di presenza in servizio, nonostante le difficoltà oggettive nel reperimento di attività compatibili.

E' stato avviato un percorso di collaborazione con le Opere Pie Riunite di Codogno, in relazione alle nuove regole di sistema regionali per l'avvio di attività sperimentali congiunte.

E' stato rinnovato il Protocollo d'intesa con la Provincia per l'inserimento lavorativo di persone ex-detentive che ha dato esito nell'attivazione di 2 borse lavoro.

SERVIZI PRIMA INFANZIA E FAMIGLIA, MINORI, VOLONTARIATO

Finalità del servizio e principali attività:

Si propongono come servizi educativi e sociali di interesse pubblico che, nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, favoriscono l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale dei bambini, in collaborazione con le famiglie e nel rispetto della loro identità culturale e religiosa.

La finalità principale dei servizi è quella da un lato di offrire ai bambini un luogo di formazione, di cura, di socializzazione e di stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e della loro crescita e dall'altro porsi come un valido sostegno alla genitorialità ed al sistema in cui è inserito.

Il progetto educativo è finalizzato allo sviluppo globale ed armonico del bimbo senza dimenticare la famiglia, l'ambiente nonché le relazioni sociali che fanno parte della sua vita.

Rivestono un ruolo centrale in questo progetto anche le qualità delle relazioni che si instaurano quotidianamente con le educatrici che affiancano i bambini nel loro "muoversi" e "fare" consolidando la loro "sicurezza di base" che è fondamentale affinché essi si aprano progressivamente a ciò che li circonda.

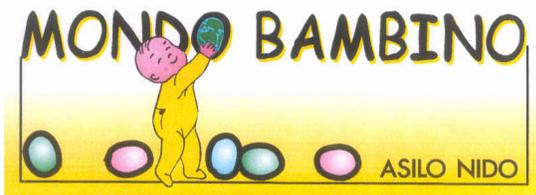
I servizi perseguono i loro fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva delle famiglie attraverso varie forme di partecipazione quali ad esempio incontri periodici, proposte di colloqui individuali, momenti informali (feste, bacheche informative, indagini di customer satisfaction, giornate di open day e giornate con il proprio bambino al nido)

Gli spazi educativi interni sono sicuri, stimolanti, allegri e sono circondati da un ampio giardino attrezzato; la preparazione di pasti avviene direttamente nella cucina all'interno del Servizio, sono adeguati a tutte le fasce di età, anche per bambini di pochi mesi o con particolari diete e se la mamma allatta al seno, può tranquillamente continuare senza problemi.

L' équipe è professionalmente preparata, con ottima e pluriennale esperienza ed in continuo aggiornamento.

Obiettivi:

- **Aumentare il numero dei questionari restituiti di customer satisfaction dei Servizi Prima Infanzia**



Spazio Gioco Gioca con Noi

Con tale obiettivo , si è voluta avviare una prima riflessione mirata all'identificazione delle possibili cause (mancanza di tempo, dimenticanze , poca consapevolezza del valore dello strumento sia per il Servizio sia come opportunità per farci sapere sia ciò che funziona ma anche di ciò che potrebbe essere migliorato) . Sono stati quindi rivisti in toto i testi dei questionari al fine di renderli più sintetici pur mantenendone le caratteristiche salienti (tutti gli aspetti/ aree da monitorare), più chiari e comprensibili (linguaggio meno "tecnico" e più semplice) e con domande più adeguate. Sono state riviste le modalità di somministrazione dei questionari: un primo passaggio c'è stato in concomitanza di riunioni al fine di far conoscere e sensibilizzare i genitori alla compilazione del questionario in forma anonima e si è rivista la temporalità limitando la restituzione ai giorni immediatamente seguenti .

Un tam - tam con cartellonistica ed un passaparola verbale su ulteriori giorni a disposizione, ha permesso di avere a consuntivo una % più alta rispetto al passato (39 questionari restituiti all'asilo nido rispetto ai 23 dell'anno 2010 con una percentuale del 76 %rispetto al 49 % registrato anno scorso) . Al di là della restituzione che restava l'obiettivo PEG, anche la percentuale di gradimento si è alzata ; tutti i servizi hanno superato gli 8 punti su 10)

- **Sistematizzare ed aggiornare l'inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi prima infanzia**

A seguito di trasloco dalla vecchia sede (da gennaio 2006) nonché di alcuni lavori di aggiornamento, i beni mobili in dotazione non corrispondevano e talvolta la descrizione assai generica o non appropriata, non consentiva l'identificazione dello stesso. Peraltro, i codici assegnati molti anni fa, o non c'erano più, oppure su alcuni beni non erano nemmeno stati messi poiché , essendo un asilo nido e quindi con bambini molto piccoli, al fine di evitare rischi di "strappo ed ingurgitamento" delle etichette da parte di quest'ultimi, non era possibile né opportuno utilizzare tale sistema .

Da qui la necessità di verificare gli elenchi, eliminare i beni non più esistenti, rimodularne la descrizione, accorparne alcuni, aggiungere quelli non in elenco, accorpare le ubicazioni per macro aree.

Una volta fatto ciò, si è pensato ad un nuovo file sul quale prevedere anche un sistema di monitoraggio / annotazione delle variazioni in corso d'anno.

Risultati raggiunti

SERVIZI PRIMA INFANZIA

I Servizi Prima Infanzia nel 2004 hanno ottenuto la certificazione di qualità ISO9001:2008 . Questo traguardo che annualmente viene mantenuto , costituisce il punto di partenza di un processo di miglioramento continua di un servizio fortemente ancorato alle esigenze ed ai bisogni del bambini e delle famiglie e come tale deve necessariamente caratterizzarsi per flessibilità ed innovazione .

I 3 Servizi per la Prima infanzia (Asilo Nido Mondobambino, Spazio Gioco Gioca con noi e Il Circolo dei Bambini), si sono svolti regolarmente ed hanno visto la saturazione dei posti disponibili in base alla capienza gestionale .

Le **attività di routine** che contraddistinguono la giornata tipo ai Servizi si sono svolte quindi come da programmazione annuale senza particolari problemi così come sono state garantite tutte le tipologie di attività educative sia rivolte alle famiglie che ai piccoli utenti (sono disponibili agli atti **carte dei servizi aggiornate** e pubblicate sul web , le **schede programma e progetto** per ciascuna aula dell'asilo e per i servizi educativi integrativi con i dettagli in merito) .

Sono state favorite e pianificate anche tutte le azioni utilizzando **strumenti previsti dalla norma ISO9001:2008 nonché strumenti di osservazione** a carattere più educativo quali ad es. le tavole di sviluppo di Kuno Beller sui risultati delle quali sono state poi organizzate e pensate attività educative specifiche su un determinato gruppo o fascia di età .



E' stata inoltre mantenuta la progettazione **specifica denominata " la giornata del genitore"** riprogettandola alla luce dei risultati emersi e delle verifiche in équipe introducendo un'elaborazione grafica di un **breve questionario di verifica** così come sono andate molto bene le due giornate di **open day** in concomitanza dei periodi di iscrizioni che hanno registrato un buon numero di visitatori ai quali si è potuto fornire un servizio di **informazioni e distribuzione delle domande** che hanno ridotto quindi tale flusso durante la settimana in orario di ufficio .

E' continuata altresì la **collaborazione con la Scuola dell'Infanzia** per il passaggio dei bambini dimessi dall'asilo nido tramite momenti organizzati di visita alla scuola materna Resistenza e momenti di confronto in équipe fra insegnanti di tutti i plessi statali e la scuola parificata "Tondini" ed educatori Asilo Nido.

Rispetto al territorio della Provincia , nonostante le cosiddette " sezioni primavera" (progetti finanziati per bambini 2-3 anni) attivate in piccoli comuni limitrofi , nonostante strutture di asili nido privati e la crisi occupazionale , i nostri servizi non solo hanno registrato una saturazione dei posti ma le richieste in fase di bando sono state superiori rispetto agli stessi , tanto è che l'asilo nido è risultato anche per l'anno 2011 una delle poche strutture comunali della provincia ad aver registrato una **lista di attesa non soddisfatta** .

Sono stati **attivati i controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE di concerto con la Guardia di Finanza**, sono stati **adeguati all'indice ISTAT dal mese di settembre le rette Asilo Nido e le quote** ai servizi integrativi , **sono stati rispettati i tempi per le graduatorie , le ammissioni , i controlli a campione per situazione lavorativa , i controlli anagrafici (nucleo familiare e residenza) per tutti gli utenti e tutti coloro che hanno presentato domanda**.

Monitorando infine , in stretta collaborazione con Ufficio Economato e Ragioneria , **mensilmente** gli insoluti Asilo Nido , tutte le **rette mensili insolute , sono state poi recuperate , ad eccezione di un paio di mensilità di famiglie con un percorso di aiuto in atto con Servizio sociale che hanno peraltro pagato nel mese di gennaio 2012**.

Grazie alla modalità scelta per quanto riguarda i **Servizi Integrativi** con sistema pagamento tramite bollettino conto corrente postale con ricevuta da consegnare all'Ufficio Servizi Prima Infanzia prima della frequenza , **non si sono avuti insoluti** in quanto monitorati in tempi brevissimi.

E' stata **aggiornata la modulistica dei Servizi** al fine di renderla più semplice ed agevole per l'utente ma anche più chiara e maggiormente comprensibile . Avere un utente che preventivamente viene messo al corrente di alcuni aspetti / regolamentazioni , rende più consapevole lo stesso e riduce la possibilità di incomprensioni e spiacevoli contestazioni o conflitti successivi . Accanto alla modulistica , si sono riviste contestualmente o talvolta prima della modulistica stessa che ne è spesso conseguenza necessaria , tutte le procedure ed i processi finalizzati all'erogazione e programmazione dei Servizi .

Tutto ciò in **condivisione con tutto il personale operante ad ogni titolo** (educativo, ausiliario o amministrativo) **in modo tale che il dipendente , non solo si senta coinvolto ma sia consapevole lui stesso ancor prima dell'utente a cui poi deve rendere il Servizio** . Infatti sono stati previsti

momenti di verifica in equipe, nonché piano di audit interni a preparazione dell'audit finale con distribuzione di tutto ciò che è stato variato ad ogni livello).

In particolare si sottolinea **3 dei moduli nuovi introdotti** (" progetto educativo per anno scolastico " ; "piano di formazione" e "Scheda modalità di coinvolgimento delle famiglie") che sono stati pensati in vista anche del conseguimento dell'accreditamento della struttura che sarà avviato quando la regione Lombardia pubblicherà il bando . Anche se tale partecipazione non sarà obbligatoria, è condizione necessaria per la nostra Amministrazione per continuare ad accedere a finanziamenti pubblici ; in ogni caso , rappresenta anche un percorso condivisibile e percorribile anche per coerenza ed affinità con la scelta di fornire Servizi contraddistinti a livello territoriale da un riconoscimento circa l'alta qualità fornita, già peraltro certificato ISO9001:2008 dal 2004 .

L'esito positivo dell'ispezione finale ha permesso di mantenere la certificazione di qualità, dove viene sottolineato il fatto che *"...il Sistema di qualità è caratterizzato da una organizzazione ben delineata e condivisa da tutto il personalecon feedback positivi provenienti dalle famiglie ..."* . **Non** essendo state inoltre **rilevate dall'Ente non conformità** , non si sono rese necessarie ulteriori procedure di regolarizzazione con conseguenti costi per l'amministrazione sia in termini " umani " che di risorse economiche .

Mantenimento dell'apertura a 47 settimane all'utenza dell'Asilo Nido Mondobambino " slegando " l'approvazione del calendario delle chiusure dall'accordo decentrato" .

In tal modo l'approvazione del calendario delle chiusure ha seguito il suo corso con delibera di Giunta ed è stato reso noto alla famiglie con largo anticipo rispetto all'inizio del nuovo anno scolastico.

In tal caso sono state pianificate ed adottate strategie per avere equamente le giornate a disposizione ad es lavorando in modo integrato e trasversale alle aule cosicché , in caso di diminuzione delle presenze dei bambini , i gruppi potevano essere "accorpati " oppure in concomitanza dei mesi estivi di giugno e luglio dove si verificano assenze per vacanze e si organizzano momenti di lavoro ad "aule aperte " utilizzando anche laboratori didattici in giardino ; in tal caso , rispettando gli standard gestionali , alle educatrici interessate ed a turno , venivano assegnati altri compiti al di fuori dalle aule e dal contatto diretto coi bimbi . L'amministrazione quindi non ha dovuto né contrattare un aumento dell'incentivo né prevedere il pagamento dell'incentivo stesso dato fino all'anno 2010. Si adotterà il medesimo sistema anche per i nuovi anni scolastici, compatibilmente con il rispetto dello standard gestionale .

I **Servizi Educativi Integrativi** sono stati erogati per il secondo anno scolastico con la presenza di **una educatrice ed un gruppo di bambini** ; tale organizzazione ha permesso di far fronte alle varie assenze del personale educativo dell'asilo nido nel 2011 garantendo la saturazione massima del servizio .

L'esternalizzazione per i prossimi 5 anni scolastici del servizio refezione ha significato una svolta ed una scelta ben precisa dettata dall'esito positivo **dell'esternalizzazione attivata in via sperimentale l'anno precedente** che ha permesso di **monitorare, ripensare e poi rendere operative, all'interno della gara di appalto le condizioni ed il capitolato al fine di ottimizzare** ancora di più il servizio refezione per il futuro .

Rispetto al passato , peraltro si è potuto verificare la **diminuzione del tempo dedicato ad alcuni compiti e la conseguente ottimizzazione su altri servizi resi nonché la riduzione della spesa, pur salvaguardando la qualità del servizio**: ad esempio la delega in toto per quanto concerne le forniture (prima le derrate venivano acquistate direttamente dal comune con gara, buoni d'ordine , controllo arrivo merce ecc.) , salvaguardando comunque la qualità del cibo alle medesime condizioni del passato ed ha significato soprattutto , in caso di assenza del personale di cucina, l'attivazione immediata della sostituzione degli stessi e la non interruzione o modifica dei turni/orari degli operatori addetti alle pulizie dell'asilo nido .

Il team comunale infatti addetto alla pulizia degli ambienti dei Servizi prima Infanzia, ora ha elaborato una propria pianificazione delle attività che non prevedono più la cucina e locali

dispensa sia in termini di locali da pulire che di servizio da gestire, fatto che ha potuto ottimizzare i servizi di pulizia resi sull'asilo nido soprattutto in caso di assenza del personale (ad es. meno straordinari soprattutto del part. time con conseguenti recuperi a giornata) .

Ciò ha comportato una riduzione dei costi di circa 30.000 Euro paragonando il **2009** (anno solare intero in cui servizio era gestito con acquisto diretto derrate e personale comunale e dove i costi delle forniture erano evidentemente inferiori) con il **2011**; se poi si pensa che con la nuova gara il costo pasto è ulteriormente sceso da settembre 2011 e che non vi sono più oneri dal punto di vista haccp (sistema di autocontrollo igienico che previene i pericoli di contaminazione alimentare) con conseguente acquisto vestiario, corsi obbligatori, compilazioni moduli vari che comportavano impiego di risorse umane anche a livello di tempo oltre che in termini economici, tale scelta è risultata assai proficua e positiva.

Essa ha inoltre contribuito in modo efficace a bilanciare "squilibri " inevitabili (costi di gestione più alti e la crescente diminuzione dei Fondi nazionale e regionale).

CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO (CRED)

E' stata rinnovata nei tempi e modalità la convenzione con la Parrocchia Santa Francesca Cabrini ai **medesimi costi del 2009 e 2010** (€ 12.000,00 contro i 60.000,00 e circa 55.000,00 degli anni 2006 e 2007) .

La collaborazione si è svolta regolarmente , dato il consolidamento dell'organizzazione generale del CRED.

Sono stati attivati in taluni casi anche **progetti personalizzati** tramite buoni emancipazione che hanno permesso l'inserimento di bambini diversamente abili con assistenza ad personam con nessun costo ulteriore per la Parrocchia stessa né per il Comune che ne ha beneficiato in modo positivo su l'intera organizzazione del servizio stesso di cred .

Nel 2011 sono state approvati i **nuovi standard / requisiti** ai quali ci si è dovuti allineare in tempi brevissimi e che comporteranno nel 2012 l'ulteriore verifica , a seconda del tipo di gestione che sarà scelta , circa l'attivazione del CRED o la sua variazione della CPE (comunicazione preventiva esercizio) iniziale . L'ufficio di piano e l'asl infatti hanno avviato , a seguito della nuova delibera regionale , monitoraggi sul territorio sulle varie tipologie di CRED sulla base dei quali nel 2012 saranno poi attivati specifici controlli mirati alla verifica della corretta applicazione dei requisiti richiesti .

La rendicontazione del Servizio tramite scheda apposita presentata nei tempi stabiliti all'ufficio di Piano che comunque per il mese di luglio ha fatto capo al nostro Comune , ha reso poi possibile l'introito di € 5.149,97 (rispetto ai 4.370,00 del 2010 quale contributo fondo regionale ex circolare 4) per un **costo di servizio effettivo** di € 6.850,03 (più basso rispetto al **2010** che era di 7.630,00) che ha registrato 168 bambini iscritti di cui 9 diversamente abili .

FONDO SOCIALE AFFITTI

Premesso che dal 2011, la Regione tramite apposite delibera ha **intensificato le operazioni di controllo** da parte dei Comuni attraverso la compilazione di apposite procedure informatiche , **rendicontazioni** puntuali e talvolta complesse in quanto hanno comportato il controllo incrociato e la **collaborazione con altri Uffici comunali** (Anagrafe, Tributi, ERP, altri Comuni per controlli residenze storiche) peraltro risultata proficua in vari casi , si sintetizzano i punti /passaggi principali :

- Rendicontate alla regione nei tempi previsti i report FSA beneficiari anno 2010 così come liquidate tutte le richieste idonee .
- Attivati controlli a campione con Guardia di Finanza beneficiari anno 2010
- Recuperate 2 quote (sia parte regionale che comunale) per due dichiarazioni pervenute come non veritiere dopo controlli Guardia di Finanza relative al FSA 2009 .
- Aperto nei tempi previsti nuovo sportello affitti anno 2011 (bando ecc.) ed accordi coi caaf convenzionati.
- Effettuati controlli residenza, residenze storiche , assegnazioni alloggi, contratti di affitti e composizioni nucleo familiare su tutti i beneficiari risultati idonei.
- Concordate con Servizio Sociale le modalità procedurali per quanto concerne le situazioni segnalate come grave difficoltà per verificare, monitorare ed accertare , per quanto possibile, l'effettivo stato di disagio nonché, nei casi possibili, correggere eventuali errori , imprecisioni ecc. al fine di prevenire anche attivazioni procedimenti penali da parte della Guardia di Finanza per situazioni invece sanabili e regolarizzabili prima dell'avvio dei procedimenti nonché infine per verificare situazioni di morosità per affitto e conseguente e possibile sfratto Da segnalare come numerosi nuclei segnalati come grave difficoltà , non sono conosciuti al Servizio Sociale Comunale e come , talvolta, anche tra i casi non segnalati con tale dicitura , si evidenziano in fase di "normale controllo " anomalie e problemi di disagio " latente" .
- Ricalcolate tramite modulo trasparenza on line regionale i contributi per errori "sanabili" e accertata l'esclusione delle domande non sanabili . In tal modo, **sia la quota regionale che quella a carico comunale sono diminuite** (per la Regione restano in "cassa " € 14 463,41 ; dell'impegno spesa Comunale di € 11.000,00 sono stati liquidati € 7.766,31) . Un solo contributo è attualmente in sospenso perché la Guardia di Finanza non ha ancora concluso l'accertamento avviato per un importo di € 1.458,83 per la Regione ed € 364,58 per il Comune)

ASSEGNI DI MATERNITA' E NUCLEO FAMILIARE

- Attività svolte regolarmente in convenzione coi CAAF CISL , CGIL ed ACLI che hanno **mantenuto inalterati i costi** .
- **Aggiornata la scheda informativa per la compilazione ISEE** (pubblicata sul Web ed "unificata" con quella predisposta per l'accesso alle rette dell'asilo Nido Mondobambino) .
- Rinnovata la convenzione e delega on line nei tempi previsti (ottobre 2011) .
- Espletate nei tempi previsti le pratiche spettanti al Comune (determina, comunicazione ai beneficiari, contatti coi CAAF e con INPS per problematiche particolari o decadimenti dai benefici dopo controlli) .
- Attivati controlli a campione con Guardia di Finanza ed avviati procedimenti per revoca e recupero in caso di DSU Ise risultati non veritieri .

CONSULTA COMUNALE DEL VOLONTARIATO

Rispetto alle azioni ed agli obiettivi individuati con la Consulta Comunale del Volontariato per l'anno 2011 , si possono individuare sinteticamente le seguenti azioni generali :

- E' stato rinnovato il consiglio direttivo interno alla consulta
- Sono state **pianificate e realizzate 6 riunioni assembleari** , precedute da incontri preparatori da parte del Consiglio di cui sopra con buona partecipazione delle Associazioni . La **partecipazione costante** ha permesso di realizzare gli obiettivi prefissati nonché le azioni con **risultati soddisfacenti** . Talvolta tali momenti sono stati utili anche per informare circa la possibilità di bandi per finanziamenti a cui poter accedere o ad es anche

per partecipare alla **manifestazione provinciale del Volontariato in occasione dell'anno europeo tenutasi a Lodi in data 5 giugno** .

- Nel 2011 è **entrato ufficialmente a far parte della Consulta Comunale del Volontariato** anche l'**AUSER Codogno Onlus** costituitasi nel 2010 .
- Espletate nei tempi previsti le pratiche e l'erogazione contributi delle domande ritenute idonee (€ 12.800,00 per N° 7 richieste totali con requisiti previsti dalle norme vigenti) .
- **Criticità ed obiettivo da perseguire in futuro** : lo sforzo che si cerca di fare è quello di volgere verso un **progetto comune** alle Associazioni e non quindi in modo "parcellizzato/individuale" ma **come Consulta Comunale** . Purtroppo le Associazioni sono molto differenti tra di loro con evidenti difficoltà organizzative e progettuali . Nel 2011 comunque le azioni specifiche di cui al paragrafo sottostante , hanno fatto sì che come "Consulta" e non come " singole " abbiamo avuto parecchi momenti promozionali sul territorio nonché percorsi di lavoro in comune soprattutto con le Scuole che potrebbero rivelarsi propedeutici a progettualità ed idee future.

AZIONI SPECIFICHE / ALTRI OBIETTIVI :

- Si sono estesi i momenti denominati "**Happy hour** " anche ai 2 Istituti Superiori mancanti (oltre a Liceo Novello ed ITAS , si sono aggregati anche IPSIA Ambrosoli e ITCG Calamandrei) . In tal modo le Associazioni , in **collaborazione con il LausVol di Lodi** , sono riuscite a promuovere le loro attività, talvolta coinvolgendo gruppi di ragazzi in tutti gli Istituti , grazie al fatto che era stato anche promosso un Concorso rivolto proprio a loro. Il risultato dell'esperienza è stato molto soddisfacente , la partecipazione delle classi è stata molto buona così come la collaborazione instaurata con alcuni insegnanti / referenti .
- **Concorso " RITMO Solidale : muoviti per gli altri " : tutti gli Istituti hanno partecipato** presentando più lavori sia in formato cartaceo che su supporto informatico (12 in tutto) . I lavori hanno permesso l'**allestimento di una mostra** presso la sala Cassoni nei giorni di sabato 26 e domenica 27 novembre . Una mattinata per la **premiazione** svoltasi in data 26 novembre ha inoltre registrato circa 200 presenze in un clima festoso con soddisfazione da parte di tutti , associazioni, Scuole, studenti ed Autorità presenti . **Gli insegnanti hanno sottolineato con evidente orgoglio come , per la prima volta, tutti gli Istituti Superiori , pur essendo così diversi e specifici tra di loro, erano riusciti a parlarsi, ad incontrarsi ed a lavorare intorno ad un tema comune , il concorso . La Associazioni peraltro hanno " preparato" e accompagnato le classi** al concorso stesso offrendo la possibilità non solo di dialogo e conoscenza durante gli happy hour , ma invitando gli studenti presso " le loro sedi " Da questi incontri sono poi nati e scaturiti i loro lavori che hanno peraltro " restituito" molto anche ai Volontari stessi che si sono attivati ed impegnati in tali occasioni .
- **15° Festa del Volontariato** : oltre al concorso ed alla mostra di cui al punto precedente , si è organizzata una "**lezione a tema** " presso l'ITAS Tosi in data 5 novembre **denominata " M'interessi : una vita spesa per gli altri "** tenuta dal presidente e direttore dell'Associazione "M'Interessi "di Quartiano. La partecipazione è stata soddisfacente ; sono intervenute tutte le Scuole . La realizzazione della festa ha richiesto un costo pari a € 1.003,64 quasi tutto "speso" per premi in buoni acquisto materiale didattico per le 4 classi premiate .
- Considerata la prima esperienza positiva registrata nel 2010, anche nel 2011, in concomitanza della **fiera** , si è allestito , nei giorni 15 e 16 novembre , uno **stand promozionale della Consulta Comunale** presso il quale **20 volontari** si sono alternati con buon successo e soddisfazione per i visitatori .
- **Partecipazione alla manifestazione organizzata dalla CRI nel centro storico il 7 maggio** . Considerato che gli stand delle Associazioni non riscuotevano molto successo durante i giorni della festa del Volontariato, si è provata quest'altra strada : aggregarsi ad una manifestazione "pertinente" con gli stand delle associazioni . Il risultato è stato positivo in

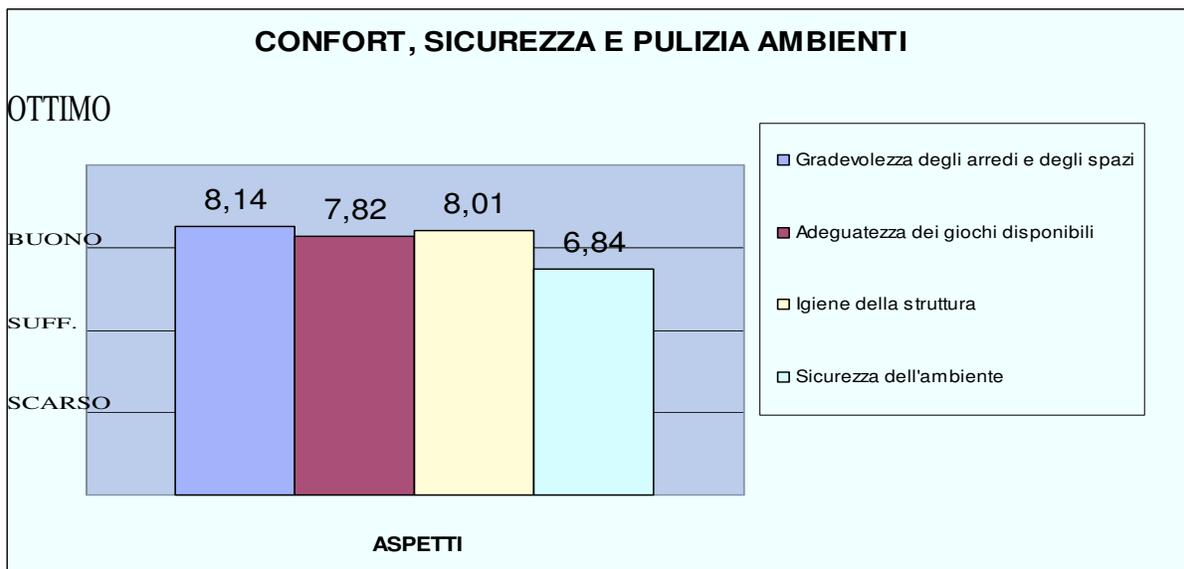
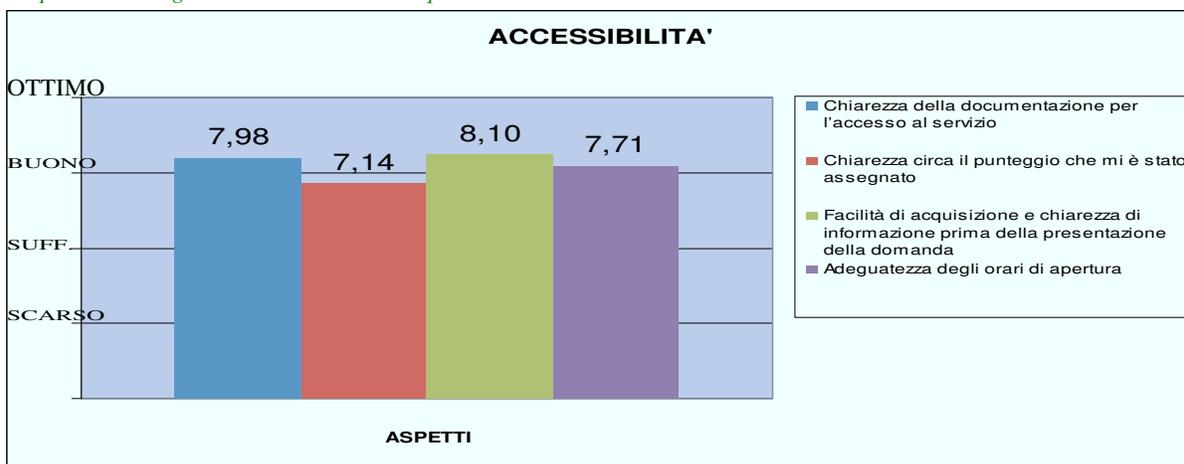
quanto la gran folla presente si è avvicinata agli stand per avere informazioni sulle attività che spesso non conosceva affatto .

- E' stato **riaggiornato l'opuscolo " ORIENTARSI "** eliminando i gruppi non più esistenti, aggiornando i dati e le attività di quelli attuali ed inserendo nuovi spazi tra cui la prefazione da parte del nuovo Assessore alle Politiche Sociali , considerato il cambio di amministrazione durante il 2011 . La nuova edizione è stata pubblicata sul web Comunale all'apposita pagina dedicata alla Consulta Comunale del Volontariato e ne è stata resa nota la notizia tramite vari canali (tabelloni, web, comunicazioni scritte ad Enti, autorità , giornali ecc.) .

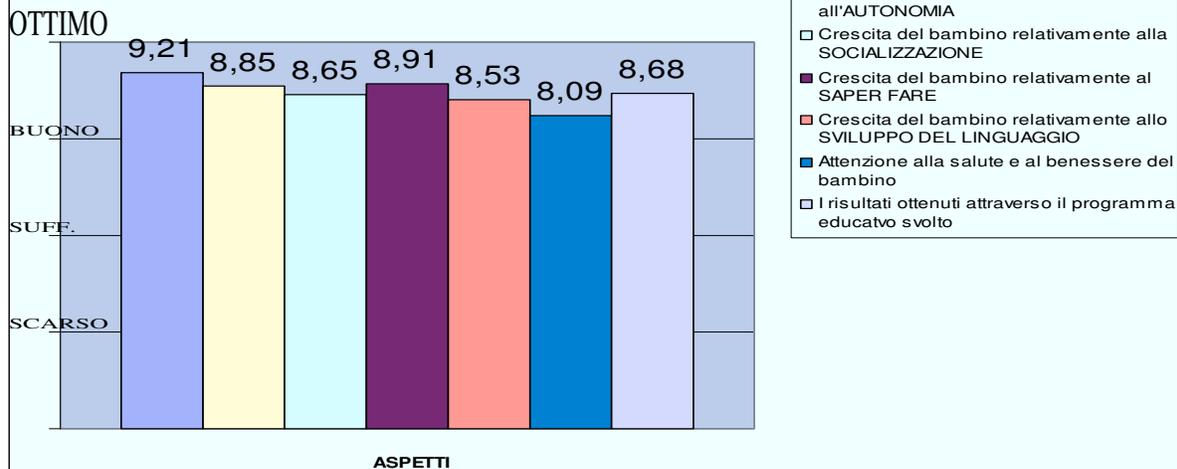
Il cambio di amministrazione a maggio 2011 ha comportato una prima fase complessa ma necessaria di conoscenza reciproca e di valutazione ed eventuale riorganizzazione del lavoro soprattutto in termini di obiettivi da perseguire, in accordo con le nuove linee politiche introdotte . Le azioni , le strategie finalizzati al raggiungimento di tali obiettivi sono iniziati in autunno 2011 e sono in fase di valutazione e saranno portate avanti nel nuovo 2012 .

Fra queste, la revisione dei regolamenti di competenza il cui ultimo aggiornamento , in entrambi i casi , risale al 2010 , saranno oggetto di approfondimento e definizione , compatibilmente coi tempi concordati con gli amministratori .

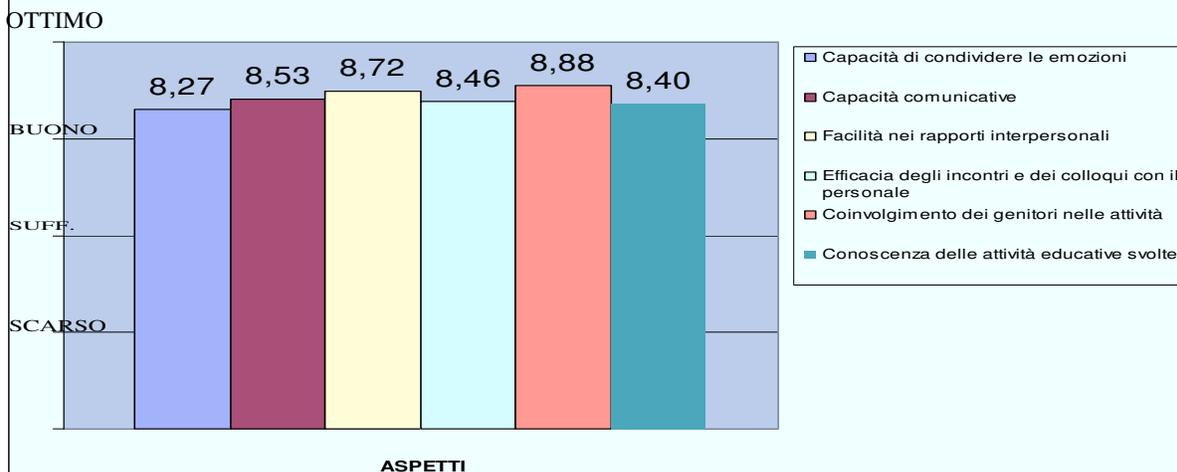
Si riportano di seguito i risultati di alcuni questionari relativi all'Asilo Nido



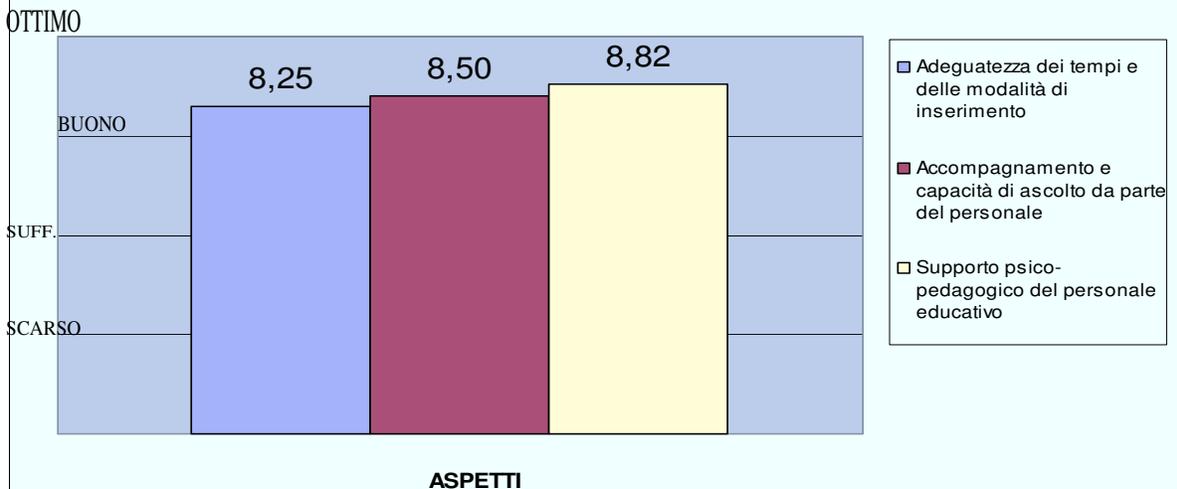
ATTIVITA' EDUCATIVA E CURA DEL BAMBINO

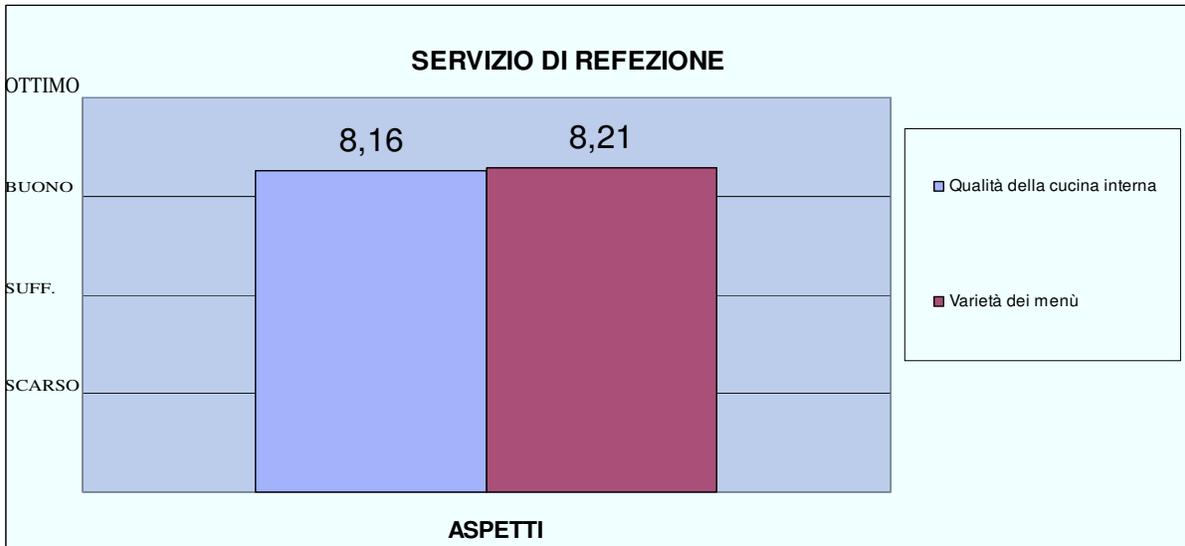


RELAZIONE CON IL PERSONALE EDUCATIVO



ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO





SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Finalità del servizio e principali attività:

Gestisce direttamente ovvero mediante affidamento all'esterno i servizi previsti dalla normativa al fine di garantire il Diritto allo Studio, e precisamente: refezione scolastica - scuolabus (in condivisione con il servizio manutenzione) - assistenza ad alunni diversamente abili.

L'Assessorato inoltre annualmente adotta nei confronti delle scuole cittadine un piano di contribuzione finalizzato a garantire attività didattiche diverse.

Si aggiunge la gestione di servizi di fondamentale importanza per il sostegno alle famiglie, quali pre e post scuola, nonché per l'attività didattica quali i corsi di alfabetizzazione italiana per alunni di altra lingua.

Da alcuni anni è anche tramite dell'istruttoria di contribuzioni diverse provenienti dalla Regione Lombardia (istanze dote scuola reddito e merito).

Obiettivi:

- **Redazione criteri di accesso e per la formazione di una graduatoria per il servizio di trasporto scolastico per alunni disabili (obiettivo condiviso con i servizi sociali)**

Si è creata una regolamentazione sperimentale, che stabilisca i requisiti di accesso al servizio (già approvati) e formuli una graduatoria secondo i posti disponibili (in via di sperimentazione)

Il servizio non ha dato problemi nel corso dell'ordinaria gestione. I criteri studiati dovrebbero porre la riparo dalla crescita esponenziale di richieste immotivate.

Risultati raggiunti

SITUAZIONE GENERALE: anche il 2011 è stato pesantemente caratterizzato dalla crisi economica che, particolarmente in servizi così delicati ed importanti quali quelli scolastici, ha portato grandi difficoltà per le famiglie e creato pesanti effetti ha anche la verificata impossibilità per il bilancio comunale di accogliere tutte le richieste di intervento, in continua crescita.

Inoltre, si rende sempre più necessario operare in modo da garantire appieno le entrate previste, evitando situazioni di insoluto non motivate.

Si è positivamente conclusa invece con risultati favorevoli per il bilancio comunale la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica.

Problematica da risolvere e/o obiettivo da raggiungere	Strategia attuata	Risultato atteso e/o ottenuto Proposte migliorative
<p>Il numero di alunni con situazione di handicap è in continua ascesa, così come, conseguentemente, la richiesta di ore formulata dalle scuole ad inizio anno. Tale incremento è in buona misura determinato dal fatto che ormai la maggior parte dei ragazzi prosegue gli studi terminata la terza media, ed a fronte di tale risultato senza dubbio positivo si constata che nessun altro ente supporta i comuni nell'erogazione dei servizi. E' tuttavia in corso una discussione sul ruolo che tal proposito debbano tenere le province, già ormai coinvolte appieno per quanto concerne il sostenere i costi del trasporto scolastico agli istituti superiori.</p>	<p>Come per gli anni precedenti, si è costituito un gruppo di lavoro formato, oltre che rappresentanti del comune, anche da delegati delle scuole e del Consorzio per i servizi alla persona, cui si è aggiunto "in corsa" anche l'Ufficio Scolastico Provinciale</p>	<p>La base di lavoro già in vigore da anni a Codogno ha consentito di creare la migliore sinergia per la distribuzione ottimale delle risorse disponibili, creando un modello di lavoro che dal prossimo anno Ufficio Scolastico Provinciale e Consorzio intendono proporre agli altri comuni.</p>

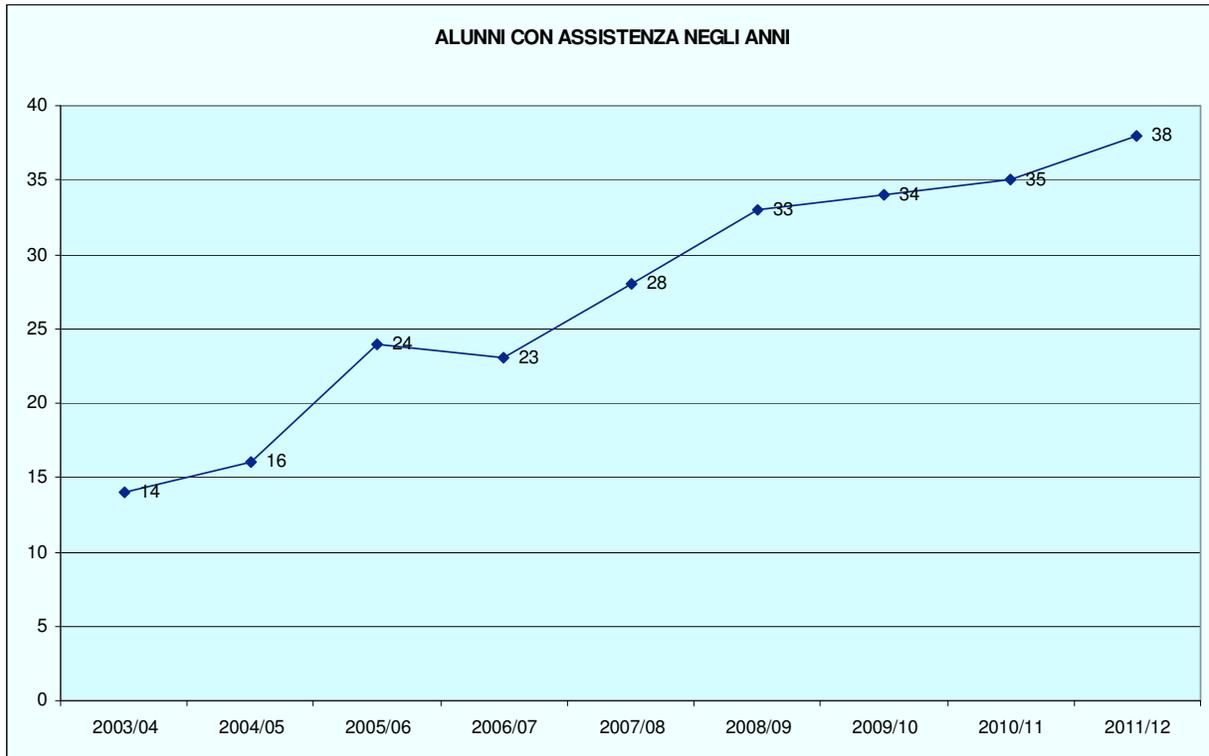
<p>Il servizio post scuola, vieppiù importante per le famiglie, era stato sin qui concepito come mera assistenza. Con gli anni, è emersa sempre più l'opportunità di conferirgli anche contenuti ed attività ad hoc</p>	<p>E' stato in questo senso rinnovato il servizio erogato per tramite del Consorzio Lodigiano per i servizi alla persona, che ha qualificato l'attività offerta tramite le proprie operatrici</p>	<p>La soddisfazione delle famiglie è stata verificata mediante un questionario di customer satisfaction</p>
<p>Si è reso sempre più necessario operare sull'insoluto</p>	<p>Per quanto concerne il servizio post scuola, essendo esso necessario logicamente ove entrambi i genitori lavorino, l'accesso al servizio è stato condizionato alla non sussistenza di debiti pregresso in proposito, come già avviene per lo scuolabus</p> <p>Relativamente agli insoluti per la refezione scolastica, ci si è attivati al fine di diminuire i tempi che consentano di arrivare all'emissione del ruolo per il recupero coattivo del debito</p>	<p>Il pregresso è stato quasi totalmente recuperato</p> <p>Si è raggiunta la situazione ottimale; attualmente è in corso il tentato recupero d'ufficio per l'anno scolastico appena terminato (2010/2011) mentre per il precedente è già stato emesso il ruolo coattivo.</p>
<p>Si è cercato di operare nel verso di una semplificazione e riduzione dei passaggi burocratici per l'utenza</p>	<p>E' stato creato un unico modulo che consente alle famiglie di presentare una sola istanza di riduzione per tutti i propri figli qualsiasi servizio utilizzino</p>	<p>Notevole semplificazione dell'iter burocratico, ed eliminazione di possibili disagi dovuti alla necessaria presentazione di pratiche ripetute</p>

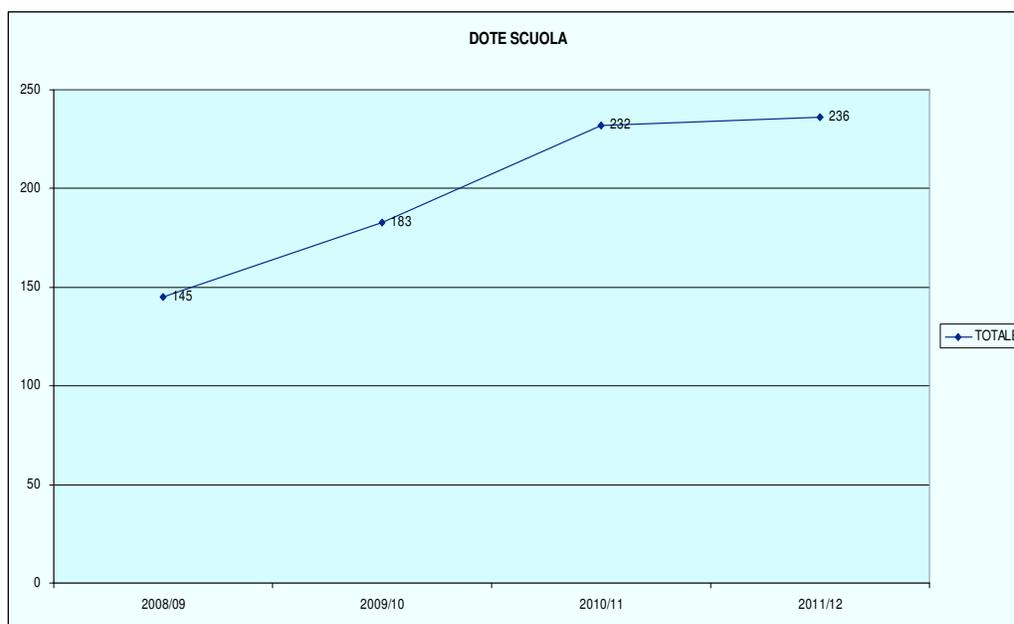
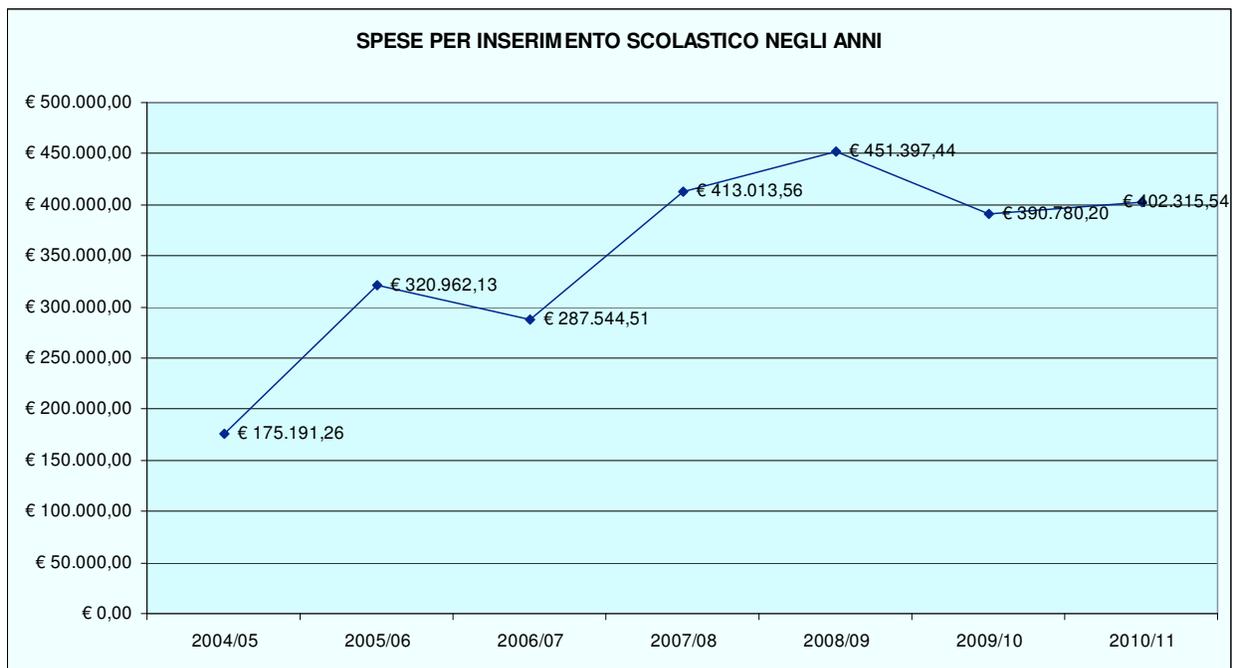
Si è proceduto ad effettuare **gara d'appalto per il servizio di refezione scolastica**, particolarmente delicato poiché destinato ad influire sulle famiglie che sul bilancio comunale.

La gara d'appalto ha dovuto tenere conto sia della necessità di evitare un aggravio di costi, che della qualità che ovviamente un tale servizio deve garantire. La formula studiata ha proposto alle ditte alcune possibilità migliorative legate sia ad esigenze di arredamento, che soprattutto alla qualità dell'offerta, con l'introduzione di alimenti a Km zero, di filiera corta o biologici. Tali elementi sono stati parametrati nella valutazione con i costi conseguenti. Per la prima volta, è stato congiuntamente posto in gara anche il pasto per l'asilo nido. Per rendere il tutto appetibile la durata proposta è stata prolungata da tre a cinque anni.

L'appalto è stato nuovamente vinto dal precedente gestore, che quindi garantisce qualità, il quale ha offerto tutte le migliori proposte abbassando nel contempo il prezzo richiesto in precedenza. Il Comune di Codogno ne ha derivato dei risparmi, e le famiglie hanno beneficiato di riduzioni tariffarie.

Di seguito si riportano alcuni grafici descrittivi dell'andamento dei servizi:





Il grafico mostra la sempre maggiore necessità delle famiglie di avere sostegno per l'inserimento scolastico dei figli

SERVIZIO CULTURA

Finalità del servizio e principali attività:

L'Assessorato alla Cultura organizza direttamente e/o in collaborazione con Enti sovracomunali, iniziative di vario genere (mostre, spettacoli musicali e/o teatrali, convegni ecc.) volte a soddisfare le richieste e l'interesse dei cittadini in campo culturale. Le manifestazioni si possono tenere, in funzione della tipologia promossa, in luoghi all'aperto (piazze e/o vie cittadine, giardini e/o cortili di palazzi pubblici o privati) o luoghi chiusi di proprietà (es. il Vecchio Ospedale Soave di Via Gandolfi, 6) e no (es. Chiese, teatro dell'Oratorio ecc.).

Nei locali del Vecchio Ospedale Soave, complesso monumentale del XVII secolo, si possono tenere manifestazioni organizzate anche da Istituzioni, Associazioni pubbliche, Forze sociali e politiche, e da terzi. In questo caso viene richiesta una tariffa giornaliera differente per periodo dell'anno.

Sostiene mediante patrocini, contributi e forme di collaborazione diverse l'iniziativa e l'associazionismo locale.

Risultati raggiunti

SITUAZIONE GENERALE: L'esiguità delle risorse economiche disponibili ha portato l'assessorato alla cultura - così come l'assessorato alle attività culturali con i commercianti - ad agire sempre più cercando di sfruttare sinergie con realtà esterne, il che ha consentito di riuscire comunque a garantire una buona programmazione culturale o comunque di spettacolo. In particolare al Vecchio Ospedale Soave, la collaborazione ha sfruttato la possibilità di concedere la disponibilità delle sale a terzi che hanno avuto la capacità organizzativa e culturale di realizzare iniziative di vario tipo; tra le altre, la convenzione sottoscritta con l'Associazione Culturale Operadarte di Codogno ha garantito una fitta programmazione sulla quale nell'anno 2012 si insisterà pur rivedendo alcune modalità organizzative.

Grazie a sinergie con soggetti terzi del territorio si sono anche realizzate due iniziative di natura simile a quella delle Notti Bianche che in passato hanno riscosso grande successo.

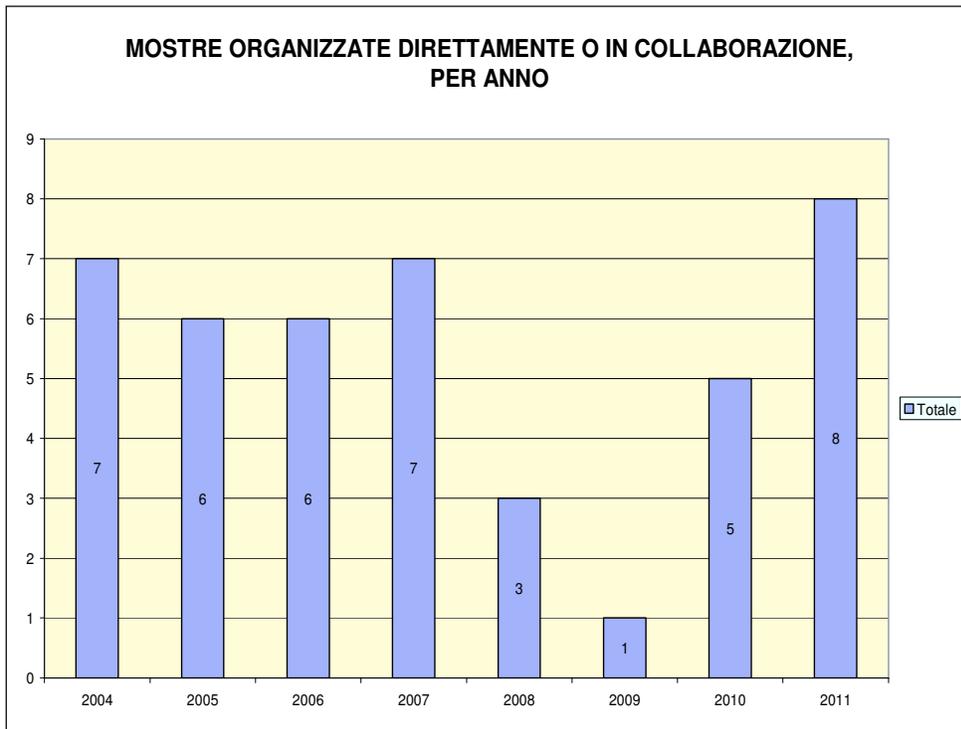
Nel corso del 2011 si sono poi poste le basi per la sesta edizione del Premio Novello, rinnovato nei contenuti e nella direzione, e per il quale le modalità progettuali studiate intendono creare, anche in questo caso, forti sinergie sul territorio.

Nel corso dell'anno è stata approvata e testata per la prima volta una nuova regolamentazione sull'erogazione di contributi per eventi e manifestazioni sia sportive che culturali.

Le attività dell'ufficio si sono quindi concentrate principalmente sui seguenti fronti:

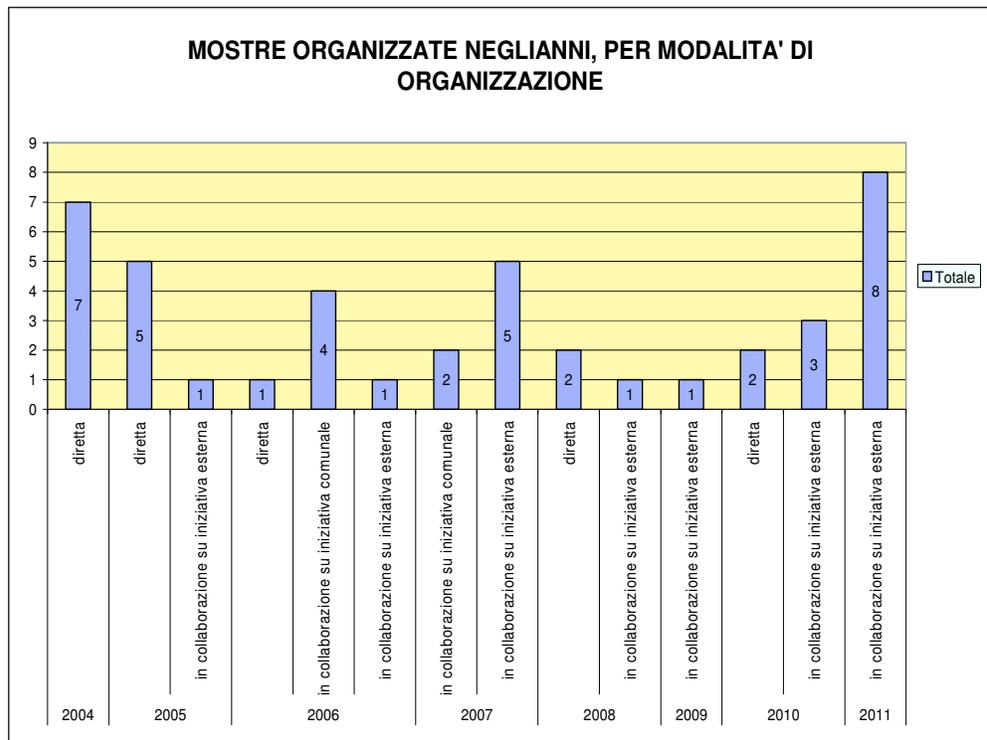
Problematica da risolvere e/o obiettivo da raggiungere	Strategia attuata	Risultato atteso e/o ottenuto Proposte migliorative
Gestire le contribuzioni economiche in modalità conforme ai principi della Legge 241/90	E' stata adottata ufficialmente la regolamentazione allo studio da tempo, che stabilisce in modo inequivocabile i requisiti necessari per l'ammissione al contributo, nonché le modalità per la sua definizione. Essa ha avuto la sua prima attuazione del secondo semestre 2011.	L'iter per la concessione di finanziamenti pubblici è ora trasparente e documentato in ogni sua fase.
Problematiche derivanti dal divieto di sponsorizzazione ai sensi art. 6, comma 9, D.Lgs 78/2010 convertito in Legge 122/2010.	Codogno con Dlb 45/2011 ha sposato l'interpretazione meno restrittiva	Si è resa possibile l'erogazione di finanziamenti a terzi seppur entro limiti e con requisiti che si aggiungono a quelli della sopra descritta regolamentazione.
Dal territorio emerge sempre più la necessità di spazi idonei ove realizzare iniziative culturali.	Attualmente è in fase di stesura una convenzione con la RSA Columbus di Via Cabrini per l'utilizzo agevolato delle sale di loro proprietà	Le sale corrispondono alla necessità di mettere a disposizione spazi aggiuntivi rispetto al Soave, che se occupato a lungo per mostre non risulta disponibile per iniziative singole. Tali spazi risultano inoltre perfettamente attrezzati. La stesura di convenzione consente di calmierare i costi conseguenti. Ben il 50% delle iniziative che hanno visto parte attiva l'Amministrazione Comunale hanno avuto luogo in tale sede.
Avvio della sesta edizione del Premio Novello	Il concorso è stato rinnovato nelle figure dei due direttori, che essendo personalità locali possono meglio operare al fine di rendere la città sensibile e partecipativa nei confronti della manifestazione	Anche in questo caso le sinergie già create e di prossima nascita – come ad esempio quella delle scuole – saranno fondamentali per dar vita ad un evento di rilievo seppur con ridotte risorse

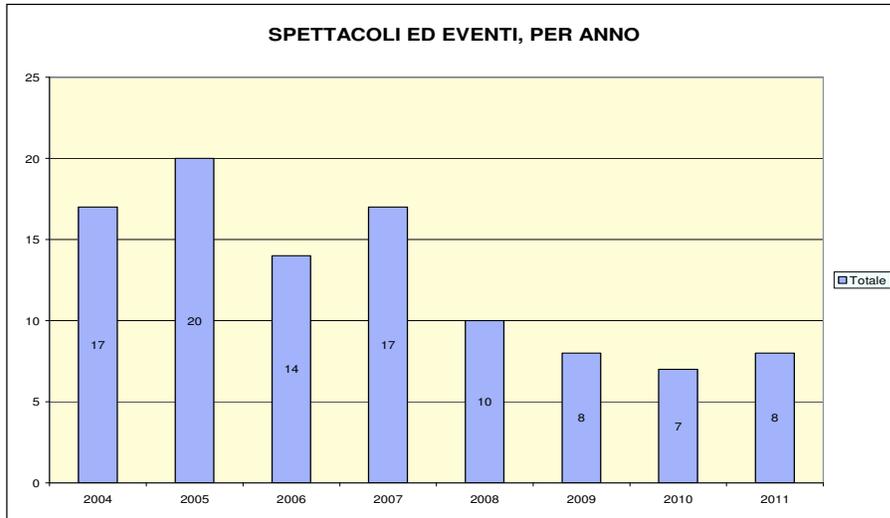
Di seguito si riportano alcuni grafici descrittivi dell'andamento dei servizi:



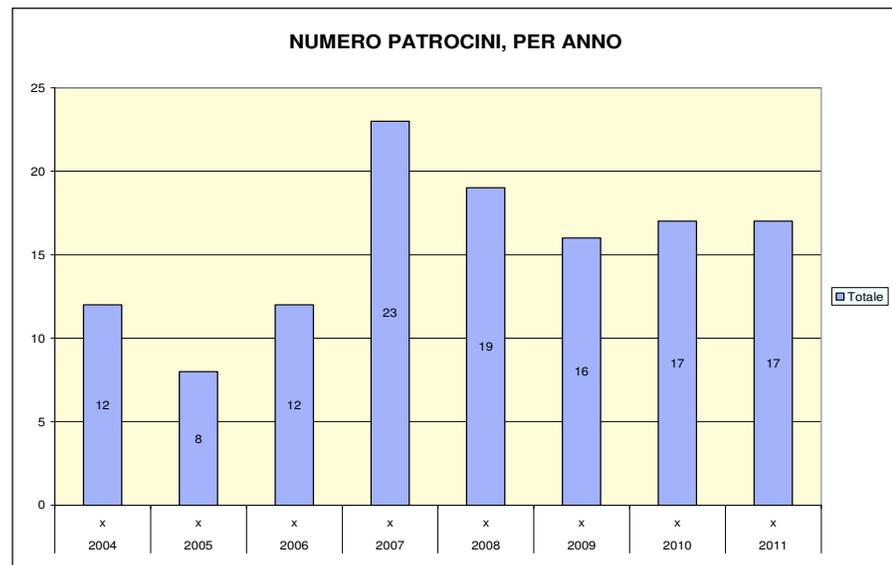
La sinergia con soggetti esterni ha consentito di far salire il numero complessivo di eventi espositivi organizzati nell'anno.

Il grafico a lato esplica al meglio l'inversione di tendenza venutasi a verificare attraverso fasi alterne tra il 2004, che vedeva il Comune sempre attivo come organizzatore diretto, e il 2011 che vede sparire tale ruolo

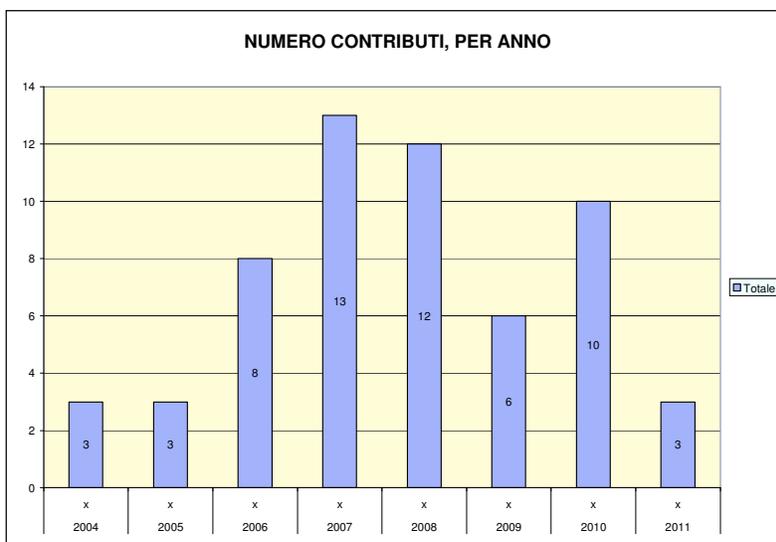




Nel settore spettacoli ed eventi si è potuto mantenere costante l'offerta



Il numero di patrocini si è mantenuto indicativamente costante



Maggiori controlli ed un iter di richiesta più complesso hanno invece determinato una diminuzione del numero complessivo di richieste di contributo, condizionato probabilmente anche dalla diminuita capacità di organizzare eventi conseguente alla crisi che grava anche su soggetti terzi

SERVIZIO SPORT

Finalità del servizio e principali attività:

L'Ufficio Sport si occupa della gestione delle strutture sportive di proprietà comunale presenti in Codogno, ed in particolare:

- delle palestre scolastiche Ognissanti, San Biagio e Zoncada nonché del Palazzetto dello Sport di Viale della resistenza, che gestisce direttamente secondo un piano di utilizzo annuo da società sportive con priorità a quelle cittadine;
- dei campi sportivi Baseball, Calcio Molinari, Softball, Rugby, Calcio San Biagio e della struttura con parziale destinazione sportiva Campo Zinghetto affidati in convenzione a società sportive locali per il loro migliore utilizzo.

Inoltre l'Assessorato e Ufficio Sport organizzano direttamente corsi sportivi e per il tempo libero e sostengono mediante patrocini, contributi e forme di collaborazione diverse l'associazionismo locale.

Risultati raggiunti

SITUAZIONE GENERALE: Il 2011 ha confermato l'inadeguatezza, sia a livello quantitativo che di efficienza, delle strutture sportive comunali, incapaci a fronteggiare l'esponentiale crescita dello sport cittadino. Per quanto possibile, si è cercato di ampliare l'offerta mettendola in relazione con quella di altre strutture presenti sul territorio, quali le palestre degli istituti superiori Calamandrei, dal quale si è avuta risposta negativa, e Novello, più collaborativo.

Il totale finale denota pertanto un 10% di flessione sull'utilizzo delle palestre comunali, dovuto probabilmente in massima misura ad aver dirottato alcune società sportive verso altre palestre.

Per il resto, anche l'ambito sportivo ha indubbiamente risentito della ridotta capacità economica di dar vita ad eventi o manifestazioni (si è seguita direttamente la sola storica Ciclolonga delle Rose).

Inoltre, la necessità di ridurre i costi di gestione delle palestre (apertura, chiusura, pulizia) ha portato a creare forme diverse di convenzionamento con le società sportive che garantiscano i servizi suddetti in cambio di agevolazioni tariffarie.

Le situazioni in cui tale situazione è risultata particolarmente evidente sono le seguenti:

Problematica da risolvere e/o obiettivo da raggiungere	Strategia attuata	Risultato atteso e/o ottenuto Proposte migliorative
Gestire le contribuzioni economiche in modalità conforme ai principi della Legge 241/90	E' stata adottata ufficialmente la regolamentazione allo studio da tempo, che stabilisce in modo inequivocabile i requisiti necessari per l'ammissione al contributo, nonché le modalità per la sua definizione. Essa ha avuto la sua prima attuazione del secondo semestre 2011.	L'iter per la concessione di finanziamenti pubblici è ora trasparente e documentato in ogni sua fase.
Nell'anno 2011 sono scaduti gli affidamenti di campi sportivi all'aperto effettuati per il triennio scorso secondo le normative regionali	Per poter procedere a rinnovo dell'affidamento, si è dovuta verificare la sussistenza ancora ad oggi di tutti i requisiti posseduti all'atto della gara	L'affidamento è stato rinnovato con la più ampia soddisfazione del mondo sportivo cittadino

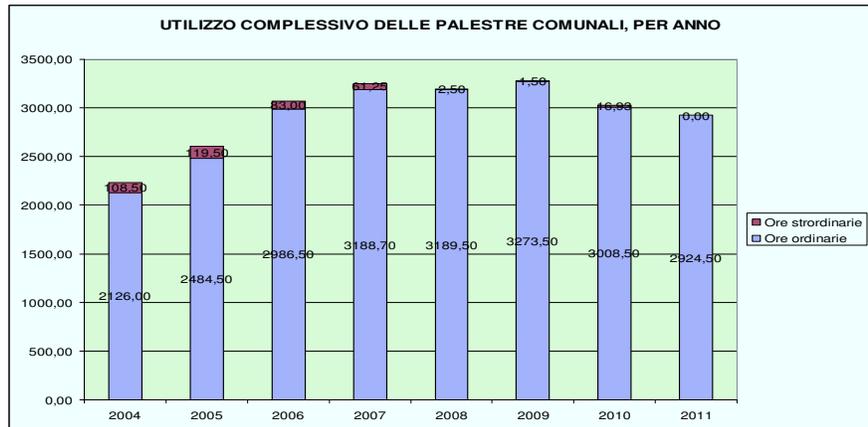
Carenza di ore/palestra rispetto alle richieste presentate dalle società sportive, e conseguente forte conflittualità sia tra le stesse che nei confronti del Comune

Oltre all'applicazione delle norme contenute nei regolamenti comunali ci si è mossi alla ricerca di altre strutture disponibili sul territorio

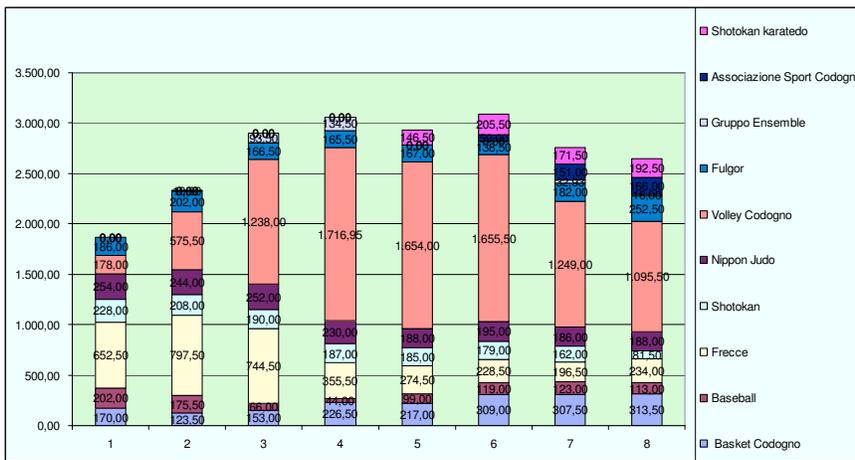
La situazione è stata calmierata, e presenta possibili futuri sviluppi positivi qualora si ottenga anche la disponibilità della palestra calamandrei, ad oggi negata

Di seguito si riportano alcuni grafici descrittivi dell'andamento dei servizi:

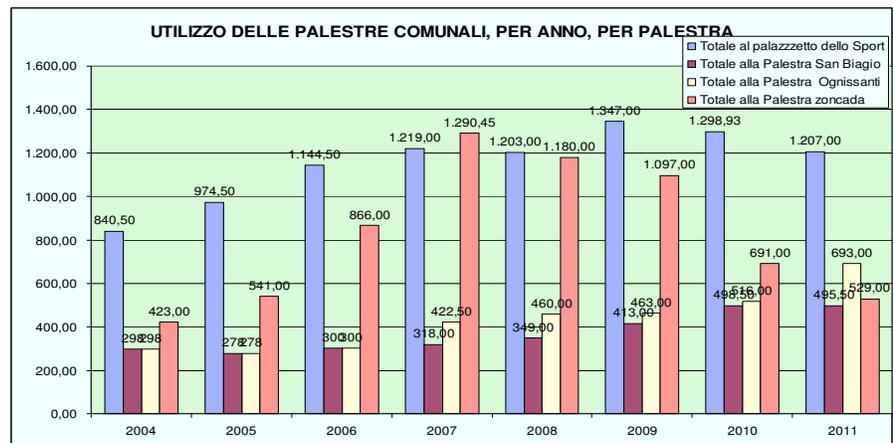
Il grafico mostra una diminuzione approssimativa del 2,5 % dal 2010 al 2011



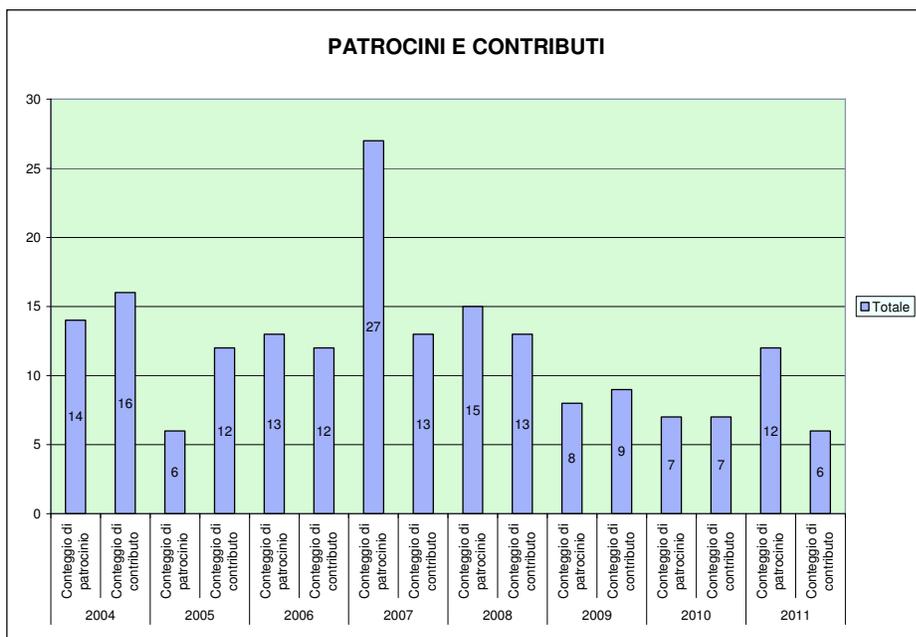
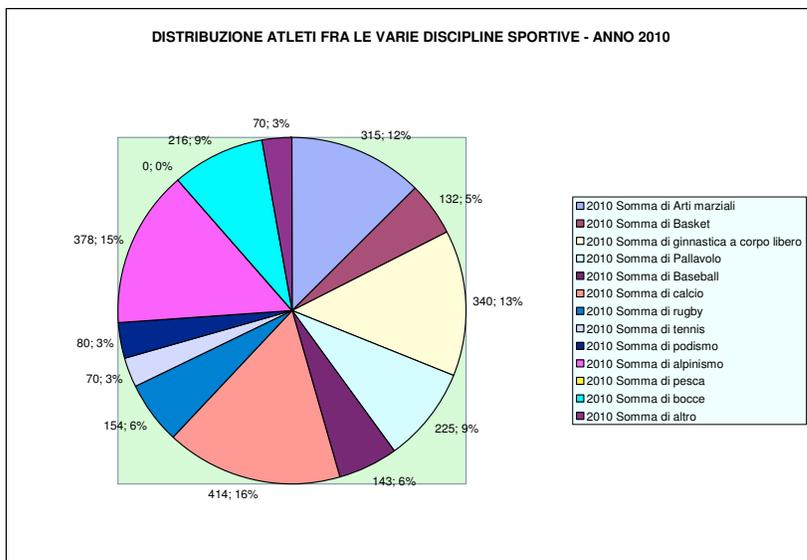
DISTRIBUZIONE NEGLI ANNI DELL'UTILIZZO DELLE PALESTRE IN ORE DA PARTE DELLE DIVERSE SOCIETA' SPORTIVE



La richiesta maggiore è sempre quella del Volley Codogno 2002, società sportiva che ha appena festeggiato il decennale, e che in presenza di una richiesta stabile da parte delle altre società ha invece ridotto il proprio utilizzo delle palestre comunali



Il grafico illustra i risultati della raccolta dati effettuata ad inizio 2011; è in corso la raccolta relativa all'anno trascorso



Anche per lo sport, così come per l'ambito culturale, i patrocini si mantengono i mentre si sono ridimensionati nel numero i contributi

BIBLIOTECA - INFORMAGIOVANI

Finalità del servizio e principali attività:

La Civica Biblioteca "Popolare - L.Ricca" aderisce a Sistema Bibliotecario della Provincia di Lodi: gestisce i servizi bibliotecari di reference e prestito sia direttamente che mediante adesione ai servizi provinciali del sistema stesso.

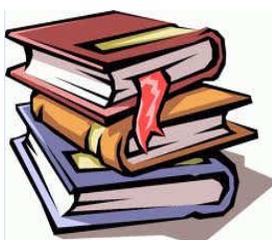
L'utilizzo dei servizi è completamente gratuito ed avviene mediante semplice registrazione con conseguente rilascio di tessera, unica e valida per tutte le Biblioteche del Sistema.

Aggiunge inoltre alcuni servizi per categorie particolari di utenze, quali "Il libro parlato" per non vedenti, e il servizio "Home" di recapito libri a domicilio di alunni in difficoltà.

Realizza attività diverse di promozione della lettura, sia organizzando serate che visite guidate con particolare riferimento allo scuola; appuntamento importante è il Concorso di narrativa dedicato alla scrittrice "Anna Vertua Gentile" che nel 2011 vede la sua decima edizione.

Obiettivi:

➤ Creazione della bacheca del lettore



Si è voluto creare un momento di raccordo tra lettori al fine di creare una banca dati di "suggerimenti di lettura" resi da chi abbia avuto la fortuna di trovare un bel libro, e lo voglia suggerire a tipi particolari di lettori.

Nel 2012 si auspica di aumentare il numero di suggeritori, e quindi di gettare le basi di un vero e proprio archivio.

SITUAZIONE GENERALE: anche il 2011 ha visto un forte impegno nell'organizzazione di attività di promozione della lettura, con la gestione di un calendario fitto di appuntamenti che hanno richiesto molta attenzione a tutto il personale sia nella fase di promozione pubblicitaria che nell'organizzazione nonché nel momento vero e proprio, sovente feriale o serale.

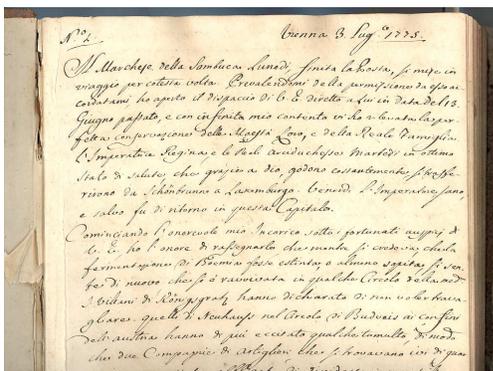
In particolare, evento clou nell'anno è stato il successo ottenuto dal concorso di narrativa Anna Vertua Gentile.

Per quanto concerne le attività bibliotecarie e biblioteconomiche il sistema bibliotecario ha avviato il nuovo servizio di auto-prenotazione dei libri, nonché la catalogazione partecipata dei nuovi acquisti, che vede una forte compartecipazione del personale bibliotecario alle attività di catalogazione prima totalmente in capo al sistema, e che quindi ha avuto forte impatto sulla gestione delle attività.

Inoltre, si è cercato di dare impulso ai servizi collaterali alla biblioteca: newsletter ed annunci express che costituiscono la base del dello Sp@zioGiovani; la bacheca del lettore, di nuova istituzione; il libro parlato accompagnato da servizio Home di consegna a domicilio.

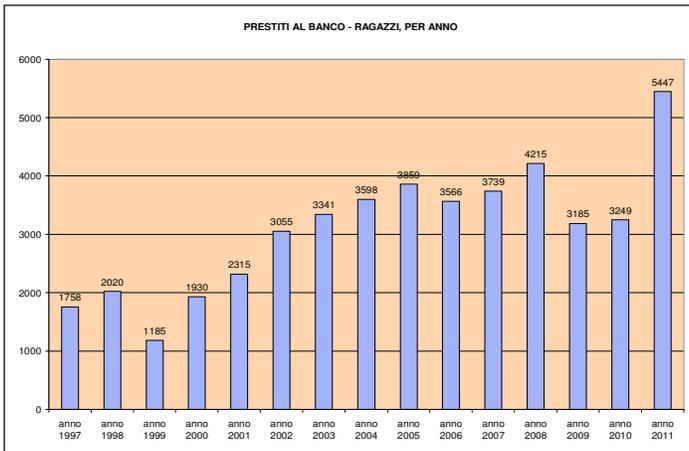
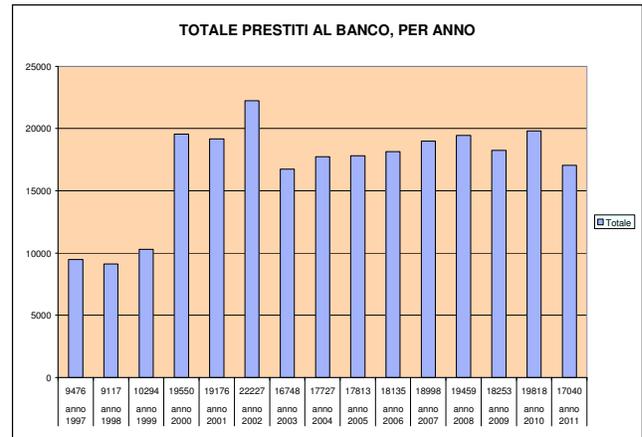
Problematica da risolvere e/o obiettivo da raggiungere	Strategia attuata	Risultato atteso e/o ottenuto Proposte migliorative
Dopo la trasformazione dell'Informagiovani in Sp@zioGiovani, si è reso necessario attuare servizi di interesse giovanile	Si è incrementato il servizio newsletter, che diffonde informazioni diverse per i giovani; si è creata una bacheca sempre aggiornata che espone concorsi, sommari di gazzette e BURL,; si è incentivata la bacheca degli annunci, oggi anche on line sul sito comunale	L'utenza giovane in effetti ha avuto un incremento
Si è reso opportuno rispondere alla sempre maggiore richiesta di avere a disposizione una navigazione internet free, assicurando nel contempo la sicurezza conforme a tutte le normative vigenti	Il servizio di wi.fi, con un Pc a disposizione dell'utenza, è stato assicurato a costo zero e conforme alla legge grazie ad una sponsorizzazione reperita dall'ufficio sistemi informativi	Altro elemento che indubbiamente ha contribuito ad accrescere a presenza nelle sale di consultazione.

Possibilità di diversificare le forniture librerie	A seguito delle nuove normative che limitano le possibilità di effettuare sconti sui libri, non è più stato necessario rivolgersi al distributore unico che praticava un ribasso superiore al 30%, ma ci si è potuti rivolgere, nei limiti di spesa consentiti dai regolamenti, a librerie locali che hanno garantito lo sconto massimo praticabile per legge (20%)	I fornitori sono stati diversificati, con positive ricadute economiche sul tessuto cittadino
E' stata avanzata dal Lions Club locale la proposta di farsi carico del restauro di due volumi appartenenti al fondo antico della biblioteca.	Sono stati compiuti tutti i passaggi necessari all'effettuazione del lavoro, dall'individuazione del laboratorio, alla redazione dei progetti e delle schede di restauro, alla richiesta dell'autorizzazione alla Regione Lombardia attesa a giorni	Si tratta quindi di un importante risultato di conservazione ottenuto grazie a risorse esterne.



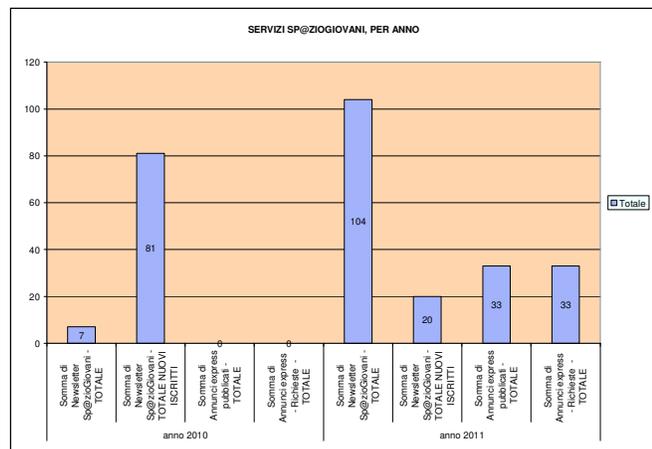
Incipit di uno dei due volumi in previsione di restauro, **BIGNAMI Giulio Cesare, Lettere da Vienna (1775-1778)**
Lettere dell'incaricato d'affari del Regno delle Due Sicilie alla Corte di Vienna)

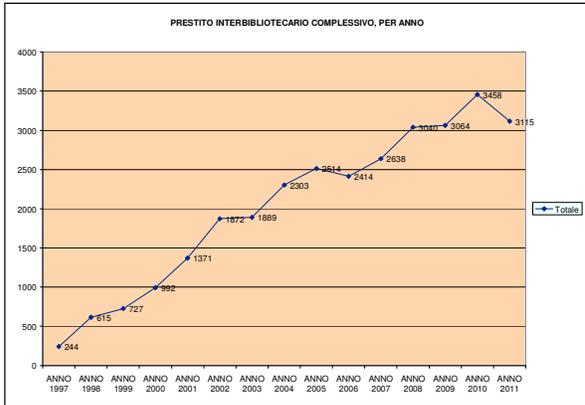
La flessione verificatasi nel numero complessivo di prestiti a domicilio deriva dalla decisione delle scuole di non prelevare più a proprio carico volumi da distribuire agli alunni, per le conseguenti responsabilità di riconsegna degli stessi a proprio carico. Per il resto, il numero è da ritenersi mediamente in linea con gli anni precedenti.



Cresce l'utenza giovanile (si veda anche il grafico successivo)

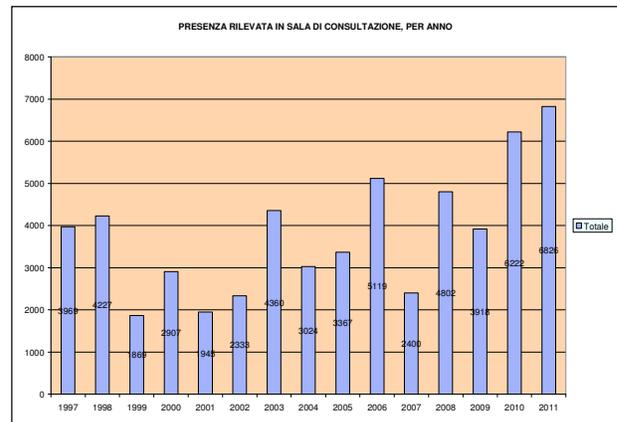
Evidente la crescita di richieste di servizi diversi per l'utenza giovanile





Si mantengono sopra le 3000 movimentazioni complessive i prestiti interbibliotecari, nazionali e di sistema

Cresce la presenza di utenti rilevata nelle sale di consultazione, chiaro esempio del gradimento degli spazi e dei servizi offerti



SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Finalità del servizio e principali attività:

Il servizio Lavori Pubblici si occupa della gestione dei processi realizzativi delle opere pubbliche come definite dall'art. 2 comma 8 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163. La gestione suddetta è finalizzata alla realizzazione di interventi di manutenzione, ristrutturazione o di nuova costruzione che consentano il mantenimento in efficienza o l'incremento del patrimonio immobiliare di proprietà comunale in funzione delle esigenze dei cittadini o dei fruitori in genere. Il Servizio Patrimonio si occupa anche, tra l'altro, di eventuali stime ed alienazioni di immobili, aree, ecc. di proprietà comunale.

Obiettivi:

- **Analisi fabbricati comunali finalizzata all'acquisizione del certificato di agibilità'**



La finalità era quella di verificare le certificazioni esistenti e da acquisire per ogni immobile al fine di procedere con l'avvio dell'istruttoria per l'acquisizione del certificato di agibilità;

Sono stati verificati 4 immobili comunali:

- 1. Scuola materna Resistenza - viale Cairo;*
- 2. Campo sportivo F.lli Molinari - viale Rosolino Ferrari;*
- 3. Scuola media Ognissanti - via Cavour;*
- 4. Scuola materna elementare San Biagio - viale dei Mille;*

L'attività si è svolta con le seguenti modalità:

- a) individuazione delle certificazioni necessarie per ogni singolo fabbricato;*
- b) raccolta delle certificazioni depositate agli atti;*
- c) predisposizione di un elaborato riepilogativo delle certificazioni esistenti e di quelle mancanti completo di modalità e previsione sommaria dei costi per la realizzazione degli interventi propedeutici all'acquisizione delle certificazioni stesse;*
- d) predisposizione di volume riepilogativo - fascicolo di ogni singolo fabbricato.*

STATO DELLE OPERE PUBBLICHE 2011 (interventi conclusi, in fase di esecuzione ed ancora in essere)

In base alle risorse finanziarie disponibili coerentemente alle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica dell'Amministrazione ed ai vincoli derivanti dal rispetto delle regole di finanza pubblica, è stata avviata la fase esecutiva dei seguenti interventi:

1. Costruzione di nuove tombe e loculi al cimitero cittadino mediante finanza di progetto;
2. Realizzazione rotatoria intersezione viale Trento viale Duca D'Aosta;
3. Opere di Abbattimento Barriere Architettoniche al patrimonio pubblico comunale (marciapiedi di viale Albino e viale Resistenza);

N. Ordine	Scelta del contraente	Stanziamiento	Stato Lavori	Stato iter amministrativo
1	Procedura aperta	1.000.000,00 – a carico del promotore	Non iniziati	Definita la convenzione da approvare e sottoscrivere contestualmente all'approvazione del progetto preliminare
2	Procedura negoziata	180.000,00	Avviati a settembre - In corso – avanzamento lavori 80%	Lavori in fase di esecuzione
3	Non avviata	137.778,59	Non avviati	Approvato progetto esecutivo – impossibilità a procedere per motivazioni legate al rispetto delle regole di finanza pubblica

Attività progettuale

- L'attività progettuale interna all'ente è condizionata dal livello di professionalità reperibile non solo all'interno dell'ufficio LL.PP. ma dell'intero Ufficio Tecnico, non idonea per progettazioni di carattere tecnico specialistico quali strutture e impianti. Nel corso dell'esercizio 2011 l'attività di progettazione è stata condizionata dalla mancanza di risorse finanziarie necessarie per avviare gli interventi programmati. Nel corso del 2011 è stata predisposta da parte del Responsabile del servizio manutenzioni in collaborazione con lo staff dell'ufficio LL.PP. la progettazione della seguente opera:
 - ✓ completamento del progetto definitivo/esecutivo delle opere di "Realizzazione rotatoria intersezione viale Trento viale Duca D'Aosta";
- L'attività progettuale interna che ha gravato sul personale tecnico dell'Ufficio LL.PP. ha riguardato anche le seguenti opere la cui realizzazione è stata solo programmata:
 - ✓ studio di fattibilità relativo ad un intervento di manutenzione straordinaria manti stradali;
 - ✓ studio di fattibilità per realizzazione dissuasori fissi;

- ✓ rilievo e restituzione grafica per progettazione delle opere di manutenzione straordinaria marciapiedi cittadini;
- rilievo e restituzione grafica per progettazione delle opere di restauro e risanamento conservativo del palazzo Municipale;

L'Elenco annuale 2011 di cui al Programma Triennale dei LL.PP. 2011-2013 prevedeva la realizzazione delle seguenti opere di cui si riportano i seguenti dati:

Intervento	Stanziamento	Stato attuativo	Scostamento tra risultato e obiettivo	Motivazione scostamento	Altri elementi
Adeguamento alle norme di sicurezza della scuola Materna – Elementare San Biagio	120.000,00	Studio di fattibilità approvato	Non attuato	Mancanza risorse finanziarie	Si è provveduto alla stima analitica dei costi
Restauro e risanamento conservativo della Passerella Pedonale	350.000,00	Studio di fattibilità approvato	Non attuato	Mancanza risorse finanziarie – assenza accordo con R.F.I.	R.F.I. su richiesta dell'Amministrazione ha provveduto a stimare i costi d'intervento.
Manutenzione straordinaria marciapiedi cittadini	150.000,00	Studio di fattibilità approvato	Non attuato	Mancanza di risorse finanziarie – dette risorse si sono rese disponibili alla fine dell'esercizio finanziario	La progettazione dell'intervento verrà avviata e conclusa nel corso dell'esercizio 2012.
Realizzazione impianti fotovoltaici su edifici comunali	500.000,00	Studio di fattibilità approvato	Non attuato	Indirizzi dell'Amministrazione e volti a rivedere le modalità d'intervento	
Ristrutturazione scuola materna Garibaldi	535.000,00	Documento preliminare approvato e progetto preliminare completato	Progettazione parziale – mancata esecuzione	Mancanza di risorse finanziarie rese disponibili solo in parte	
Abbattimento B.A. al patrimonio pubblico comunale	101.000,00	Studio di fattibilità approvato	Non attuato	Non finanziato – la somma effettiva si avrà a consuntivo dell'esercizio	
Restauro e risanamento conservativo dell'Ala Storica Amministrativa del Palazzo Municipale	400.000,00	Studio di fattibilità approvato	Non attuato	Non finanziato	Si è provveduto al completamento del rilievo di dettaglio e all'aggiornamento delle planimetrie utili per la progettazione

Realizzazione rotatoria intersezione viale Trento viale Duca D'Aosta	180.000,00	In fase di esecuzione – stato avanzamento lavori al 80%	Lavori iniziati a fine settembre – fine lavori prevista in primavera 2012	Interruzione gara d'appalto su richiesta dell'A.C. – sospensione lavori per fiera autunnale – impossibilità a procedere per condizioni metereologiche non favorevoli	
Abbattimento Barriere Architettoniche al patrimonio pubblico comunale	137.778,59	Approvato progetto esecutivo	Non avviate le procedure di scelta del contraente	Necessità di rispettare le regole di finanza pubblica previa verifica di cui all'art. 9 del D.L. 1.7.2009 n. 78 effettuata con esito negativo	

Durante l'anno 2011, l'attività gestionale ha riguardato anche le opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti di seguito evidenziate:

1. Opere di adeguamento strutturale scuola elementare A.V. Gentile II° lotto con scorporo delle opere elettriche;
2. Opere di adeguamento alle norme di sicurezza della scuola elementare A.V. Gentile in materia di Prevenzione Incendi;
3. Opere di manutenzione straordinaria Palazzetto dello Sport
4. Opere di ristrutturazione Asilo Nido in via Vittorio Emanuele;

N. Ordine	Stato Lavori al 31.12.2011	Stato iter amministrativo al 31.12.2011	Adempimenti eseguiti
1	Ultimati	Ultimato	Approvato collaudo - liquidata rata di saldo
2	Ultimati	Ultimato	Liquidata rata di saldo
3	Ultimati	Ultimato	Approvato accordo bonario per riserve – approvato collaudo – liquidata rata di saldo
4	Ultimati	Approvato 6° S.A.L.	Gestione procedimento

Risultati raggiunti dal Servizio Patrimonio

Intervento	Obiettivo	Stato attuativo	Scostamento tra risultato e obiettivo	Motivazione scostamento	Altri elementi
Redazione perizie di stima	Stima Casa Parrocchiale di Triulza	Perizia affidata e predisposta dall'Agenzia del Territorio	Nessuno	Nessuno	

Istruttoria per verifica interesse culturali beni immobili	Nessuna Istruttoria		Nessuno	Nessuno	Non vi è stata la necessita di avviare alcuna istruttoria
Concessione immobili a terzi	Concedere immobili comunali a terzi soggetti per fini sociali o per fini di redditività	Concessioni: Associazione amici campo Zinghetto di area - Gruppo Ensemble sala polivalente fiera – Associazione invalidi locale in via Pietrasanta – Wind area presso cimitero – Enel n. 2 servitù di Cabina	Nessuno	Nessuno	Le concessioni hanno avuto esito positivo
Alienazione beni immobili patrimoniali	Alienazione Fondo Cassinazza – Alienazione casa Parrocchiale di Triulza	Cassinazza avviata gara – Casa Parrocchiale effettuata stima da parte dell'Agenzia del Territorio	Totale – nessuna alienazione attuata	Per Cassinazza la gara è andata deserta – Per Casa Parrocchiale L'A.C. non ha espresso indirizzi in merito alla donazione del bene.	
Istruttorie per agibilità	Acquisire agibilità Scuola elementare A.V. Gentile – Scuola per l'infanzia Rapelli	A.V. Gentile in attesa del rilascio del cpi – Rapelli raccolta in corso	Iter avviato ma non concluso	A.V. Gentile rilascio cpi da parte dei VV.F. non ancora effettuato – Rapelli opere terminate a novembre 2011	
Pratiche catastali	Regolarizzazione casa parrocchiale di Triulza	Completato	Nessuno	Nessuno	
Verifiche statiche	Nessuna Istruttoria		Nessuno	Nessuno	Non vi è stata la necessita di avviare alcuna istruttoria
Censimento immobili per il Ministero	Inserire dati su piattaforma informatica e trasmettere dati on line sulla consistenza e valore del patrimonio al Ministero del Tesoro.	In fase di attuazione – stato avanzamento 60%.	40% -	La scadenza per la conclusione dell'intervento è indicata al 31.07.2012	

SETTORE MANUTENZIONI

SERVIZIO MANUTENZIONI - PROTEZIONE CIVILE

Finalità del servizio e principali attività:

Garantire la manutenzione, il funzionamento, l'efficienza e la sicurezza di tutto il patrimonio comunale (fabbricati, strade, scuole, aree a verde e relative reti fognarie, impianti di illuminazione pubblica, impianti semaforici, cimitero, fiera, automezzi, ecc.) e dei relativi impianti (elettrici, gas, acqua). La Protezione civile si occupa della tutela delle persone e dei beni della comunità, sottoposti a particolari minacce e pericoli che derivano da condizione di rischio naturale o ambientale.

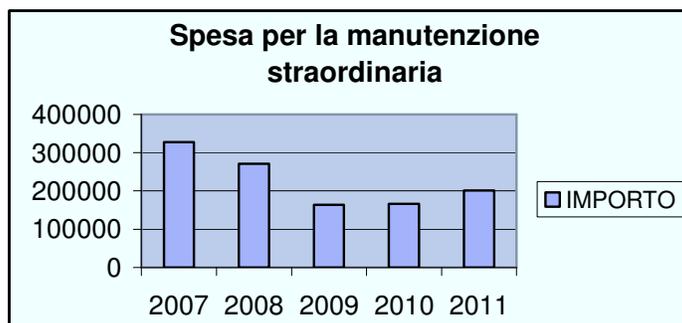
Obiettivi

- **aggiornamento stradario del territorio comunale**



La finalità è stata quella di verificare la situazione attuale delle condizioni di usura del manto stradale di ogni singola via/piazza e parcheggio. Sono state inoltre conteggiate le superfici reali di ogni singola via.

Le difficoltà incontrate sono da ricercarsi nella tempistica della misurazione delle singole vie dovuta alle situazioni climatiche ed alle esigenze di servizio.





Tempistica nelle risposte

I tempi di risposta nei confronti dei cittadini e delle imprese, risulta così registrato:

- per il 50% entro le 48 ore
- per il 25% entro 3 giorni
- per il 25% entro 5 giorni

Vengono regolarmente inoltrate lettere di risposta, con i dovuti chiarimenti, a tutti i cittadini che inviano segnalazioni, reclami, ecc. Non vi sono lettere di lamentela relativamente ad interventi di manutenzione non effettuati. Peraltro, nella gran parte dei casi, il Servizio Manutenzioni, prima di rispondere per iscritto, aveva già provveduto ad eseguire materialmente l'intervento.

Al Servizio Manutenzioni pervengono decine di telefonate giornaliere da parte di utenti, che chiedono informazioni sulle modalità di presentazione delle varie pratiche o le più disparate indicazioni.

Dati ulteriori

Nonostante i tagli alla spesa effettuati nell'anno 2011, sono stati eseguiti tutti gli acquisti di materiale serventi al nostro personale per le manutenzioni, nonché gli interventi manutentivi con ditte specializzate, senza aver richiesto nessuna integrazione di finanziamenti sui capitoli di spesa.

Per contribuire al rispetto del Patto di Stabilità 2011, a fine anno, si è evitato di spendere somme già previste per il servizio Manutenzioni, compensando tale mancanza con interventi manutentivi effettuati dal personale interno, quali: sistemazione della

segnaletica stradale verticale, traslochi di materiali ed arredi per le scuole, pulizia dei pozzetti fognari e messa in quota dei chiusini di raccolta acque piovane (interventi che la società S.A.L. s.r.l. di Lodi aveva preventivato con un costo di circa € 60.000,00) .

Per quanto concerne la gestione tecnica del Cimitero, tutti gli interventi programmati sono stati regolarmente espletati anche con il personale interno, compresi quelli imprevisi quali la sistemazione dei 4 lotti di tombe del campo ampliamento, interessate dalle infiltrazioni di acqua piovana.

Tale intervento è stato risolto da questo servizio sia con l'ausilio del nostro personale interno, che con ditte esterne in modo più che soddisfacente sia per i tempi di intervento, che per le soluzioni tecniche apportate che hanno comportato una spesa molto ridotta rispetto a ciò che si era prospettato inizialmente. Inoltre la celerità nella sistemazione di questa situazione ha evitato ricorsi legali, in quanto diversi concessionari delle tombe interessate, avevano richiesto i danni, oppure la sostituzione della tomba con un'altra.

Per il Servizio di Protezione Civile, nell'ottobre 2011 si è effettuata, unitamente alla Provincia di Lodi, un'esercitazione ove venivano simulate delle situazioni di calamità naturali da risolvere. Il nostro Gruppo di Volontariato ha partecipato con il compito di organizzare il campo base, presso il quartiere fieristico, resolvendo una delle problematiche principali segnalate dalla Provincia di Lodi.

Il Nuovo Gruppo di Volontariato Comunale, è aumentato da 18 a 22 unità, che hanno partecipato alla 221^a Fiera Autunnale, resolvendo pienamente il compito di controllo degli accessi e dei parcheggi.

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, ECOLOGIA, EDILIZIA PUBBLICA

SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - SPORTELLINO UNICO

Finalità del servizio e principali attività:

Il Servizio Urbanistica svolge come attività principale la gestione di Piani Attuativi (P.R., P.L., P.I.I., ect), la redazione di varianti semplificate attraverso specifiche Unità di Progetto interne all'Ufficio Tecnico e la gestione dei vari strumenti urbanistici vigenti, nonché varie problematiche interessanti il Territorio, quali ad esempio la realizzazione della nuova variante della S.S.234.

Il Servizio di Edilizia Privata svolge come attività principale l'istruttoria ed il rilascio di provvedimenti concessori quali permessi di costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività e comunicazioni di inizio attività asseverate e, nonostante la crisi che ha investito il settore dell'edilizia negli ultimi periodi, ha

riscontrato un sensibile incremento del numero di richieste pervenute al protocollo dell'Ente rispetto al trend riferito all'anno 2010.

Il servizio gestisce in forma associata per un totale di 16 Amministrazioni Comunali l'insieme di tutte le richieste e dichiarazioni inoltrate dai privati per la costruzione/modifica di insediamenti produttivi e per il rilascio dei permessi per l'avvio di attività economiche ed industriali.

Obiettivi:

➤ **decentramento funzioni catastali**

L'obiettivo non è stato raggiunto a causa di ritardi imputabili alla mancata applicazione di apposita legislazione (DPCM) relativa al trasferimento delle funzioni e del personale dall'Agenzia del Territorio ai Comuni. Inoltre l'Agenzia del Territorio non si è resa disponibile alla definizione della convenzione con il Comune.

➤ **standardizzazione procedimento legato alla segnalazione certificata di inizio attività' (s.c.i.a.) introdotta dal d.l. 78/2010**

Nell'anno 2011 il servizio ha proseguito nell'elaborazione ed aggiornamento di un file per il riepilogo, in un unico documento di archiviazione, di

tutte le pratiche istruite dall'anno 2002 ad oggi di competenza sia del SUAP che del Servizio Urbanistica Edilizia Privata. Per ogni pratica il file consente di individuare agevolmente gli estremi di registrazione nei programmi informatici a disposizione del personale, i dati generali del soggetto richiedente, l'ubicazione e la tipologia dell'intervento proposto.



Relativamente alla standardizzazione del procedimento connesso alla presentazione delle segnalazioni certificate di inizio attività edilizia sul territorio comunale, elaborando una modulistica puntuale che tenga in considerazione le varie normative interessate e disponendo la sua pubblicazione sul sito internet comunale.

Sono stati inoltre standardizzati i procedimenti interni per dare informazione al Comando Polizia Locale di dette segnalazioni e per richiedere ai titolari di S.C.L.A. l'eventuale presentazione di documenti necessari per la completezza formale delle segnalazioni depositate.

Resta da attuare la fase relativa alla definizione con il Comando Polizia Locale di procedure coordinate per l'esecuzione di sopralluoghi di verifica dell'attività edilizia sul territorio, che si è scelto di demandare all'anno 2012 allo scopo di ultimare la stesura degli atti di P.G.T. e di definire una procedura univoca non solo per quanto attiene le S.C.I.A. ma anche per tutte le altre tipologie di titoli abilitativi di carattere edilizio. La scelta si è basata inoltre sulla recente ulteriore evoluzione del panorama normativo.

Notizie aggiuntive

Servizio Edilizia Privata

Come si può evincere dal report di servizio, le richieste edilizie presentate (permessi-DIA-SCIA CIA) hanno avuto per il 2011 un incremento rispetto all'anno precedente e rispetto alla previsione fatta nel settembre 2010 (343 effettive a fronte di 270 previste), mentre le comunicazioni lavori per interventi da eseguirsi senza titolo abilitativo sono diminuite rispetto alle previsioni iniziali (124 effettive a fronte di 170 previste).

È corretto evidenziare che le quantità sopra riportate si riferiscono sia ad interventi di nuova costruzione, localizzati nelle zone interessate da nuovi Piani Attuativi (via Pedrazzini Guaitamacchi, viale Trivulzio, viale Veneto, viale Buonarroti, via Petrarca) che ad interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria ed ordinaria di immobili esistenti.

Gli oneri di urbanizzazione rispetto a quanto incassato nell'anno 2010 sono sensibilmente aumentati (€ 726.483,88 contro € 688.181,72), nonostante la concomitanza di tre componenti - due di natura legislativa e una di natura politica - che hanno ridotto gli introiti rispetto ad anni precedenti e precisamente:

- la riscrittura nella legge regionale n.12/05 delle definizioni degli interventi edilizi che ha ampliato i campi di applicazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione edilizia;

- l'entrata in vigore di due procedimenti aventi come obiettivo la semplificazione dell'iter amministrativo degli interventi in edilizia: la comunicazione lavori asseverata (rivolta principalmente agli interventi di manutenzione straordinaria) e la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività);

- l'incentivazione da parte dell'Amministrazione Comunale della gestione diretta da parte di soggetti privati di opere di urbanizzazione e infrastrutturali pubbliche realizzate a scomputo degli oneri da versare afferenti gli interventi di nuova costruzione sia all'interno che all'esterno di nuovi Piani Attuativi.

Le nuove definizioni ed i nuovi procedimenti di cui sopra hanno portato e porteranno anche per i prossimi anni ad inevitabile flessione degli incassi rendendo parte dei relativi interventi edilizi non onerosi. Nel caso invece della realizzazione di opere "a scomputo" a fronte della diminuzione degli introiti afferenti gli oneri, corrisponde la realizzazione di numerose opere infrastrutturali ben più costose di quanto l'Amministrazione avrebbe incassato con il versamento di detti oneri, senza contare il valore aggiunto della rapidità di realizzazione delle stesse assicurata dall'intervento privato, rispetto a quello Pubblico.

L'attività di controllo nei cantieri effettuata congiuntamente con la Polizia Locale ha iniziato a produrre effetti positivi, infatti pur rimanendo invariata l'attività gli abusi accertati sono decisamente ridotti.

Servizio Urbanistica

Sono pervenuti ed approvati definitivamente, n. 2 Piani di Recupero di ristrutturazione edilizia interessanti entrambi complessi edilizi ubicati nel centro storico cittadino.

Sensibile l'aumento dei certificati di destinazione urbanistica (n.50 effettivi contro i 46 previsti).

Impegnativa per il servizio, oltre ogni previsione, è stata la [rielaborazione del PGT](#) adottato nel mese di gennaio 2011, attività principale per la redazione della quale la nuova Amministrazione ha confermato le professionalità interne ed esterne all'Ente precedentemente incaricate.

L'Ufficio ha raggiunto l'obiettivo prefissato consistente nella riadozione dello strumento urbanistico entro la fine del 2011; riadozione che ha aumentato in modo determinante i carichi di lavoro e che ha influito sulla gestione ordinaria del Servizio, che comunque ha mantenuto costante il livello gestionale dello stesso.

Gli atti di PGT sono stati ultimati nei tempi e nelle modalità prefissate, in modo da poter garantire

l'approvazione definitiva degli atti costituenti lo stesso - Documento di Piano, Piano dei Servizi e

Piano delle Regole - entro l'estate 2012.

S. U.A.P. Sportello Unico Attività Produttive

Nel corso dell'anno 2011 lo Sportello Unico Attività Produttive ha istruito ed avviato il procedimento relativo a 977 istanze depositate presso il protocollo generale, suddivise circa a metà tra quelle relative al Comune di Codogno e quelle relative ai 15 Comuni associati.

Il numero complessivo di pratiche istruite è incrementato del 5% rispetto a quanto svolto nell'anno 2011, riguardando sia istanze di prassi comune (permessi di costruire, DIA, SCIA e DIAP inerenti ad attività commerciali, artigianali e industriali) che nuovi procedimenti in materia edilizia e di prevenzione incendi introdotti con i più recenti aggiornamenti normativi (segnalazione certificata di avvio attività, nuova classificazione degli interventi rientranti nell'attività edilizia libera, nove procedure di valutazione e certificazione del rischio incendio, procedure particolari per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili).

Nell'esercizio 2011 il servizio ha organizzato n. 4 conferenze di servizi per l'analisi dei procedimenti amministrativi istruiti, n. 1 commissione di collaudo di impianto privato per la distribuzione carburanti per autotrazione e n. 14 riunioni della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Relativamente alla C.I.V.L.P.S., dove l'emanazione del provvedimento finale per lo svolgimento di manifestazioni (che costituiscono la maggior parte delle richieste esaminate) rientra nelle competenze in capo al Comando di Polizia Locale quale servizio preposto ad assicurare la pubblica sicurezza, si precisa che lo Sportello Unico svolge prestazioni relative solo ed esclusivamente all'attività di segreteria. In considerazione della mole di tempo impiegato nella stessa e al fine di semplificare il procedimento, si chiede valutare la possibilità di passare la sua gestione all'Ufficio che di fatto gestisce il provvedimento autorizzativo.

SERVIZIO ECOLOGIA - EDILIZIA PUBBLICA

Finalità del servizio e principali attività:

Il servizio Ecologia Ambiente ed ERP ha come finalità:

- il miglioramento generale del territorio e dell'ambiente attraverso azioni di pianificazione; la gestione, il controllo e mantenimento del patrimonio verde pubblico; il monitoraggio dell'attività a rischio d'inquinamento ambientale, la promozione e l'adozione di nuove tecnologie edilizie ai fini del contenimento energetico su patrimonio pubblico.

- il miglioramento dei servizi alla collettività nell'ambito del fabbisogno abitativo che ogni anno grava sulla cittadinanza, offrendo ai cittadini con problemi di tipo abitativo, economico e sanitario, la possibilità di avere una fissa dimora, adeguata alle proprie esigenze economiche e finanziarie nel rispetto della normativa vigente; le verifiche dei requisiti degli inquilini ERP e conseguente rendiconto alla Regione. Permettere ai cittadini stranieri di regolarizzare la loro posizione alloggiativa e lavorativa rilasciando prelieve verifiche le dichiarazioni richieste dalla legge.

Obiettivi:

Gestione convenzioni con privati per manutenzione ordinaria del verde pubblico sul territorio comunale.

L'obiettivo di sviluppo proposto per il servizio ecologia nel 2011 aveva come fine la volontà di sgravare l'Ente da una parte di costi di manutenzione del verde e regolarizzare l'uso di alcune aiuole/aree verdi pubbliche. Attraverso convenzioni, il servizio ha concesso la gestione di aiuole e aree verdi ai privati intestatari di attività commerciali e/o artigianali. A partire dal 2012 le aree convenzionate saranno scorporate dal servizio di manutenzione gestito dall'Ente.

- *verifiche dei requisiti degli inquilini ERP per possibili proprietà immobiliari intestate agli assegnatari.*



In riferimento all'attività dell'anagrafe dell'utenza e delle assegnazioni, si sono svolti controlli mediante l'ufficio tributi e del registro immobiliare per la verifica della permanenza del requisito ERP, ossia l'assenza di proprietà di immobili intestati agli assegnatari e ai componenti del nucleo familiare, abitabili nel territorio. Il risultato degli approfondimenti svolti non hanno determinato alcuna decadenza di assegnazioni ERP.

Risultati raggiunti

Riqualificazione del patrimonio verde pubblico

Con l'intento di continuare la riqualificazione delle aree verdi, destinate a parchi pubblici, giardini scolastici, nel 2011, visto la disponibilità finanziaria, si è concentrata l'attenzione sul giardino del ex asilo nido, ora scuola materna "Nino Rapelli" di via V. Emanuele.

L'intervento prevede la riqualificazione del giardino della scuola materna suddetta, considerato che lo stesso non, è stato interessato nell'opera di ristrutturazione dell'immobile, l'obiettivo è quello di soddisfare le esigenze ed i bisogni dei frequentatori dell'area, ossia i bambini, rendendo disponibile una spazio esterno per possibili attività ludico e didattiche.

Si sono rese necessarie lavorazioni sia sulla parte destinata a verde sia sulla parte a cortile senza però modificare il disegno formale originario del giardino. Precisamente per la parte a verde sono stati necessari abbattimenti di alberi ammalorati e l'estirpazione degli arbusti, cresciuti spontaneamente e disordinatamente negli ultimi anni, ormai indomabili, in aderenza al muro di recinzione. Gli arbusti perimetrali sono sostituiti sul lato più esposto con erbacee aromatiche perenni che anticipano l'area destinata ad orto didattico, sul lato meno esposto con specie adatte a temperature più fresche e con fioriture invernali. Tutti gli spazi verdi sono dotati di impianto di irrigazione, necessario al mantenimento delle stesse nei periodi caldi.

Per la pavimentazione dell'area a cortile si sono abbinati due tipi di rivestimento differenti sia esteticamente sia tecnicamente, scelte in base all'uso degli spazi, porfido e gomma. Il porfido, materiale presente nel giardino originario si è mantenuto sia come "memoria" sia per la resistenza al calpestio, necessaria sugli spazi carrabili (es. trattorini taglia erba, mezzi per la manutenzione straordinaria del verde e dell'ala di fabbricato non ancora ristrutturata) La gomma drenante colata in granuli, per le sue caratteristiche di elasticità e antitrauma, negli spazi ricreativi dei bambini e per il rivestimento dei gradoni esterni d'accesso alle aule, che percorrono tutta la lunghezza del fabbricato.

L'intervento di riqualificazione del Giardino della scuola materna "Nino Rapelli" ha comportato una spesa complessiva di €.100.000.

Controllo e mantenimento del patrimonio verde pubblico

Con l'intervento della ditta aggiudicatrice del servizio di manutenzione ordinaria del verde il servizio ha svolto il controllo, il mantenimento e il rinnovamento del patrimonio verde.

Sono continuati gli interventi in economia, svolto con personale dipendente sul patrimonio arboreo comunale al fine di migliorare lo sviluppo e/o prevenire possibili schianti, o attacchi parassitari grazie al supporto delle competenze agronomiche dell'Agronomo consulente.

Fabbisogno abitativo e determinazione dei canoni d'affitto di alloggi ERP

Il servizio ERP ha assegnato gli alloggi disponibili di proprietà comunale e dell'ALER, ai richiedenti, presenti sia nella graduatoria generale, sia ai casi in deroga alla graduatoria, ai sensi dell'art.14 del R.R.1/2004 s.m.i..

Come ogni anno, al fine del calcolo degli affitti degli alloggi comunali si è svolta l'anagrafe dell'utenza mediante la richiesta a tutti gli inquilini dei documenti relativi a ogni reddito percepito nell'anno precedente, documenti d'invalidità, dichiarazioni di titoli di proprietà mobiliare e immobiliare, ecc. All'interno di quest'attività, si è ripetuto il servizio offerto agli inquilini anziani, residenti nel fabbricato ad essi destinato, con il ritiro a "porta a porta" dei documenti suddetti. Tutti i dati ricevuti, relativi a ogni inquilino sono stati inseriti nel programma Regionale SIRAPER2011, aggiornato dalla Regione Lombardia ad aprile, per la determinazione del canone e l'aggiornamento economico/familiare.

CONCLUSIONI

L'attività amministrativa dell'Ente ha nel Bilancio la sintesi della propria attività. La lettura dei semplici dati finanziari relativi al Bilancio stesso può risultare difficile sia per il cittadino, sia talvolta anche per gli addetti ai lavori.

Da qui l'esigenza di colmare questo "deficit" comunicazionale ed informativo con l'introduzione di strumenti di rendicontazione complementari per rendere più comprensibile l'attività del Comune nei suoi vari servizi ed attività.

In questo senso, anche il Bilancio Sociale, descrittivo dei vari programmi, attività ed obiettivi potrebbe fungere da ausilio per meglio comprendere le questioni che riguardano i cittadini, gli utenti, gli amministratori, gli addetti ai lavori ed a sviluppare una coscienza critica più consapevole.

Conclusivamente, il Bilancio Sociale non vuole essere un punto di arrivo, ma il punto di partenza di un percorso che dovrebbe portare l'Ente a dialogare maggiormente con i suoi interlocutori rendendo note scelte e decisioni anche attraverso un auspicato confronto.